

Syllabus

N° documenti: 51

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PAGLIARI GIORGIO	Matricola: 003606
Docente	PAGLIARI GIORGIO, 12 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	02526 - DIRITTO AMMINISTRATIVO I	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	12	
Settore:	IUS/10	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza. La prima parte del corso è dedicata alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo. Viene poi trattato il tema delle fonti, con particolare attenzione ai problemi dei rapporti fra l'ordinamento nazionale e quello europeo, da un lato, e fra ordinamento statale e ordinamenti regionali, dall'altro. Si affronta poi l'argomento dell'organizzazione amministrativa, tanto nei suoi aspetti teorici (concetto di ente pubblico, di organo, ecc.), quanto concreti (gli organi amministrativi costituzionalmente necessari, i diversi livelli istituzionali dell'organizzazione, ecc.). Nella seconda parte del corso, viene illustrata la disciplina dell'azione amministrativa. Si inizia dal tema del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere si esercita, cioè il procedimento amministrativo. Vengono individuate le principali categorie di provvedimenti amministrativi, mettendone in luce per ciascuna le peculiarità più rilevanti. Si affronta, infine, la questione dell'invalidità del provvedimento amministrativo e delle connesse responsabilità in capo all'amministrazione. La terza parte del corso riguarda i temi dei beni, dei servizi e dei contratti pubblici. Di ognuna delle relative nozioni viene illustrato il contenuto, mettendo in luce taluni aspetti problematici che queste oggi implicano. Si procede poi a illustrare sinteticamente il regime giuridico specifico di questi tre particolari settori dell'azione amministrativa.

Testi di riferimento	<p>A scelta dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F.G. SCOCA (a cura di), Diritto amministrativo, V ed., Giappichelli, Torino, 2017, escluse parte 6 (capitoli 1 e 2), parte 8 (capitolo 3), e parte 9; o, in alternativa: - S. TARULLO, Manuale di diritto amministrativo, Bologna, Zanichelli, 2017, esclusa parte 4 (capitolo 3, sezioni 2 e 3). <p>Il volume a cura di F.G. Scoca può essere utilizzato anche per la preparazione di ulteriori esami e concorsi pubblici, inoltre, in ragione dell'apparato di note, può consentire allo studente puntuali approfondimenti tematici.</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa e di saper utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi indispensabili nell'applicazione di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito, proprio in virtù di quanto appena evidenziato, autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete di diritto amministrativo, nonché capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.</p>
Prerequisiti	<p>Risulta necessario aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.</p>
Metodi didattici	<p>Le lezioni saranno tenute mirando al massimo coinvolgimento degli studenti, in modo da far sì che esse siano non solo una fase di illustrazione della materia, ma anche già un tempo dell'apprendimento e della preparazione dell'esame.</p> <p>Nel corso dell'anno, saranno svolte esercitazioni su specifiche tematiche, soprattutto mediante lettura ed esame delle più recenti ed importanti sentenze, riguardanti la materia.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato tendenzialmente in tre domande, una per ogni parte del corso: le domande sono finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna parte.</p>



Testi in inglese

	<p>Italian</p>
	<p>The course aims to provide students with the basic notions of substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the legal regime of administrative action takes shape. The first part of the course is dedicated, in its introductory part, to the description of the general principles of administrative law. The topic of sources is then dealt with, with particular attention to the problems of relations between the national and European legal systems, on the one hand, and between the state and regional systems, on the other. Then we discuss the topic of administrative organization, both in its aspects theoretical (concept of public authority, organ, etc.), as concrete (constitutionally necessary administrative authorities; the different institutional levels of the organization, etc.). In the second part of the course, the discipline of administrative action is studied. We start from the theme of administrative power and its characteristics, then passing to analyze the forms through which power is exercised, that is, the administrative procedure. The main categories of administrative measures are identified, highlighting the most important peculiarities. Finally, the question of the invalidity of the administrative provision and the connected ones is discussed responsibility in the administration. The third part of the course concerns the themes of goods, services and public contracts. The content of each of the relevant concepts is explained, highlighting some of the</p>

problematic aspects that these problems entail. Then we proceed to briefly illustrate the specific legal regime of these three particular sectors of administrative action.

Student's choice:

F.G. SCOCA (a cura di), Diritto amministrativo, V ed., Giappichelli, Torino, 2017, excluding part 6 (chapters 1 e 2), part 8 (chapter 3), e part 9; or alternatively

S. TARULLO, Manuale di diritto amministrativo, Bologna, Zanichelli, 2017, excluding part 4 (chapter 3, sections 2 e 3)

The volume edited by F.G. Scoca can also be used for the preparation of further exams and public competitions, moreover, as a result of the notes system, it can allow the student to have specific thematic insights.

The training objectives are to allow students, at the end of the course, to have full familiarity with the fundamental principles governing administrative action and to be able to easily use the reconstructive and interpretative tools that are indispensable in the application of such a complex subject as substantial administrative law. At the end of the course the students will have acquired, precisely by virtue of what has just been highlighted, autonomy of judgment in the examination of concrete issues of administrative law, as well as the ability to articulate the related arguments with a technically correct language.

It is necessary to have passed the examinations of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Constitutional Law.

The lessons will be held aiming at the maximum involvement of the students, so that they are not only a phase of illustration of the subject, but also already a time of learning and preparation of the exam.

During the year, exercises will be carried out on specific themes, above all by reading and examining the most recent and important judgments concerning the subject.

The final exam will consist of an oral exam, usually divided into three questions, one for each part of the course

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BONILINI GIOVANNI** **Matricola: 003493**

Docente **BONILINI GIOVANNI, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **03661 - DIRITTO CIVILE I**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il Corso mira all'approfondimento problematico di alcuni istituti giuridici. Nell'a. a. in corso, l'insegnamento avrà ad oggetto le successioni a causa di morte e le donazioni: nella prima parte, gli istituti di carattere generale, la successione necessaria, la successione legittima, il patto di famiglia; nella seconda parte, la successione testamentaria, con riguardo particolare al legato; nell'ultima parte, le donazioni.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento consigliato è: G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, UTET giuridica, Torino, 2018, IX ed. (pp. 500).

In aggiunta, per l'approfondimento della parte relativa al legato, si consiglia: G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2006, II ed. Lo studente è tenuto a conoscere, almeno, gli argomenti trattati alle pagine seguenti: 1- 164; 233-250 (pp. 180).

Lo studente, inoltre, potrà giovare, al fine di una verifica, del seguente testo: G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006.

È utile la lettura dei casi proposti in: Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003.

La preparazione dell'esame di profitto comporta la buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice

civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

A. Di Majo, Codice civile, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto delle successioni e delle donazioni. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Libro secondo del Codice civile; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato, le definizioni basilari dei principali istituti gius-privatistici; comprendere i concetti di successione e di donazione; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).4. Sapere esporre le conclusioni della propria analisi del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile I, occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, di Istituzioni di diritto romano e di Diritto costituzionale.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile I, occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto romano.

L'esame di Diritto civile I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto civile II.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 48 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 12 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia ereditaria o delle donazioni, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate dal Docente (studio di casi, esame di pronunzie giurisprudenziali).

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di casi concreti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine alla risoluzione autonoma, critica e ragionata di casi concreti prospettati dal Docente in sede di esame. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

ITALIAN

The course aims at the problematic dilemma of some Jus-privatistic institutes. The course will cover successions and donations: in the first part, the institutions of general character, the necessary succession, the legitimate succession, the family pact; In the second part, the will, with particular regard to the legate; on the last part, the donations.

The recommended reference text is: G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, UTET giuridica, Torino, 2016, VIII ed. (pages 500).

In addition, G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2006, II ed. (only pages: 1-164; 233-250) (pages 180).

The student will also be able to use the following text in order to verify the study: G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006.

It is helpful to read the proposed cases in: Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003.

The preparation of the profit examination involves a good knowledge of the Constitution, the Civil Code and the relevant related laws: AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, latest edition, or A. Di Majo, Codice civile, Giuffrè, Milano, latest edition

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of succession and donation. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code; To recall, from the teaching of Private Law Institutions, the basic definitions of the main jus-privatistic institutes; Understand concepts of succession and donation; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).
2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze, by a critical method, cases of reality, through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know how to expose the conclusions of your own analysis of the concrete case, adequately motivating them based on interpretative norms and guidelines (communicative abilities).
5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; To know how to evaluate alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

Students enrolled in the first year from the academic year 2013/2014, in order to sit the Civil law examination 1, must have passed the Principles of Private Law, the Principles of Roman Law and Constitutional Law examinations.

Students enrolled in the first year from previous academic year, in order to sit the Civil law examination 1, must have passed the Principles of Private Law and the Principles of Roman Law examinations.

Students must have passed the Civil Law examination 1 to sit the Civil Law examination 2.

Didactic activities will be conducted by alternating oral frontal lessons, for 48 hours, in active learning mode, for 12 hours.

During the lessons, focusing, on time, on deepening some institutes of heredity or donations, privileged dialogue with the classroom. In parallel with each lesson, guided practical tutorials (case studies, jurisprudential judgments) will be conducted.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in concrete cases. The level of sufficiency will be achieved when the student has shown the knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies for the autonomous, critical and reasoned resolution of concrete cases presented by the teacher during the examination. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COPPOLA CRISTINA** **Matricola: 006505**

Docente **COPPOLA CRISTINA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **00219 - DIRITTO CIVILE II**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha per oggetto lo studio monografico della disciplina generale del contratto, nonché, in aggiunta, l'approfondimento di alcuni singoli contratti, tipici e atipici. In particolare, nella prima parte del corso, saranno affrontati i profili generali del contratto come fonte di obbligazioni, e come accordo nei suoi elementi strutturali essenziali; nella seconda parte, gli elementi accidentali, la rappresentanza, la patologia del contratto; nella terza parte, l'interpretazione, gli effetti e i rimedi contrattuali. Parallelamente, verrà approfondita la disciplina di singoli contratti, con riguardo alle seguenti tematiche: formazione del contratto; circolazione di beni; prestito e godimento di beni; prestazione di servizi; garanzie personali e assicurazione; contratti nelle controversie.

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI:1) Quanto alla disciplina generale del contratto, il testo di riferimento è: F. GALGANO, Il contratto, Cedam, ultima edizione (ad oggi II ed., 2011), soltanto in riferimento ai seguenti capitoli: III (Il contratto come fonte di obbligazioni- SOSTITUIBILE, DI PREFERENZA, CON GLI APPUNTI DELLA PRIMA PARTE DELLE LEZIONI); IV, tutte le sezioni (I requisiti del contratto); V (Il termine e la condizione); VI (L'effetto traslativo del contratto); VIII, tutte le sezioni (Validità e invalidità); XI (L'interpretazione e la qualificazione); XIII (Gli effetti del contratto); XIV (La risoluzione del contratto); XV (La congruità dello scambio contrattuale) (circa 405 pp)
Resta escluso, quindi, il cap. X(La rappresentanza)
2) In aggiunta al testo precedente, quanto alla disciplina dei singoli contratti, il testo di riferimento è:
AA. VV., Contratti, atti e clausole, a cura di A. Mora, Giuffrè, 2015, soltanto in riferimento ai seguenti paragrafi: 1.1. (Contratto preliminare); 1.2 (Opzione); 1.3 (Patto di prelazione); 1.4 (Proposta irrevocabile); 2.1

(Vendita); 2.4 (Cessione del credito); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Locazione); 3.4 (Leasing); 4.1 (Appalto); 4.3 (Mandato); 5.1 (Fideiussione); 5.4 (Assicurazione); 7.1 (Transazione) (circa 125 pp)

Resta escluso, quindi, il par. 2.2. (Permuta). I modelli contrattuali, posti nella parte finale del volume, possono essere letti facoltativamente, soltanto per agevolare la comprensione dei contratti studiati, ma non costituiranno oggetto d'esame.

3) E' indispensabile la costante consultazione del CODICE CIVILE e delle principali leggi speciali in materia contrattuale, tra cui anche la l. 8 marzo 2017, n. 24 in materia di responsabilità sanitaria. 4) Gli studenti frequentanti, a fronte di una riduzione del programma sui testi di riferimento, dovranno scegliere 2 pronunzie giurisprudenziali, tra quelle pubblicate sulla piattaforma Elly, e 2 casi concreti, tra quelli dettati dal Docente e analizzati in aula durante le 18 ore dedicate alle esercitazioni (v. voce "Metodi didattici"), da esporre a voce.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: 1) Quanto alla disciplina generale del contratto, il testo di riferimento è: F. GALGANO, Il contratto, Cedam, ultima edizione (ad oggi II ed., 2011), soltanto in riferimento ai seguenti capitoli: III (Il contratto come fonte di obbligazioni); IV, tutte le sezioni (I requisiti del contratto); V (Il termine e la condizione); VI (L'effetto traslativo del contratto); VIII, tutte le sezioni (Validità e invalidità); X (La rappresentanza); XI (L'interpretazione e la qualificazione); XIII (Gli effetti del contratto); XIV (La risoluzione del contratto); XV (La congruità dello scambio contrattuale) (circa 440 pp.)

2) In aggiunta al testo precedente, quanto alla disciplina dei singoli contratti, il testo di riferimento è:

AA. VV., Contratti, atti e clausole, a cura di A. Mora, Giuffrè, 2015, soltanto in riferimento ai seguenti paragrafi: 1.1. (Contratto preliminare); 1.2 (Opzione); 1.3 (Patto di prelazione); 1.4 (Proposta irrevocabile); 2.1 (Vendita); 2.2. (Permuta); 2.4 (Cessione del credito); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Locazione); 3.4 (Leasing); 4.1 (Appalto); 4.3 (Mandato); 5.1 (Fideiussione); 5.4 (Assicurazione); 7.1 (Transazione) (circa 130 pp.)

I modelli contrattuali, posti nella parte finale del volume, possono essere letti facoltativamente, soltanto per agevolare la comprensione dei contratti studiati, ma non costituiranno oggetto d'esame.

3) E' indispensabile la costante consultazione del CODICE CIVILE e delle principali leggi speciali in materia contrattuale, tra cui anche la l. 8 marzo 2017, n. 24 in materia di responsabilità sanitaria. 4) Gli studenti non frequentanti dovranno scegliere, inoltre, 2 pronunzie giurisprudenziali da esporre a voce, tra quelle pubblicate sulla piattaforma Elly (v. voce "Metodi didattici").

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dei contratti. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto le obbligazioni, la disciplina generale del contratto e di alcuni singoli contratti, tipici e atipici; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato, le definizioni basilari di obbligazione, di contratto, come fonte di obbligazioni, e di ciascun singolo contratto, oggetto di studio; comprendere i concetti di rapporto obbligatorio e di contratto, sia quale fonte di obbligazioni, sia in termini di accordo con rilevanza giuridica; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio). 4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative). 5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche,

eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto civile I.
Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto civile I.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 48 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 18 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia contrattuale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi, simulazioni processuali anche in gruppi). Per gli Studenti non frequentanti, devono essere considerate parte integrante del materiale didattico 2 pronunzie giurisprudenziali, scelte tra quelle pubblicate dal Docente sulla piattaforma Elly. Per gli Studenti frequentanti, devono essere considerati parte integrante del materiale didattico 2 pronunzie giurisprudenziali, scelte tra quelle pubblicate sulla piattaforma Elly, e 2 casi scelti tra quelli dettati dal Docente e analizzati in aula durante le 18 ore dedicate alle esercitazioni. Si suggerisce vivamente a tutti gli Studenti di prendere anche visione, sulla piattaforma Elly, di eventuali normative recenti o di eventuali filmati caricati dal Docente, aventi ad oggetto ulteriori spiegazioni di alcune parti del programma. Al fine di consentire un maggiore approfondimento della parte relativa ai singoli contratti e correlative esercitazioni, è previsto, inoltre, il corso integrativo di 10 ore "Contratti tipici e atipici", il cui Docente si gioverà del testo AA. VV., Contratti, atti e clausole, a cura di A. Mora, Giuffrè, 2015, nelle parti specificate e oggetto d'esame.

Altre informazioni

Il presente programma è obbligatorio per gli Studenti, frequentanti e non frequentanti, iscritti al III anno a partire dall'a.a. 2017/18, e per gli Studenti anche iscritti ad anni successivi al III, che però intendessero frequentare il Corso, partecipando alle lezioni, nell'a.a. in corso. Per gli Studenti delle coorti precedenti, vale il programma dell'a.a. 2016/17, o, se frequentanti, quello già concordato col Docente al tempo della frequenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

STUDENTI NON FREQUENTANTI: La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza (18/30) sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle 2 pronunzie giurisprudenziali scelte tra quelle pubblicate dal Docente, con cadenza tendenzialmente settimanale, sulla piattaforma Elly. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.
STUDENTI FREQUENTANTI: Nella parte finale del corso (la data sarà comunicata dal Docente durante le lezioni), il Docente propone una simulazione processuale in aula, organizzata per piccoli gruppi e basata sull'analisi estemporanea orale di casi concreti, secondo la metodologia fornita agli Studenti durante il tempo dedicato alle esercitazioni. La partecipazione alla simulazione processuale comporta, in ogni caso, un punto aggiuntivo (bonus) rispetto alla valutazione sommativa finale; due punti aggiuntivi, nel caso di esposizione particolarmente meritevole e originale. La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale in una delle date degli appelli ufficiali, che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza

interpretativa di pronunzie giurisprudenziali e di casi. La soglia della sufficienza (18/30) sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle 2 pronunzie giurisprudenziali scelte tra quelle pubblicate dal Docente sulla piattaforma Elly, e dei 2 casi scelti tra quelli dettati dal Docente e analizzati in aula durante le 18 ore dedicate alle esercitazioni. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente.



Testi in inglese

Italian

The course covers the monographic study of the contract in general, and the deepening of certain individual contracts, typical and atypical. Particularly, in the first part of the course, the general profile of the contract will be addressed as a source of bonds, and as an agreement in its essential structural elements; In the second part, the accidental elements, the representation, the pathology of the contract; In the third part, the interpretation, effects and contractual remedies. At the same time, the discipline of individual contracts will be investigated with regard to the following issues: contract formation; Circulation of goods; Loan and use of property; Provision of services; Personal guarantees and insurance; Contracts in disputes.

FREQUENTLY STUDENTS:

1) As regards the general contract discipline, the reference text is: F. GALGANO, The contract, Cedam, last edition (to date II ed., 2011).

The text will only be studied with reference to the following chapters: III (The contract as a source of bonds- REPLACE, OF PREFERENCE, WITH THE FIRST PART OF THE LESSONS); IV, all sections (the requirements of the contract); V (term and condition); VI (The translational effect of the contract); VIII, all sections (Validity and Invalidity); XI (interpretation and qualification); XIII (The effects of the contract); XIV (termination of contract); XV (The congruity of contractual exchange) (about 405 pp.). The following chapters are therefore excluded X (Representation). 2) In addition to the preceding text, as regards the discipline of the individual contracts, the reference text is:

AA. VV., Contracts, Acts and Clauses, by A. Mora, Giuffrè, 2015.

The text will be the subject of study only with reference to the following paragraphs: 1.1. (Preliminary agreement); 1.2 (Option); 1.3 (Pre-emption Act); 1.4 (Irrevocable Proposal); 2.1 (Sale); 2.4 (Credit transfer); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Rental); 3.4 (Leasing); 4.1 (Contract); 4.3 (mandate); 5.1 (Guaranty); 5.4 (Insurance); 7.1 (Transaction) (about 125 pp.).

The following paragraphs are therefore excluded: 2.2. (Barter). Contractual terms, placed in the final part of the volume, may be read separately, only to facilitate the understanding of the contracts studied but will not be the subject of examination.

3) It is essential that the study of both texts be accompanied by the constant consultation of the CIVIL CODE and the main special contractual laws, including the l. 8 March 2017, n. 24, published in appendix to the most popular editions of the CIVIL CODE.

4) Attending students, in the face of a reduction of the reference texts program, will have to choose 2 jurisprudential judgments, among those published on a weekly basis, on the Elly platform, and 2 concrete cases, among those dictated by the teacher and analyzed in Classroom during the 18 hours of exercises.

NON-FREQUENCY STUDENTS: 1) As regards the general contract discipline, the reference text is: F. GALGANO, The contract, Cedam, last edition (to date II ed., 2011). The text will only be studied with reference to the following chapters: III (The contract as a source of bonds); IV, all sections (the requirements of the contract); V (term and condition); VI (The translational effect of the contract); VIII, all sections (Validity and

Disability); X (Representation); XI (interpretation and qualification); XIII (The effects of the contract); XIV (termination of contract); XV (The congruity of the contractual exchange) (about 440 pp.).²⁾ In addition to the previous text, as regards the discipline of the individual contracts, the reference text is: AA. VV., Contracts, acts and clauses, by A. Mora, Giuffrè, 2015. The text will be the subject of study only with reference to the following paragraphs: 1.1. (Preliminary agreement); 1.2 (Option); 1.3 (Pre-emption Act); 1.4 (Irrevocable Proposal); 2.1 (Sale); 2.2. (Barter); 2.4 (Credit transfer); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Rental); 3.4 (Leasing); 4.1 (Contract); 4.3 (mandate); 5.1 (Guaranty); 5.4 (Insurance); 7.1 (Transaction) (about 130 pp.). Contractual models, placed in the final part of the volume, may be read separately, only to facilitate the understanding of the contracts being studied but will not be considered.³⁾ It is indispensable that the study of both texts be accompanied by the constant consultation of the CIVIL CODE and the main special contractual laws, including the l. 8 March 2017, n. 24, published in appendix to the most popular latest editions of the CIVIL CODE.⁴⁾ Non-attending students will also have to choose 2 jurisprudential judgments to be published, including those published weekly, on the Elly platform (see "Teaching Methods").

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of contract law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the obligations, the general rules of the contract and some typical, atypical contracts; To remember, from the teaching of Private Law Institutions, the basic definitions of obligation, contract, as source of obligations, and of each single contract, subject of study; Understand the concepts of mandatory and contractual relations, both as a source of bonds and in terms of a legal agreement; Read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).
2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).
5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; For attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; To know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Civil Law I.

For students enrolled in the first year from years preceding aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Civil Law I.

Didactic activities will be conducted by alternating oral frontal lessons, for a duration of 48 hours, in active learning mode, for a duration of 18 hours.

During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some contractual institutions, the dialogue with the classroom will be privileged. In parallel with each lesson, the correlative guided practical exercises (case law and case studies, simulations even in groups) will be carried out.

For non-attending students, two of the jurisprudential judgments,

selected between the ones published by the Teacher, on a weekly basis, on the Elly platform, must be considered an integral part of the didactic material.

For attending students, two jurisprudential decisions should be considered as an integral part of the didactic material, chosen among those published on the Elly platform, and two cases selected by the teacher and analyzed in the classroom during the 18 hours dedicated to exercises.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any uploaded footage by the Teacher for further explanations of certain parts of the program.

In order to allow for a greater insight into the part of the individual contracts and correlative exercises, the 10-hour supplementary course "Typical and atypical Contracts" will be provided, and the teacher will benefit from the AA text. VV., Contracts, acts and clauses, by A. Mora, Giuffrè, 2015, in the parts specified and subject to examination.

This program is compulsory for students, attending and non-attendants, enrolled in the third year starting from a.a. 2017/18, and for students who were also enrolled in years after III, but who wanted to attend the Course, taking part in the lessons in the current year. For the students of the previous cohorts, it is worth the a.a. 2016/17, or, if attending, the one already agreed with the teacher at the time of the frequency.

NON-FREQUENCY STUDENTS:

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the two jurisprudential judgments selected between those published by the teacher on the Elly platform. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

FREQUENTLY STUDENTS:

In the final part of the course (the date will be communicated by the teacher during the lessons), the teacher proposes a procedural simulation in the classroom, organized for small groups and based on the extemporaneous oral analysis of concrete cases, according to the methodology provided to the Students during the time dedicated to exercises. Participation in the procedural simulation implies, in any case, an additional point (bonus) with respect to the final summative assessment; two additional points, in the case of particularly worthy exposure. The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims to assess whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in case-law and case-law judgments. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the two jurisprudential judgments selected between those published by the teacher, with weekly tendency on the Elly platform and the 2 cases selected between those dictated by the Teacher and analyzed in the classroom during the 18 hours dedicated to the exercises. Below these thresholds, the examination will be insufficient. If the student has passed partial trials or has succeeded in any process simulation, he / she may exclude from the final test the relevant arguments, and may request that the positive result be taken into account for the purposes of the award of the final vote. Which is communicated immediately at the end of the final test itself.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VITALI MATTEO LUDOVICO	Matricola: 017862
Docenti	GALLI CESARE, 1 CFU VITALI MATTEO LUDOVICO, 11 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	21914 - DIRITTO COMMERCIALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	12	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	4	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il Corso si propone di illustrare la materia del diritto commerciale che include il diritto dell'impresa, il diritto delle società (di persone e di capitali, oltre che delle società cooperative) e il diritto dei contratti commerciali. Ne resta esclusa la materia del diritto fallimentare, cui è destinato un corso d'insegnamento specifico. Cenni alla disciplina generale dei titoli di credito invece verranno fatti in occasione delle lezioni dedicate alla struttura finanziaria della società per azioni e, in particolare, alle azioni.

Il corso prenderà le mosse dalla genesi del diritto commerciale illustrando la sua evoluzione storica da diritto statutario dei mercanti a diritto privato delle imprese, fino all'attuale configurazione quale sistema di regole autonomo dal diritto privato.

La prima parte del corso sarà dedicata allo studio del diritto dell'impresa: partendo dalla nozione di imprenditore, si cercheranno di individuare le singole categorie di imprenditori, mettendone a confronto principi e regole che governano le singole figure. Ci si soffermerà poi sul c.d. "statuto" dell'imprenditore commerciale ossia su quell'insieme di regole (pubblicità legale, scritture contabili e rappresentanza commerciale) che connotano tale specifica fattispecie di imprenditore. Si rivolgerà poi l'attenzione all'azienda con particolare enfasi sulle regole che disciplinano la sua circolazione nel mercato. La trattazione di questa prima proseguirà con lo studio dei segni distintivi (ditta, marchio, insegna), delle opere dell'ingegno e delle invenzioni industriali, nonché della disciplina della concorrenza in senso stretto (legislazione antimonopolistica, limitazioni alla concorrenza e concorrenza sleale). Verranno infine esaminate le principali forme di collaborazioni tra

associazioni temporanee d'impresa e le rete d'impresa.

La seconda parte del corso (non necessariamente coincidente con l'inizio del secondo semestre) riguarderà lo studio delle società. Dopo una breve introduzione sulle società in generale, ci si soffermerà sulla disciplina delle società di persone. In seguito, si inizierà la trattazione delle società di capitali e, in particolare, della società per azioni (le cui regole saranno continuamente confrontate con quelle del tipo società a responsabilità limitata e società in accomandita per azioni) di cui si prenderanno in considerazione il procedimento di formazione, la struttura finanziaria (nelle sue principali componenti di debito e di mezzi propri), la corporate governance (con riguardo al funzionamento dell'assemblea, dell'organo di gestione, dei controlli e degli assetti amministrativi e contabili), la disciplina dei gruppi e l'attività di direzione e coordinamento, nonché le modifiche statutarie (operazioni sul capitale) e le operazioni straordinarie (fusione, scissione e trasformazione). Particolare attenzione sarà altresì dedicata durante tutto il corso allo studio del bilancio e dei principi che ne regolano il funzionamento. Spazio sarà inoltre dedicato alla disciplina specifica delle società quotate e dei mercati, con particolare riguardo allo studio delle offerte pubbliche di acquisto.

L'ultima parte del corso sarà invece dedicata allo studio dei contratti commerciali e, in particolari, di quelli che caratterizzano l'attività bancaria e l'intermediazione finanziaria. Cenni saranno fatti altresì alla disciplina dell'intermediazione mobiliare, dove ci si soffermerà sulle regole dei servizi di investimento, degli organismi di investimento collettivo e sull'offerta al pubblico di prodotti finanziari.

Testi di riferimento

Si segnala che per l'anno accademico 2019/2020 il materiale didattico è stato modificato.

Per la preparazione all'esame si indicano pertanto i seguenti testi limitatamente alle parti segnalate

1. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET, fatta eccezione per
* le pagine da 1 a 19;
* le pagine da 75 a 82
* i capitoli X, XI e XII
che non saranno oggetto di esame (Totale: 250 pp. circa)

2. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società, ultima edizione disponibile, Torino, UTET, fatta eccezione per:
* il capitolo XIX (di cui si dovrà studiare solo i paragrafi 2, 3 e 4)
* il capitolo XXI
che non saranno oggetto di esame (Totale: 600 pp. circa)

In alternativa in ragione del suo aggiornamento si potrà studiare:
Diritto commerciale, a cura di M. Cian, III. Diritto delle società, Giappichelli, Torino, 2017
Diritto commerciale, a cura di M. Cian, I. Diritto dell'impresa, Giappichelli, Torino, 2017
per le parti corrispondenti a quelle sopra indicate.

È inoltre indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato con appendice di leggi complementari che rimane la fonte principale di studio e per la preparazione del test scritto.

Obiettivi formativi

Il corso illustra - anche tenendo conto dell'evoluzione della disciplina e dell'esperienza di giurisdizioni straniere - le regole che disciplinano i singoli istituti del diritto commerciale, mettendone in evidenza gli elementi delle singole fattispecie e gli interessi tutelati. Al termine del corso ci si attende, pertanto, che lo studente:

- sia grado di descrivere la singola fattispecie, oltre l'eventuale fenomeno giuridico-economico ad essa sotteso;
- individui gli elementi necessari e quelli accessori della fattispecie considerata;
- illustri i principi generali e le regole che la disciplinano, dando conto

dell'eventuale evoluzione normativa;

- esponga la ratio delle fattispecie studiate degli interessi che, di volta in volta, esse mirano a tutelare;
- tracci confronti e parallelismi tra fattispecie simili o tra le regole di tipi societari diversi;
- se necessario/opportuno faccia riferimento alle soluzioni adottate, per la fattispecie considerata, da sistemi giuridici stranieri.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto commerciale occorre aver superato gli esami degli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali con esposizione orale dei temi che costituiscono oggetto dell'insegnamento e con l'eventuale supporto di slides che saranno proiettate durante le lezioni e messe a disposizione degli studenti sulla piattaforma dedicata (ELLY). Il corso richiede una partecipazione attiva degli studenti. Il corso potrà altresì prevedere, nel corso dell'anno accademico: - l'intervento di esperti e professionisti invitati e affiancati dal docente per svolgere testimonianze relative alla loro vita professionale in merito ai temi trattati nel corso; - lo studio di materiale normativo e di provvedimenti di natura giurisdizionale (sentenze, decreti, ordinanze) per incrementare l'approccio pratico del corso. Una parte delle lezioni, di stampo seminariale, sarà finalizzata a supportare gli studenti per superare eventuali lacune della formazione di base.

Altre informazioni

Tutti gli studenti dovranno preparare l'esame sul programma aggiornato. In particolare, gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente gli aggiornamenti del programma alle novità legislative e giurisprudenziali. Per tale ragione gli studenti non frequentanti sono invitati ad attivarsi, prima di iniziare la preparazione all'esame, per verificare se, nel frattempo, siano intervenute novità e/o modifiche legislative e/o pronunce giurisprudenziali rilevanti di cui tenere conto: tali informazioni saranno pubblicate dal docente nella pagina della materia di riferimento che pertanto si suggerisce di consultare.

Si invitano i studenti non frequentanti a visualizzare eventuali informazioni o il caricamento di materiali per l'esame sulla piattaforma ELLY nella pagina di "Diritto commerciale" (<https://elly.gspi.unipr.it/2018/course/index.php?categoryid=8>)

Per gli studenti ERASMUS la preparazione dell'esame dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità: - CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET (per intero): limitatamente ai capitoli I, II, III, IV e V; e - CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società: limitatamente ai capitoli da I a XVIII.

È inoltre indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato.

Gli studenti Erasmus saranno esentati dal sostenere il test scritto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa dell'apprendimento consiste in una prova scritta e in una prova orale da sostenersi il medesimo giorno. La prova scritta consiste in un test a risposte chiuse avente le seguenti caratteristiche. Allo studente sarà richiesto di rispondere a n. 21 domande a risposta multipla (di cui 1 corretta su 4 proposte) che potranno vertere su tutto il programma di diritto commerciale (come in precedenza descritto). Il tempo a disposizione sarà di 30 minuti. La soglia di errori che consentirà l'accesso alla prova orale sarà di n. 7 risposte errate. Durante la prova gli studenti non potranno avvalersi di fonti normative, appunti o libri di testo, né di alcun supporto cartaceo o elettronico. Con riferimento all'esito del test si segnala quanto segue: il test rappresenta una prova preliminare per accedere alla fase orale ed è finalizzato ad accertare la preparazione di base dello studente: esso infatti verte essenzialmente sulla mera conoscenza del dato normativo e

degli elementi delle singole fattispecie considerate che potranno successivamente essere approfondite in sede di prova orale. Il test scritto non comporta in particolare l'attribuzione di alcuna valutazione, né il numero di errori effettuati – qualora non superi la soglia indicata – sarà vincolante nella valutazione dell'esito della prova orale. L'esito della prova scritta verrà reso noto immediatamente dopo la fine della prova con la lettura delle risposte corrette, l'indicazione delle norme di riferimento coinvolte in ciascuna domanda e una sintetica spiegazione delle stesse. Gli atti saranno ovviamente accessibili agli studenti sia durante l'appello, sia durante l'orario di ricevimento del docente. A richiesta dello studente saranno esentati dalla prova scritta gli studenti in mobilità internazionale, nonché gli studenti con specifiche patologie legate all'apprendimento (quale, a titolo esemplificativo, la dislessia), debitamente certificate. In tale caso, la prova orale si articolerà in più domande al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi che si pone il test scritto.. In caso di esito positivo della prova scritta, lo studente dovrà accedere alla prova orale nel medesimo appello. La prova orale consiste in un'interrogazione orale impostata su tre domande con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente. Tali domande sono destinate ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di inquadrare correttamente la fattispecie, i suoi elementi e le regole che la governano, dimostrando di conoscere il fenomeno giuridico e di effettuare gli opportuni collegamenti tra gli istituti. A questo scopo, lo studente dovrà avere studiato e compreso le nozioni, gli istituti, i principi e le regole, così come le principali questioni oggetto di dibattito in dottrina e giurisprudenza, che sono stati impartiti – anche con schemi e slides – durante il corso di lezioni frontali e che sono illustrate nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

Programma esteso

Il programma si articola come segue:

1. Le origini e le fonti del diritto commerciale
2. L'imprenditore
3. L'azienda
4. I segni distintivi e le opere dell'ingegno (*)
5. La disciplina della concorrenza (*)
6. I consorzi
7. Le società in generale
8. Le società di persone
9. Le società di capitali: la società per azioni
10. Le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. La tutela del risparmio. Il mercato mobiliare. Le autorità di vigilanza.
11. La s.r.l.
12. La s.a.p.a.
13. Le società a scopo mutualistico (cenni)
14. La trasformazione, la fusione, la scissione e le altre operazioni straordinarie
15. I gruppi di società e le altre forme di integrazione fra imprese
16. Il bilancio

(*) Lezioni impartite dal prof. C. Galli



Testi in inglese

Italian

The aim of the course is to describe rules and principles of commercial law which includes: business law, company law and business and commercial contracts. Bankruptcy law is excluded, it being the core subject of a specific course (bankruptcy law). Rules governing paper titles will be mentioned in the context of the shares discipline.

The first part of the course will concern the study of the enterprise and the entrepreneur. During the classes we will identify the characteristics of each single entrepreneurs category and the rules applicable to them. Commercial entrepreneur will be at the center of the stage: we will also deal with the public disclosure regime to which they are subjected and book entries and accounts rules. Classes will also focus about going concerns and transfer of a business. A significant portion of this part of the course will be dedicated to describe intellectual property rules (and in particular trademarks and patents) and the rules concerning competition and cooperation among entrepreneurs.

The second part of the course will deal with company in general and joint stock companies in particular. The regime of the joint stock companies will be regularly compared with those of other kinds of company (as for example the "società a responsabilità limitata"). The incorporation process, the financial structure, the corporate governance and the transaction on the capital as well mergers and de-mergers will be also studied during the course. Focus will be made on the balance-sheet and financial statements' rules. Some classes will be devoted to study the specific rules governing listed companies and takeovers as a peculiar technique to purchase a company.

The last part of the course will be dedicated to the study of the main banking and financial contracts (leasing, factoring, securitization). The legal framework of financial services, financial intermediation and public offering of financial products will also be explained during classes.

For the next academic year the materials have been partially amended and reduced.

To prepare for the exam it is recommended to use of the following textbooks limited to the highlighted portions.

1. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET, fatta eccezione per
* le pagine da 1 a 19;
* le pagine da 75 a 82
* i capitoli X, XI e XII
che non saranno oggetto di esame (Totale: 250 pp. circa)

2. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società, ultima edizione disponibile, Torino, UTET, fatta eccezione per:
* il capitolo XIX (di cui si dovrà studiare solo i paragrafi 2, 3 e 4)
* il capitolo XXI
che non saranno oggetto di esame (Totale: 600 pp. circa)

As an alternative to the books listed above, in light of their updated status, it is suggested:

Diritto commerciale, a cura di M. Cian, III. Diritto delle società, Giappichelli, Torino, 2017

Diritto commerciale, a cura di M. Cian, I. Diritto dell'impresa, Giappichelli, Torino, 2017

for the respective parts as above indicated

It is also required the use of an updated Italian Civil Code that remains the main study material and that it is essential for the completion of the preliminary test.

The course explains the rules which compose the legal framework of the commercial law system. Classes will be carried on also taking into consideration the experience of other jurisdictions if this is considered to be functional to a better understanding of the subject. At the end of the

course, students will be expected to have a profound knowledge of the subject and, in particular, to be able to describe the rules governing each topic, to explain the underlined economic phenomena, to illustrate the rationale underpinning the rules as well as the interests protected by them, to compare the Italian rules with solutions adopted by foreign jurisdictions.

In order to sit the exam it is required to have successfully passed the following exams: "Istituzioni di diritto privato", "Istituzione di diritto romano" and "Diritto costituzionale".

The course consists in frontal lessons orally exposed by the professors. Slides and other media could be used during classes; this material will be made available to students through the official digital channels of the law department (e.g.: ELLY PLATFORM). Legal materials and case law will also be made available to study specific topics. The course requires the active attendance of the students. Furthermore, in order to link the theoretical study of the subject with a more practical approach seminars will also be arranged on specific topics. In this case, the professor will invite practitioners and professionals with the aim to illustrate to students problems arising in the professional life. Some classes will also have the nature of seminars with the scope to support students filling the gap in case of a preliminary lack of basic information.

All students (attending or not the class of "Commercial Law") are requested to prepare the exam taking into consideration the updated Syllabus.

Non-attending students are required to agree with the professor the updates of the Syllabus concerning legislative reforms or amendments or recent case-law that shall be taken into account to prepare the exam. For this purpose they are warmly invited to verify, before the exam, if new laws and/or amendments and/or case-law have occurred meanwhile: this set of information will be published on the website page of the course.

For ERASMUS students it is advisable to prepare the exam as follows: - CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET (limited to chapters I, II, III, IV, V); or - CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società (limited to chapters from I to XVIII). It is also required the use of an updated Italian Civil Code.

The global appraisal of the learning consists of a written test and of an oral examination to be sat the same day. The written exam consists in a multiple choice test having the following features: no. 21 questions to be answered in 30 minutes; 1 answer out of 4 is correct; questions may cover all the matters included by exam Syllabus; mistakes thresholds will be of no 7 errors. With reference to the test outcome it is worth noting as follows: the written test represents a preliminary barrier to sit the oral examination and has the scope to assess the basic knowledge of the matter. Given this scope, the test is mainly based on the rules linked with the topics covered by the Syllabus and mainly contemplated by the Italian Civil Code and linked rules. Topics covered by the test may be discussed during the oral examination more in depth. The written test will only have a positive ("passed") or negative ("failed") outcome, depending on the number of errors made (as indicated above). It will neither imply any mark, nor the number of errors will have any effect on the outcome of the oral examination. The outcome of the written test will be disclosed immediately after the conclusion of the time granted to complete it (30 minutes). Following the conclusion of the test the professors will illustrate to students the correct answers, by mentioning the rules involved by the

questions and providing students with a brief summary/explanation of the correct answer. Students will have the right to view their test during the exam or during office hours of the professor. Upon students' request, students in international mobility or affected by officially certified pathologies which may have an impact on the understandings (e.g. dyslexia) will be exempted from taking the test. In this case the oral examination will include several question in order to verify the pursue of the targets required by the written test. The oral examination consists of oral questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, a student is able to highlight the main rules involved by the subject, their elements, their rational, the underpinning economic phenomena, the interests involved. The outcome will also consider if the student has reached the targets above mentioned. Generally the student will be addressed with no. 3 questions and a scale from 0 to 10 will be attributed to each answer. Students must confirm to having fully understand the topics involved and to have reached to above mentioned targets as explained during classes and detailed in textbooks and materials.

The Syllabus will cover the following topics:

1. Le origini e le fonti del diritto commerciale
2. L'imprenditore
3. L'azienda
4. I segni distintivi e le opere dell'ingegno (*)
5. La disciplina della concorrenza (*)
6. I consorzi
7. Le società in generale
8. Le società di persone
9. Le società di capitali: la società per azioni
10. Le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. La tutela del risparmio. Il mercato mobiliare. Le autorità di vigilanza.
11. La s.r.l.
12. La s.a.p.a.
13. Le società a scopo mutualistico (Summary)
14. La trasformazione, la fusione, la scissione e le altre operazioni straordinarie
15. I gruppi di società e le altre forme di integrazione fra imprese
16. Il bilancio

(*) Class responsibiliy: prof. C. Galli

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'ALOIA ANTONIO** **Matricola: 005711**

Docente **D'ALOIA ANTONIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1006890 - DIRITTO COSTITUZIONALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La parte iniziale del Corso mira a presentare agli studenti le nozioni fondamentali del Diritto Costituzionale. Particolare attenzione verrà dedicata ai concetti della "separazione dei poteri" e della "tutela dei diritti" attraverso la storia delle prime costituzioni francesi e americane. In questa sezione si ricostruirà il percorso storico, anche attraverso le tappe dello Stato liberale e dello Stato fascista, che ha portato all'adozione della Costituzione italiana, di cui saranno descritti i caratteri generali. La seconda parte del corso sarà dedicata alle forme di Governo, nell'ambito delle quali verrà approfondita l'organizzazione costituzionale italiana. Successivamente, verrà affrontato in modo esteso il sistema delle fonti del diritto, nell'ambito del quale verranno descritte le problematiche discendenti dall'integrazione tra ordinamenti diversi con particolare riguardo all'Unione europea ed al Consiglio d'Europa. L'ultima parte del corso sarà dedicata alla giustizia costituzionale. In questa sezione la classe verrà introdotta allo studio dei diritti e delle libertà fondamentali previsti dalla Costituzione italiana. La parte speciale del corso costituisce un approfondimento del tema della centralità della persona umana nella Costituzione italiana.

Testi di riferimento

In alternativa uno dei seguenti testi - T. MARTINES, Diritto Costituzionale, Giuffrè, Milano, ult. ed. oppure R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed. Per la parte speciale: N. OCCHIOCUPO, Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni, Giuffrè, Milano, ult. ed. Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli atti

normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza completa delle tematiche proprie del Diritto Costituzionale. Al termine del corso, ci si attende che lo studente abbia maturato la capacità: di comprendere il funzionamento della forma di governo italiana essendo in grado di coglierne le principali tendenze evolutive; di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto acquisendo, anche a livello pratico, la conoscenza approfondita dei criteri di risoluzione delle antinomie; di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto con particolare riguardo agli atti normativi della Unione europea. di comprendere il funzionamento della giustizia costituzionale, acquisendo la capacità di approfondire e valutare criticamente il linguaggio proprio della Corte costituzionale

Prerequisiti

ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI
2019/2020
2018/2019
2017/2018; 2016/2017; 2015/2016; 2014/2015; 2013/2014 nessun prerequisito. ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI 2010-11, 2011-12 e 2012-13 Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano e i relativi esami di profitto sono propedeutici a diritto costituzionale e tutti gli altri insegnamenti, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica.

Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta attraverso lezioni frontali, integrate da incontri seminariali, con la partecipazione anche di docenti di altri Atenei e di esperti italiani e stranieri. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica consiste in un colloquio orale impostato almeno su tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente) destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di dimostrare conoscenza degli argomenti oggetto del programma. Saranno altresì oggetto di valutazione: - la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico con particolare riferimento al linguaggio proprio del Diritto Costituzionale; - la conoscenza degli argomenti in cui il Corso è articolato; - la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia; - la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio; - la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



Testi in inglese

Italian

The first part of the course will introduce to the class the fundamental notions of Constitutional Law. Particular attention should be drawn to the concept of the "separation of powers" and the "protection of fundamental rights" through the development of the first modern constitutions of America and France. This section also describes the historic process that leads to the adoption of the Italian Constitution, stressing the differences between our democracy and the fascist period. The second part of the course will present the various Forms of Government. At this stage, students will acquire a deep knowledge of our constitutional organization. Afterwards, the class will focus on the "sources of law". Special attention will be placed on the idea of multilevel constitutionalism with specific regard to the integration of the European Union. The last part of the course will describe the rules governing the Italian constitutional justice system. In this section the study of fundamental rights and freedoms will be presented. The special part of the Course will analyze the position of the human person in the Italian constitutional system.

T. MARTINES, *Diritto Costituzionale*, Giuffrè, Milano, last ed. or R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, last ed. For the special section, the following book: N. OCCHIOCUPO, *Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni*, Giuffrè, Milano, ult. ed. A necessary step in preparing the examination is the study of legal rules. For this purpose it can be of help M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, *Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano*, Giuffrè, Milano, ult. Ed

The course aims to provide students with a wide knowledge of Constitutional Law. At the end of the course students are expected to be able to: - understand the Italian form of government, even in its evolutionary tendencies; - understand the Italian "sources of law" system and the criteria for resolving inconsistencies between legal norms; - understand and resolve the problems that arise from the multilevel constitutionalism, with specific concern for the effects of the European Union norms in the Italian legal system; - know the rules that govern the Italian model of constitutional justice, developing a critical approach to the decisions of the Italian Constitutional court.

No prerequisite for students enrolled in the first year from the academic 2014/2015. Students enrolled in the first year from previous years 2013/2014, in order to take the exam of Constitutional Law, must have passed the examinations of: Institutions of Private Law and Institutions of Roman Law.

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students. The second part of the course will take place with active participation of the students, through group work concerning text analysis and text production about case study assignment.

Students of the course will take an oral exam consisting of at least 3 questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the knowledge of the themes of the course. Evaluation will also focus on: - the ability to use appropriate technical juridical language; - knowledge of the topics of the course; - ability to discern important trends and the evolution of Constitutional law; - ability to link the various themes of the Course; - ability to critically examine the principal features of Constitutional law. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able

to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NATALE ANDREA VINCENZO** **Matricola: 005614**

Docente **NATALE ANDREA VINCENZO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1009160 - DIRITTO DEI CONTRATTI BANCARI**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha per oggetto lo studio monografico della disciplina di alcuni singoli contratti bancari, tipici e atipici. In particolare, nella prima parte del corso, saranno affrontati i profili generali e le fonti del diritto contrattuale bancario, la trasparenza bancaria, le patologie e i rimedi nella contrattazione bancaria; nella seconda parte, le operazioni passive, quali il deposito e il conto corrente bancario; nella terza, le operazioni attive della banca, quali il mutuo, l'apertura di credito, lo sconto e il leasing abitativo; nella quarta parte, i servizi accessori e le garanzie bancarie.

Testi di riferimento

1) Quanto alla disciplina generale dei contratti bancari, il testo di riferimento è: A.A., I contratti bancari, a cura di F. Piraino e S. Cherti, Giappichelli, 2016, soltanto in riferimento ai seguenti capitoli: Introduzione; cap. I (Il deposito bancario); cap. II (Il conto corrente bancario); cap. III (L'apertura di credito e l'anticipazione bancaria); cap. IV (Lo sconto); cap. V (Il servizio accessorio delle cassette di sicurezza); cap. VII (La nuova disciplina del credito immobiliare ai consumatori); cap. VIII (Il leasing immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale); cap. IX (Il prestito vitalizio Ipotecario); cap. X (Il credito ai consumatori); cap. XI (Il microcredito); cap. XII (Il contratto autonomo di garanzia); cap. XIV (I sistemi di pagamento mediante carte e moneta elettronica); cap. XV (Il deposito di titoli in amministrazione). (circa 410 pp., ma da escludere le note a piè di pagina che non contengano riferimenti giurisprudenziali).

Resta escluso, quindi, il cap. VI (Il mutuo), e il cap. XII (La fideiussione).

2) E' indispensabile la costante consultazione del CODICE CIVILE aggiornato e delle principali leggi speciali in materia contrattuale, tra cui

il Testo Unico Bancario.

3) Gli studenti dovranno scegliere, inoltre, 2 pronunzie giurisprudenziali da esporre a voce, tra quelle pubblicate sulla piattaforma Elly (v. voce "Metodi didattici").

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dei contratti bancari. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto i singoli contratti bancari, tipici e atipici; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto civile II, le definizioni basilari di obbligazione, di contratto, come fonte di obbligazioni, e di ciascun singolo contratto, oggetto di studio; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio). 4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative). 5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale. E' vivamente consigliato il superamento anche dell'esame di Diritto civile II [dall'a.a. 2020/2021: Diritto civile II (II contratto)].

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte con lezioni orali frontali. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia contrattuale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi, simulazioni processuali eventualmente anche in gruppi). Devono essere considerate parte integrante del materiale didattico 2 pronunzie giurisprudenziali, scelte tra quelle pubblicate dal Docente sulla piattaforma Elly. Si suggerisce a tutti gli Studenti di prendere anche visione, sulla piattaforma Elly, di eventuali normative recenti o di filmati caricati dal Docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale in una delle date degli appelli ufficiali, che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza (18/30) sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle 2 pronunzie giurisprudenziali scelte tra quelle pubblicate dal Docente sulla piattaforma Elly. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente.



Testi in inglese

Italian

The course covers the monographic study of the discipline of some typical and atypical bank contracts. Particularly, in the first part of the course, the general profiles and sources of banking contract law, banking transparency, pathologies and remedies in banking negotiations will be addressed; In the second part, "passive" transactions, such as deposits and bank accounts; In the third part, the bank's "active" operations, such as the mortgage, the opening of credit, the discount agreement and housing leasing; In the fourth part, ancillary services and bank guarantees.

1) As regards the general discipline of banking contracts, the reference text is: A.A., The banking contracts, edited by F. Piraino and S. Cherti, Giappichelli, 2016.

The text will only be studied with reference to the following chapters: Introduction; chap. I (The bank deposit); chap. II (The bank current account); chap. III (The opening of bank credit and bank advance); chap. IV (The bank discount); chap. V (The banking accessory service concerning safe deposit boxes); chap. VII (The new discipline of real estate credit to consumers); chap. VIII (Real estate leasing for the purchase of the main house); chap. IX (The Mortgage Loan); chap. X (Consumer credit); chap. XI (microcredit); chap. XII (The autonomous guarantee contract); chap. XIV (Card and electronic money payment systems); chap. XV (The deposit of securities in administration). (about 410 pp., but footnotes which do not contain jurisprudential references are to be excluded).

The following paragraphs are therefore excluded: chap. VI (The mutuo), and chap. XII (The suretyship).

2) It is essential that the study of the text be accompanied by the constant consultation of the CIVIL CODE and the main special contractual laws, including the D.Lgs. 1 September 1993, n. 385, published in appendix to the most popular editions of the CIVIL CODE.

3) Students will have to choose 2 jurisprudential judgments, among those published on a weekly basis, on the Elly platform (see "Teaching Methods").

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of contract law. Particularly, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the banking contracts, typical and atypical; To remember, from the teaching of Private Law Institutions and Civil Law II, the basic definitions of obligation, contract, as source of obligations, and of each single contract, subject of study; Read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).

2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).

3. Know how to analyse autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).

4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).

5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; For attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; To know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Banking Contract Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law. It is highly recommended to have passed the examination of Civil Law II [from a.a. 2020/2021: Civil Law II (The Contract)].

Didactic activities will be conducted by oral frontal lessons. During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some contractual institutions, the dialogue with the classroom will be privileged. In parallel with each lesson, the correlative guided practical exercises (case law and case studies, simulations even in groups) will be carried out. Two jurisprudential decisions should be considered as an integral part of the didactic material, chosen among those published on the Elly platform. It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any recent regulations or uploaded footage by the Teacher.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the two jurisprudential judgments selected between those published by the teacher on the Elly platform. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GRAGNOLI ENRICO	Matricola: 006435
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	18097 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	15	
Anno corso:	2	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il programma del corso si articola sui seguenti punti: Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale precorporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.</p> <p>L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale. Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. La costituzione del rapporto di lavoro e l'amministrazione del rapporto di lavoro. I riflessi giuridici della rilevanza della persona del prestatore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo ed il potere disciplinare. La retribuzione e la problematica del costo del lavoro: modalità e tecniche retributive. Trasferimento d'azienda. Le tipologie contrattuali flessibili. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e la sospensione del rapporto. Recesso volontario e regimi di stabilità. Il modello legale di licenziamento vincolato ed il controllo giudiziale sui motivi. Le sanzioni contro il licenziamento illegittimo. Il licenziamento per riduzione del personale. La tutela dei diritti dei lavoratori. La tutela imperativa: rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzia. La tutela giurisdizionale: lineamenti del processo del lavoro; il contenzioso in materia di licenziamenti</p>
Testi di riferimento	Consultare i testi di riferimento dei singoli moduli.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale.- Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui

le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro

- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali.

- Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.

- Essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati.

- Acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata.

Prerequisiti

Sono propedeutici gli esami di istituzioni di diritto privato e di diritto costituzionale

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali, esercitazioni di taglio pratico-teorico con prove scritte, seminari di approfondimento. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali

Altre informazioni

Durante l'esame gli studenti possono consultare i testi normativi.

Per il superamento dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli istituti civilistici di riferimento,

In particolare: le associazioni non riconosciute; le obbligazioni; la rappresentanza; la nullità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale.

Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno due quesiti finalizzati a verificare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso
- La conoscenza dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale degli istituti trattati
- La capacità di risoluzione di casi concreti
- L'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico.

La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti.

I soli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame in due parti: una prima relativa alla parte di programma riferita al Diritto sindacale allo scadere della metà del corso, nei mesi di gennaio o febbraio

attraverso un colloquio prova orale, la cui data e le cui modalità verranno comunicate durante il corso delle lezioni; e una seconda, anch'essa attraverso prova orale, relativa al Rapporto di lavoro subordinato entro la sessione di luglio.

La valutazione sarà data dalla media ponderata dei voti presi nei due parziali.



Testi in inglese

Italia

Course's syllabus consists of the following items: Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution. Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights». Industrial democracy. Collective relationships' self-government. Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation.

Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom. Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of modern labour law. Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and nonstandard contracts. The stipulation and administration of employment relationship. Legal concerns of the protection of worker's person. Employer's powers within employment relationship. Wages and labour's cost: regulative methods and techniques. Transfer of undertaking. Intervening impossibility of performance and employment relationship's suspension. Voluntary withdrawal and employment relationship's stability. The legal model of bound dismissal and judicial control. Mandatory protection of workers: renunciations, transactions, prescriptions and foreclosures, liens and the Fondo di garanzia. Judicial protection of rights: labour trial; proceedings about dismissals.

Refer to the reference texts of the modules.

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- Developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
 - Achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;
 - Being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
 - Achieving the basis knowledge for a theoretical - dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity.
 - Being able to read and interpret critically the topics discussed.
- Achieving the ability to express themselves with clear and correct vocabulary and demonstrate a good command of the technical-legal language related to the subject matter.

Examinations of inst private law and constitutional law are essential.

The course consists in a frontal lessons, esercitazioni based on written tests and lectures. During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be point out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed.

During the exam the students CAN consult the normative texts.

A good knowledge of the civil institutes of reference is required to pass the exam,
In particular: unrecognized associations; obligations; representation; nullity.

The final exam consists in a oral test based on rather two different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contents of the course;
 - The knowledge of the doctrinal and case law matters;
 - The capability of solving concrete cases.
 - The use of an appropriate technical and legal language
- Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases.
- Only students who have attended course's lectures will be allowed to divide the examination in two parts. The first one will refer to Trade union law and will take place at the end of the first part of the course, in January - February. The test will consist of an oral examination, whose date and modality will be communicated during the lectures of the course. The second part, also an oral examination, will concern the employment contract, and will take place within the last session of July.

The evaluation will be based on the weighted average of the votes cast in the two partial.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GRAGNOLI ENRICO** **Matricola: 006435**

Docente **GRAGNOLI ENRICO, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **23885 - DIRITTO DEL LAVORO - I MOD.**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il programma del corso si articola sui seguenti punti:
Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale pre-corporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.
L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale.
Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. Introduzione sui poteri del datore di lavoro, in particolare il potere conformativo.

Testi di riferimento

- M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2016 (o edizione più recente in commercio)- E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del lavoro, Torino (o edizione più recente in commercio), Giappichelli, 2017, capitoli 1 e 2

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:
- Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale.
- Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro

- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali.
 - Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.- Essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati.- Acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata.

Prerequisiti	Sono prpedeutici gli esami di Istituzioni di diritto private, Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto Romano
Metodi didattici	Il corso si articola su lezioni frontali, esercitazioni di taglio pratico-teorico con prove scritte, seminari di approfondimento. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali.
Altre informazioni	Durante l'esame gli studenti possono consultare I testi normativi. Per il superamento dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli istituti civilistici di riferimento, In particolare: le associazioni non riconosciute; le obbligazioni; la rappresentanza; la nullità.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale. Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno due quesiti finalizzati a verificare: <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso • La conoscenza dell'elaborazione dottrinarie e giurisprudenziale degli istituti trattati • La capacità di risoluzione di casi concreti L'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico.La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti.I soli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame in due parti: una prima relativa alla parte di programma riferita al Diritto sindacale allo scadere della metà del corso, nei mesi di gennaio o febbraio attraverso un colloquio prova orale, la cui data e le cui modalità verranno comunicate durante il corso delle lezioni; e una seconda, anch'essa attraverso prova orale, relativa al Rapporto di lavoro subordinato entro la sessione di luglio.La valutazione sarà data dalla media ponderata dei voti presi nei due parziali.



Testi in inglese

	Italian
	<p>Course's syllabus consists of the following items:</p> <p>Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution. Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights». Industrial democracy. Collective relationships' self-government . Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation. Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom.</p> <p>Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of</p>

modern labour law. Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and non-standard contracts. Introduction to the employer's powers; In particular conformative power

- M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2016 (or latest edition)E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, 2017(or latest edition): Chapter 1 and 2 (p. 1-82)

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- Developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
- Achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;
- Being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
- Achieving the basis knowledge for a theoretical - dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity. Being able to read and interpret critically the topics discussed. Achieving the ability to express themselves with clear and correct vocabulary and demonstrate a good command of the technical-legal language related to the subject matter

Examinations of private law , constitutional law and Principle of Roman Law are essential.

The course consists in a frontal lessons, esercitazioni based on written tests and lectures.

During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be point out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed.

During the exam students can consult the normative texts.

A good knowledge of the civil institutes of reference is required to pass the exam,

In particular: unrecognized associations; obligations; representation; nullity.

The final exam consists in a oral test based on rather two different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contests of the course;
- The knowledge of the doctrinal and case law matters;
- The capability of solving concrete cases. The use of an appropriate technical and legal language Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases. Only students who have attended course's lectures will be allowed to divide the examination in two parts. The first one will refer to Trade union law and will take place at the end of the first part of the course, in January - February. The test will consist of an oral examination, whose date and modality will be communicated during the lectures of the course. The second part, also an oral examination, will concern the employment contract, and will take place within the last session of July. The evaluation will be based on the weighted average of the votes cast in the two partial.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALLADINI SUSANNA	Matricola: 006576
Docente	PALLADINI SUSANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	23886 - DIRITTO DEL LAVORO - II MOD.	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso intende descrivere ed analizzare i diversi profili legati alla disciplina e alla regolamentazione del rapporto di lavoro, da un lato, e al mercato del lavoro, dall'altro, trattandosi di temi non impermeabili tra loro, ma complementari e fortemente interconnessi. Il programma si articola dunque su una parte dedicata alla costituzione del rapporto di lavoro e alla sua amministrazione: in particolare, poteri e doveri delle parti; potere direttivo e di controllo, potere disciplinare; retribuzione; trasferimento d'azienda; impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e sospensione del rapporto; recesso volontario e regimi di stabilità; modello legale di licenziamento e controllo giudiziale sui motivi; sanzioni contro i licenziamenti illegittimi; licenziamento per riduzione di personale; tutela dei diritti dei lavoratori (rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzie, tutela giurisdizionale). Fa da complemento essenziale a questa trattazione l'approfondimento del tema della liberalizzazione del collocamento, del decentramento amministrativo e dei servizi per l'impiego; i principi di riforma nell'organizzazione e disciplina del mercato del lavoro, compresa la presenza di operatori privati (agenzie per il lavoro); i contratti flessibili di lavoro (fortemente ridisciplinati dal legislatore, nell'ultimo periodo, quale principale strumento per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e rendere più dinamico il nostro mercato del lavoro). In quest'ottica, verranno discusse le problematiche generali legate alla somministrazione di manodopera, ai contratti a termine, ai contratti a contenuto formativo, ai contratti modulati nell'orario (lavoro intermittente; lavoro ripartito; lavoro a tempo parziale), alle collaborazioni di lavoro autonome e etero-organizzate.

Testi di riferimento	A. Garilli, D. Garofalo, E. Ghera, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2017, capitoli da terzo a dodicesimo.
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di rapporto di lavoro subordinato e di regolamentazione del mercato del lavoro, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle lezioni è quello di rendere lo studente in grado di utilizzare le conoscenze e la comprensione delle principali criticità legate alla gestione del rapporto di lavoro, al suo svolgimento e alla sua estinzione, nonché alle dinamiche di incontro tra domanda e offerta di lavoro, per arrivare a saper valutare in senso critico l'utilizzo dei contratti flessibili, saper analizzare il loro ruolo nello sviluppo di politiche legate all'abbassamento dei tassi di disoccupazione, e riuscire così a formarsi un autonomo giudizio sull'andamento del ciclo lavorativo. Inoltre, l'analisi e la discussione dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità di acquisire abilità comunicative e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate all'inserimento al lavoro, alla formulazione contrattuale e alla sua gestione, alle diverse tipologie di accordo, all'estinzione del contratto.
Prerequisiti	Propedeuticità. Sono propedeutici gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.
Metodi didattici	Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le principali questioni legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti. Le diapositive utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate alla conclusione del corso sulla piattaforma Elly. Le diapositive costituiscono materiale integrativo e di supporto e non devono essere intese come sostitutive dello studio dei testi di riferimento indicati.
Altre informazioni	Attività integrative per l'acquisizione di CFU Gli studenti trasferiti da altro Ateneo che devono integrare crediti devono concordare direttamente il programma con il docente.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Ad ogni studente verrà posto un minimo di due domande: una parte di queste verterà sui temi trattati a lezione ed approfonditi nei testi di riferimento, per verificare il raggiungimento della conoscenza e delle comprensione delle diverse regole che governano la disciplina del rapporto di lavoro subordinato; una seconda parte di quesiti, riguardante gli strumenti di flessibilità in entrata nel mercato del lavoro, avrà lo scopo di verificare il conseguimento della capacità di saper applicare le conoscenze acquisite. L'esame si intende superato quando lo studente si sia dimostrato in grado di esporre correttamente la disciplina degli istituti richiesti dall'esaminatore, nonché di sapere, pur in astratto, applicare le conoscenze acquisite in modo critico e ragionato.



Testi in inglese

	Italian
	The course intends to describe and analyze the different profiles related to the discipline and regulation of the work relationship on the one hand and the labor market, on the other, being non-impermeable but complementary and closely interrelated themes. The program therefore consists of a part devoted to the establishment of the employment relationship and its administration: in particular, the powers and duties of

the parties; Power of control and control, disciplinary power; pay; Business transfer; Unavailability of work performance and suspension of the relationship; Voluntary withdrawal and stability regimes; Legal model for dismissal and judicial review of the grounds; Sanctions against unlawful redundancies; Dismissal for staff reduction; Protection of workers' rights (waivers and transactions, prescriptions and declines, privileges and guarantees fund, legal protection). An essential complement to this discussion is the deepening of the issue of liberalization of placement, administrative decentralization and employment services; The principles of reform in the organization and discipline of the labor market, including the presence of private operators (employment agencies); Flexible working contracts (strongly redrafted by the legislator in the last period as a major tool to facilitate the meeting of demand and job supply and to make our labor market more dynamic). In this context, the general issues related to the provision of labor, term contracts, training contracts, time-regulated contracts (intermittent work, part-time work, part-time work), working partnerships Autonomous and heterogeneous.

A. Garilli, D. Garofalo, E. Ghera, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2017, chapters from third to twelfth.

The course aims to enable the student to know and understand the fundamental principles of subordinate work and labor market regulation through the investigation of the most fundamental and most problematic approaches that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is to make the student able to use the knowledge and understanding of the main issues related to the management of the relationship, its development and its extinction, as well as the dynamics of meeting demand and supply of work, In order to be able to evaluate the use of flexible contracts in a critical way, to be able to analyze their role in the development of policies linked to the fall in unemployment rates, and thus to be able to form an autonomous judgment on the trend of the working cycle. In addition, the analysis and discussion of the most relevant jurisprudence guidelines on the subject will give the student the opportunity to acquire communication skills and critical approach in the representation and solution of work-related issues, contractual formulation and management, Types of agreement, the extinction of the contract.

Prerequisites. Examinations of Private Law Institutions, Roman Law Institutions and Constitutional Law are preliminary.

The course is divided into frontal lessons. The lessons will highlight the foundational features of each institution, as well as discuss the main issues related to their application and any jurisprudential guidelines related to the interpretation of the major and most controversial legal concepts involved.

The slides used to support the lessons will be uploaded to the end of the course on the Elly platform. Slides are complementary and supportive material and should not be construed as substitutes for the study of the reference texts indicated.

Additional activities for the acquisition of CFU

Students transferred from another University who must integrate credits must agree directly with the teacher.

The assessment of the achievement of the objectives set by the course includes an oral exam. Each student will be asked a minimum of two questions: a part of these will focus on the topics covered in class and deepened in the reference texts, to verify the achievement of knowledge and understanding of the various rules governing the discipline of the employment relationship; a second part of questions, concerning the flexibility instruments entering the labor market, will aim to verify the achievement of the ability to know how to apply the acquired knowledge. The exam is passed when the student has proved able to correctly expose the discipline of the institutions requested by the examiner, as well as to know, even if in abstract, to apply the acquired knowledge in a

critical and reasoned way.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEDRABISSI STEFANIA** **Matricola: 006427**

Docente **PEDRABISSI STEFANIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1005952 - DIRITTO DELL'AMBIENTE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della disciplina generale del diritto ambientale e l'approfondimento di alcuni settori specifici della materia. Il corso è strutturato in tre cicli di lezioni. Il primo ciclo di lezioni fornisce le nozioni introduttive ma necessarie allo studio ed alla comprensione del diritto ambientale. Le nozioni di base riguardano lo studio dell'evoluzione del diritto ambientale, l'analisi delle fonti interne e comunitarie, l'illustrazione dei principi costituzionali nonché i procedimenti amministrativi in materia dell'ambiente. Il secondo ciclo di lezioni è rivolto alla trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali il principio dello sviluppo sostenibile, la responsabilità per danno all'ambiente, la valutazione del rischio ambientale, l'ambiente e il territorio. Il terzo ciclo di lezioni è dedicato all'analisi di temi di particolare attualità quali i rifiuti e le energie rinnovabili.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti:
Gli argomenti sviluppati nel corso delle lezioni rimandano alle nozioni contenute nel testo di riferimento: "Introduzione al diritto dell'ambiente" a cura di A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, ed. Laterza, Ultima Edizione. Ai fini dell'approfondimento di alcuni temi di particolare interesse il Docente tratterà in aula e successivamente caricherà su Elly alcune sentenze. Gli Studenti frequentanti dovranno scegliere due sentenze, tra quelle citate poc'anzi, caricate dal Docente sulla piattaforma Elly, ed esporle oralmente. E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia. Per gli Studenti non frequentanti il testo di riferimento è "Introduzione al diritto dell'ambiente" ed. Laterza, ultima edizione. Tutti i capitoli. Inoltre, gli studenti non frequentanti potranno scegliere (quale opzione facoltativa) una sentenza da esporre oralmente, tra quelle caricate sulla

piattaforma Elly dal Docente. E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia.

Obiettivi formativi

L'insegnamento si prefigge di sviluppare negli studenti una buona conoscenza degli elementi fondamentali della materia ambientale. Al termine dell'attività formativa, gli studenti dovrebbero aver acquisito e maturato un'autonoma capacità argomentativa e di giudizio legata allo studio e all'analisi dei principali aspetti del diritto ambientale. Ci si attende, in particolare, che gli studenti siano in grado di : 1) conoscere la disciplina generale in materia ambientale; conoscere il sistema delle fonti e il rapporto di interazione tra norme interne e norme sovranazionali che caratterizzano la materia; comprendere i principi di matrice internazionale (quali il principio di sostenibilità, il principio "chi inquina paga", il principio di precauzione) che hanno consentito l'affermazione del bene giuridico ambiente; conoscere le principali definizioni in materia ambientale; leggere e capire una pronuncia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2) Applicare le nozioni acquisite a fattispecie concrete, essere in grado di sviluppare autonomi percorsi argomentativi idonei alla definizione di casi pratici (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3) Essere in grado di affrontare problematiche reali in materia ambientale, implicanti la conoscenza di nozioni giuridiche (autonomia di giudizio). 4) Utilizzare un linguaggio appropriato e specifico della materia (abilità comunicative). 5) Analizzare differenti casi della realtà, attraverso il filtro delle nozioni ricevute, per giungere a valutazioni circa la conformità al paradigma normativo dei casi affrontati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

L'insegnamento di Diritto Amministrativo I e il relativo esame di profitto sono propedeutici all'insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico -disciplinare IUS/10, tra i quali Diritto dell'Ambiente.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà svolto alternando lezioni orali frontali, per la durata di 30 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di ore 6. Le lezioni frontali avranno per oggetto lo studio e la trattazione delle nozioni introduttive e basilari, l'analisi delle fonti interne ed europee, l'illustrazione dei principali procedimenti in materia ambientale e la trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali le energie rinnovabili, i rifiuti, la valutazione del rischio ambientale. Le lezioni, svolte con modalità di apprendimento attivo, saranno incentrate sull'analisi collegiale di alcuni casi e relative pronunce giurisprudenziali. Per gli Studenti frequentanti le pronunce discusse in aula e carticate dal Docente sulla piattaforma Elly , costituiscono parte integrante del programma. Per gli Studenti non frequentanti sussiste la possibilità di illustrare una pronuncia a scelta tra quelle rese disponibili dal Docente su Elly. Tutta l'attività didattica sarà condotta privilegiando il dialogo e il confronto collegiale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

STUDENTI FREQUENTANTI : L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento al diritto sostanziale come specificato nel programma, al Codice dell'Ambiente e alle due pronunce giurisprudenziali selezionate dallo Studente, nell'ambito delle pronunce discusse dal Docente in classe e reperibili su Elly. La verifica finale, svolta in modalità orale con voto espresso in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, acquisite dallo Studente nel corso delle lezioni. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di analizzare i differenti casi della realtà attraverso il filtro delle nozioni acquisite e di interpretare le norme con metodo sistematico. La soglia

della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata di due sentenze, individuate dallo Studente tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento al testo "Introduzione al diritto dell'ambiente", a cura di A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, Laterza ed., ultima edizione, in tutte le sue parti (NESSUN CAPITOLO ESCLUSO), al Codice dell'Ambiente e , nel caso in cui lo Studente non frequentante intenda approfondire un tema selezionando un pronuncia di giurisprudenza tra quelle caricate su Elly dal Docente, con riferimento anche alla pronuncia scelta. La verifica finale, svolta in modalità orale ed espressa con votazione in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, possedute dallo Studente. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di possedere un'autonoma capacità critica e argomentativa legata allo studi dei principali aspetti del diritto ambientale. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata della sentenza individuata dallo Studente, laddove lo Studente non frequentante intenda avvalersi di questa possibilità, tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.



Testi in inglese

Italian

The aim of the teaching is to study the general discipline of environmental law and to deepen some specific areas of matter. The course is structured in three lessons. The first cycle of lessons provides the introductory notions needed to study and understand environmental law. The basics concern the study of the evolution of environmental law, the analysis of internal and Community sources, the illustration of constitutional principles and administrative procedures in the field of the environment. The second cycle of lessons is aimed at addressing peculiar aspects of this area of law such as the principle of sustainable development, responsibility for environmental damage, environmental risk assessment, environment and territory. The third cycle of lessons is devoted to the analysis of particular issues such as waste and renewable energies.

For students attending:

The topics developed during the lessons refer to the notions contained in the reference text: "Introduzione al diritto dell'ambiente" by A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia - Laterza - Latest Edition.

In order to discuss some of the topics of particular interest, the professor will take part in the classroom and then upload some sentences to Elly. Attending Students will have to choose two sentences, mentioned above, uploaded by the Teacher on the Elly Platform, and expose them orally. It is essential to consult the Environmental Code and the relevant European Directives on this matter.

For Non-Attending Students the reference text is "Introduzione al diritto

dell'ambiente" by A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia. All chapters. In addition, non-attending students may choose (as optional option) a sentence to be displayed orally, among those uploaded on the Elly Platform by the Teacher. It is essential to consult the Environmental Code and the relevant European Directives on this matter.

Teaching aims to develop a good knowledge of the fundamental elements of environmental matter in the students. At the end of the training activity, students should have acquired and developed a self-sufficient argumentative and judgmental ability to study and analyze the main aspects of environmental law. In particular, students are expected to be able to: 1) know the general discipline in the environmental field; Know the source system and the relationship of interaction between internal norms and supranational rules that characterize matter; Understand the principles of international matrix (such as the principle of sustainability, the "polluter pays" principle, the precautionary principle) that allowed the establishment of the legal environment; To know the main environmental definitions; Read and understand a case law; Interpret the rules systematically, according to the doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills). 2) Apply the notions acquired to concrete situations, be able to develop autonomous argumentative pathways suitable for the definition of practical cases (ability to apply knowledge and comprehension). 3) Being able to deal with real issues in the field of the environment, including knowledge of legal notions (autonomy of judgment). 4) Use an appropriate and specific language of the subject (communicative skills). 5) Analyze different cases of reality, through the filtering of the notions received, to reach assessments of compliance with the normative paradigm of the cases dealt with (learning ability).

The teaching of the administrative law and its examination of profit are conducive to teaching, and related exams, scientific-disciplinary sector IUS/10, including environmental law

Teaching will be done by alternating oral lessons for 30 hours, in active learning mode, for 6 o'clock. The frontal lessons will focus on studying and discussing baseline and introductory notions, analysis Internal and European sources, illustrating key environmental issues and addressing peculiar aspects of this area of law such as renewable energies, waste, and environmental risk assessment. Lectures in active learning will focus on collegial analysis of some cases and related jurisprudential judgments. For students attending the lectures discussed in the classroom and teased by the Teacher on the Elly platform, they form an integral part of the program. For non-attended students, there is a possibility to illustrate a choice of choice between those made available by the Teacher on Elly. All teaching activity will be conducted by privileging dialogue and collegial comparison.

STUDENTS ATTENDING: learning and degree of preparation reached will be verified through a structured oral exam through the proposition at least three questions, with reference to the teacher's lecture notes (whose individual chapters will be uploaded from time to time on the platform Elly), the Environmental Code and the two pronunciations selected by the student, as part of case law decisions discussed by the teacher in the classroom and to be Elly. Final assessment, carried out in oral mode with rating expressed in thirtieths, is aimed at assessing the overall level of knowledge of institutes, the source system and procedural notions on the subject, acquired by the student during the classes. The final test also aims to evaluate the student's ability to use appropriate legal language, to analyze the different cases of reality through the filter of knowledge gained and to interpret the rules with systematic method. The threshold of sufficiency will be reached where the student will be able to demonstrate knowledge and understanding of the system of

sources, definitions and the main proceedings in environmental matters, together with application expertise with regard to the autonomous and reasoned exposition of minimum two judgments, as identified by the student among those analysed in the classroom by the teacher and be Elly. Below these levels, final oral evidence may not be sufficient. The vote will be announced immediately on completion of the test.

STUDENTS NOT ATTENDING: learning and degree of preparation reached will be verified through a structured oral exam through the proposition at least three questions, with reference to the text "environmental law" by Giampaolo Rossi, g. Giappichelli Editore, Torino, latest edition, in all its parts (NO CHAPTER EXCLUDED), the Environmental Code and, if the student wishes to deepen a Townie theme by selecting a pronouncement of law among those uploaded to Elly by teacher , with reference also to the pronouncement choice. Final assessment, carried out in oral mode and expressed by vote out of The vote will be announced immediately on completion of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BIANCHI LUCA	Matricola: 006639
Docente	BIANCHI LUCA, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1007892 - DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLA MEDIAZIONE CIVILE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/15	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso concerne i fondamenti del diritto dell'arbitrato e della mediazione civile. In particolare è prevista la trattazione dei seguenti argomenti: la soluzione negoziale delle controversie, la mediazione (d.lgs 28/2010), la negoziazione assistita (l. 162/2014). Quanto all'arbitrato saranno esaminati i seguenti temi: le controversie arbitrabili; la convenzione arbitrale; le parti dell'arbitrato; gli arbitri; le camere arbitrali (in particolare il Regolamento arbitrale della camera di Milano); il procedimento; i provvedimenti cautelari a tutela di situazioni sostanziali comprese nella convenzione di arbitrato; la decisione arbitrale; le impugnazioni del lodo; il riconoscimento del lodo straniero (Conv. New York 1958).

Testi di riferimento

G. Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Torino, ultima edizione in alternativa
F.P. Luiso, Diritto processuale civile, vol. V, Milano, ultima edizione

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dell'arbitrato e della mediazione. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice di procedura civile, nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto la materia arbitrale e della mediazione; ricordare dall'insegnamento di Diritto processuale civile i

principi fondamentali del processo; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative). 5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'arbitrato e della mediazione civile occorre avere superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto processuale civile e (per gli studenti iscritti al primo anno a partire dell'a.a. 2013/2014) Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte tramite lezioni orali frontali per la durata di 36 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia arbitrale e della mediazione civile, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi).

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

Italian

The course covers the following topics: mediation (d.lgs. 28/2010); assisted negotiation (l. 162/2014); arbitrability of the dispute; arbitration agreement; parties of the arbitral procedure; arbitral tribunal; arbitral chambers; arbitral procedure; provisional measures; the award; challenge of the award; recognition and enforcement of the award (New York Convention 1958).

G. Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Turin, latest edition; in alternative
F.P. Luiso, Diritto processuale civile, V, Milan, latest edition

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues of arbitral law and mediation. In particular, it is expected that the student will be able to: 1. Know the legal provisions contained in the Code of civil procedure, in the Civil Code and in the special laws governing arbitration and mediation; To remember the fundamental laws principles from the teaching of Civil procedure; Read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills). 2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension). 3. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment). 4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities). 5. Be able to link the different topics with basic and related disciplines; know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

Students will be admitted to the exam only if they have previously passed Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Civil Procedure exams and, for students enrolled in the first year since 2013/2014, Constitutional Law.

Didactic activities will be conducted in oral frontal lessons, for a duration of 36 hours. During the lessons, focusing on arbitral issues and mediation, the dialogue with the classroom will be privileged. In parallel with each lesson, the correlative guided practical exercises (case law and case studies) will be carried out.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **19035 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Valori e obiettivi dell'Unione. Focus tematico 1: lo stato di diritto. Allargamento e recesso. Focus tematico 2: la Brexit. Le competenze: i principi di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità. Il quadro istituzionale: 1. Il Parlamento; 2. La Commissione; 3. Il Consiglio e il Consiglio europeo; 4. La Corte di giustizia. Focus tematico 3: il Mediatore europeo e il principio di buona amministrazione. Il sistema normativo. I Trattati. La Carta dei diritti fondamentali. Gli accordi internazionali. La procedura legislativa ordinaria. Focus tematico 4: l'iniziativa legislativa dei cittadini. Il rinvio pregiudiziale. Il ricorso di annullamento. Il ricorso in carenza. L'eccezione di invalidità. Diritto dell'Unione europea e diritto italiano. La cittadinanza e la libera circolazione delle persone. Focus tematico 5: i diritti sociali.

Testi di riferimento

G. Strozzi, M. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, ottava edizione, Giappichelli, 2019 tutto;
G. Strozzi (a cura di), Diritto dell'Unione europea. Parte speciale, quinta edizione, Giappichelli, 2017, solo il capitolo 2 (la libertà di circolazione delle persone e la politica dell'immigrazione)

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di formare la capacità di comprendere il sistema giuridico dell'Unione europea nelle sue più recenti evoluzioni e considerando specifici casi concreti. L'approfondimento, da conseguire mediante il necessario studio teorico, è orientato all'acquisizione dei criteri esegetici e sistematici idonei a consentire, anche in una prospettiva inevitabilmente dinamica del fenomeno giuridico, la lettura adeguata della normativa europea. Non meno rilevante è l'obiettivo di stimolare, in relazione a concrete fattispecie, la capacità di individuare i

punti nodali di ciascun tema affrontato da sostenere argomentativamente e sviluppare in un potenziale dialogo tra pari. Le lezioni sono pertanto affiancate dallo studio del Trattato sull'Unione europea, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, della Carta dei Diritti Fondamentali, della giurisprudenza della Corte di giustizia e dell'analisi degli atti legislativi più rilevanti.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'Unione Europea occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto internazionale pubblico.

Metodi didattici

Le lezioni frontali sono dedicate all'illustrazione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento dell'Unione europea risultanti dal trattato istitutivo e dagli strumenti applicativi vincolanti o di soft-law. L'implementazione del dato normativo è operata con riferimento alla più significativa giurisprudenza della Corte di giustizia ed all'analisi critica di alcune fattispecie applicative desunte dalla prassi e dalla giurisprudenza degli Stati membri. I focus tematici si concentrano sugli aspetti più recenti e controversi dello sviluppo dell'Unione europea, cercando di favorire l'interazione tra il docente e gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. La prova orale si articolerà in due momenti. Lo studente verrà dapprima esaminato - con due domande - sulle nozioni fondamentali della materia (natura, obiettivi e fondamenti della Ue, istituzioni, sistema delle competenze, cittadinanza, fonti, tutela giudiziaria, rapporti con l'ordinamento interno) per verificare la sua preparazione di base. Verrà successivamente formulata una domanda su un tema specifico per assegnare un voto finale.



Testi in inglese

Italian

Origin and evolution of the European integration process. Values and objectives of the EU. Focus 1: the rule of law. Enlargement and withdrawal. Focus 2: Brexit. Competences: the principles of conferral, subsidiarity and proportionality. The institutional framework: 1. The European Parliament; 2. The Commission; 3. The Council and the European Council; 4. The Court of Justice. Focus 3: the Ombudsman and the principle of good administration. The normative framework. The Treaties. The Charter of Fundamental Rights. International agreements. The ordinary legislative procedure. Focus 4: the European Citizens' Initiative. The preliminary ruling. The annulment procedure. The action for failure to act. The plea of illegality. EU law and Italian law. EU citizenship and free movement of persons. Focus 5: social rights.

G. Strozzi, M. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, 8th edition, Giappichelli, 2019, whole;
G. Strozzi (ed.), Diritto dell'Unione europea. Parte speciale, 5th edition, Giappichelli, 2017, only chapter 2 (la libertà di circolazione delle persone e la politica dell'immigrazione)

The course aims to form the capacity to understand the legal system of the European Union, using the case law of the Court of Justice and considering specific real cases. The in-depth study, to be achieved through the necessary theoretical study, has the purpose to acquire the exegetical and systematic criteria to allow, also in the inevitably dynamic perspective of the legal phenomenon, the proper reading of European legislation. No less relevant is the aim to stimulate, in relation to real cases, the ability to identify the nodal points of each topic to be sustained by arguments and to be developed into a potential dialogue between pairs. Lectures are therefore complemented by the study of the Treaty on the European Union, the Treaty on the functioning of the European Union, the Charter of fundamental rights as well as the case law of the Court of Justice and relevant legislative acts.

In order to take the examination in European Union Law, students must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and International Law.

The frontal lessons are devoted to illustrating the fundamentals of European Union law resulting from the treaty and binding and soft law instruments. The implementation of normative data is done with reference to the most relevant case-law and critic analysis of some of the application cases that are derived from the practice and jurisprudence of the members States. Focuses are devoted to examine the most recent and contentious issues of the development of the EUropean Union, seeking to foster the interaction between the Professor and the students.

The oral examination consists of two different moments. At first the candidate will be examined with two questions on the fundamentals of the subject (legal nature, EU fundamentals and objectives, institutions, competences, citizenship, sources of production, judicial protection, internal ordering) to verify its basic preparation. Then a question will be asked on a more specific theme to determine the final mark.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SPOTTI FEDERICO	Matricola: 010781
Docente	SPOTTI FEDERICO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	00151 - DIRITTO DI FAMIGLIA	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/01	
Tipo Attività:	R - AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	L'insegnamento ha per oggetto lo studio monografico della disciplina del diritto di famiglia.
Testi di riferimento	G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, ultima edizione. Inoltre, a scelta dello studente: a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ultima edizione, b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, ultima edizione .
Obiettivi formativi	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto di famiglia. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto la famiglia e il rapporto giuridico familiare, il matrimonio, l'unione civile e la convivenza di fatto, la filiazione e l'adozione; comprendere i concetti di matrimonio, unione civile, convivenza di fatto, filiazione e adozione; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).

2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).
5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto di famiglia, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto di famiglia, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 36 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia di diritto delle persone, sarà privilegiato il dialogo con la classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle pronunzie giurisprudenziali. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

Italian

The course covers the monographic study of the family law.

G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, latest edition.

Besides, at the choice of the student:

- a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano latest edition,
- b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, latest edition.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of family law.

In particular, it is expected that the student will be able to:

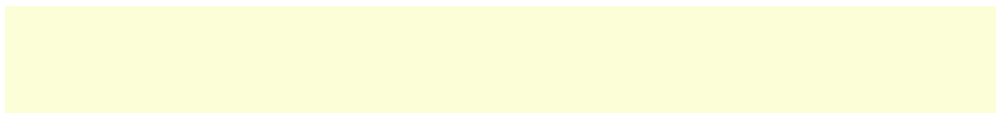
1. Know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the family and the family legal relationship, the marriage, the civil union and the registered partnership, the filiation and the adoption; understand the concepts of family and family legal relationship, marriage, civil union and registered partnership, filiation and adoption; read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).
2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).
5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; For attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; To know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For Students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Family Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, and Constitutional Law. For students enrolled in the first year from years preceding aa. 2013/2014, in order to support the examination of Family Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law and Institutions of Roman Law.

Didactic activities will be conducted through oral frontal lessons, for a duration of 36 hours.

During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some family law institutions, the dialogue with the classroom will be privileged.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.



Testi del Syllabus

Resp. Did.	RICCA MARIO	Matricola: 005514
Docente	RICCA MARIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1003600 - DIRITTO ECCLESIASTICO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/11	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso tratta le tematiche attinenti ai rapporti tra diritto e religione. Verranno trattate le nozioni di base dei diritti religiosi e gli aspetti riconducibili alla dimensione religiosa presenti nelle diverse tradizioni giuridiche del mondo. L'attenzione verrà rivolta principalmente agli influssi di matrice buddista, confuciana, cristiana, hindu, ebraica e musulmana. Le tematiche affrontate sono molteplici e coinvolgono profili teorici, storici, culturali, antropologici e di diritto positivo. Particolare attenzione sarà riservata alle proiezioni pragmatiche e positive della laicità interculturale e alle connesse implicazioni in ordine al rapporto religione/diritto.

Testi di riferimento

Testi di riferimento
M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Edizioni Torri del Vento, Palermo 2012, pp. 9-462, eccetto le pp. 203-246; pp. 421-463.
oppure
M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (in corso di pubblicazione), pp. 1-310.
Come lettura consigliata, si suggerisce la consultazione del testo seguente, limitatamente alle parti indicate: P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limitatamente alle pagine indicate di seguito: da pp. 293 a pp. 371; da pp. 455 a pp. 558.

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi
Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare le differenze religiose secondo i principi costituzionali e le leggi vigenti nell'ordinamento italiano.
Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la capacità di utilizzo:
a) dei concetti di laicità interculturale e relativi alle relazioni tra religione,

diritto e grammatica della soggettività giuridica;
b) dei principi sulla libertà religiosa e delle norme riguardanti la disciplina del fenomeno religioso nell'ordinamento italiano
c) delle disposizioni normative e degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali riguardo le fonti del diritto ecclesiastico, i rapporti tra diritto e religione, i matrimoni religiosi, gli enti confessionali e, in generale, delle fattispecie nelle quali la differenza culturale e /o religiosa assume rilevanza giuridica.

Prerequisiti	Propedeuticità. Per poter sostenere l'esame di Diritto ecclesiastico occorre aver superato gli esami di Istituzioni di Diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.
Metodi didattici	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
Altre informazioni	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande orali concernenti i principi e le implicazioni normative della laicità interculturale e del diritto ecclesiastico.2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di analisi del diritto ecclesiastico declinato in chiave interreligiosa e interculturale.3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.



Testi in inglese

	Italian
	The course concerns the issues about the the relationship between law and religion. It will be dealt with the basics of religious rights and issues related to the religious dimension in the different legal traditions of the world. The attention will be paid mainly to the influence of matrix Buddhist, Confucian, Christian, Hindu, Jewish and Muslim. The themes are manifold and involve theoretical, historical, cultural, anthropological, semiotic profiles and positive law. Particular attention will be given to the pragmatic and normative projections of intercultural secularism/laicità and their implications on religion / law relationship.
	Reference books M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, edizioni Wind Towers, Palermo, 2012, pp. 9-462, except pp. 203-246, pp. 421-463. or M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (forthcoming), pp. 1-310. As recommended reading, we suggest consulting the following, only the parts shown: P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limited to the following page: from p. 293 to p. 371; from p. 455 to p. 558.

The course aims to providing the student with the ability to deal with religious differences according to constitutional principles and the Italian laws.

At the end of the course, the student will demonstrate knowledge of and the ability to use:

- a) the concepts of secularism and concerning the intercultural relations between religion, law and the grammar of legal subjectivity;
- b) the principles of religious freedom and rules relating to the discipline of the religious phenomenon in the Italian legal system;
- c) the legal rules and the standard of judging elaborated by courts and scholars regarding the sources of doctrinal and ecclesiastical law, the relationship between law and religion, religious marriages, religious institutions and, in general, the situations in which the cultural and / or religious difference is legally relevant.

In order to take the examination of ecclesiastical law the student must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Principles of Roman Law and Constitutional Law.

The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.

When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.

1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two oral examination questions concerning the principles and normative implications of the intercultural secularism and ecclesiastical law.

2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of the methods of analysis of the ecclesiastical law declined according to an interreligious and intercultural approach.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative way the concepts learned during the course and through the study of the texts.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONTANARI MASSIMO** **Matricola: 006307**

Docente **MONTANARI MASSIMO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **13205 - DIRITTO FALLIMENTARE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso verterà sul nuovo assetto dell'ordinamento concorsuale italiano, quale consacrato nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza introdotto con d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La prima parte del corso mira ad illustrare il sistema generale delle procedure concorsuali, mettendo a fuoco nei loro lineamenti essenziali le singole procedure che lo compongono e la regolamentazione dei rapporti che tra queste procedure intercorrono nonché il ruolo che in questo quadro compete alle nuove misure di prevenzione e allerta.

Nella sua seconda parte, il corso verterà sulla procedura di liquidazione giudiziale, quale procedura cardine del sistema in sostituzione del fallimento.

Oggetto dell'ultima parte del corso saranno le procedure alternative alla liquidazione giudiziale, in particolare il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti, la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (c.d. fallimento civile).

Testi di riferimento

G. Fauceglia, Il nuovo diritto della crisi e dell'insolvenza (d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), Giappichelli, Torino, 2019.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:

- riconoscere e distinguere le diverse procedure che compongono l'ordinamento concorsuale italiano;
- tracciare i confini delle rispettive sfere di applicabilità;
- identificare le principali situazioni in cui possa rendersi necessario il ricorso ad una delle procedure suddette;
- fornire al riguardo i primi suggerimenti operativi;
- applicare i principi che governano le dette procedure ai fini della

soluzione dei problemi di base che queste pongono all'interprete ed all'operatore

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto fallimentare occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto commerciale.

Metodi didattici

Il corso è basato essenzialmente su lezioni frontali di stampo tradizionale, dove i singoli istituti del diritto fallimentare, di cui lo studente deve acquisire la conoscenza, sono analizzati nei loro profili intrinseci e nel loro raccordo con i restanti elementi del sistema. La metodologia didattica prevede l'esposizione grafica di fattispecie concrete o casi di scuola, in modo da favorire la migliore comprensione degli istituti analizzati e delle loro peculiari dinamiche applicative.

E' inoltre previsto un certo numero di esercitazioni, volte all'illustrazione, mediante l'esame del relativo materiale di causa, di vicende realmente occorse presso i nostri tribunali, al fine di consentire allo studente una verifica del concreto funzionamento degli istituti conosciuti solamente in astratto, nel corso delle lezioni o attraverso lo studio del manuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità sommativa degli apprendimenti si compone di due momenti:
a) una prova scritta costante di cinque domande a risposta aperta e spazio predefinito. Le domande possono vertere su qualsiasi argomento del programma d'esame e sono esattamente parametrate sugli spazi messi a disposizione dello studente, nel senso, per l'esattezza, che una risposta anche pienamente esaustiva possa essere contenuta entro quegli spazi medesimi.

Il tempo assegnato per la prova è di 80 minuti. La prova è valutata con scala 0-30. A ciascuna delle cinque risposte è assegnato un punteggio da 0 ad 1. La valutazione complessiva è dunque la risultante della sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda. La soglia della sufficienza, cui corrisponde la votazione di 18/30, è fissata al punteggio di 1,75. Si applica poi una tabella di conversione per cui ad ogni punteggio superiore a quella soglia minima corrisponde una votazione in trentesimi (ad es. 2 - 20/30; 3 - 24/30; 4 - 28/30; 4,50 - 30 lode).

Durante la prova non è consentito l'uso dei codici né, tantomeno dei manuali o degli appunti presi a lezione

Gli esiti della prova sono comunicati entro tre giorni dal relativo svolgimento, mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento.

b) una prova orale, da svolgersi in distinta giornata e a distanza di non più di una settimana, a carattere eminentemente integrativo e tesa a comprovare la bontà della valutazione formulata all'esito della prova precedente, suscettibile di incremento nella misura massima di tre punti. Le domande, in numero non superiore a due, hanno lo stesso oggetto e la stessa impostazione di quelle proposte allo scritto.

L'iscrizione on line all'appello è richiesta tanto ai fini dell'accesso alla prova scritta che di quello alla integrazione orale.



Testi in inglese

Italian

The course will focus on the new Italian legal system, ruled by the "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" approved with d.lgs. January 12, 2019, n. 14.

The first part of the course is intended to illustrate the general system of bankruptcy proceedings in the Italian law, focusing on the essential features of each procedure, on their reciprocal relations and on the role that the new warning measures will have in the new system.

The second part of the course focuses on the judicial liquidation, as the principal procedure of the system, which took the place of the old bankruptcy.

The last part of the course is dedicated to procedures other than bankruptcy, such as arrangement with creditors, debt restructuring agreements, procedure for resolution of over-indebtedness crisis (c.d. civil bankruptcy).

G. Fauceglia, *Il nuovo diritto della crisi e dell'insolvenza* (d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), Giappichelli, Torino, 2019.

At the end of the course the student is expected to be able to:

- recognize and distinguish the different procedures that compose the Italian bankruptcy law;
- mark out the boundaries of their respective areas of applicability;
- identify the main situations in which it's necessary to apply one of these procedures;
- provide the first operating tips;
- apply the principles governing these procedures in order to solve the problems that the interpreter and the operator have to deal with.

In order to take the examination of Bankruptcy Law, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and Business Law.

The course is based on traditional lectures, where each institution of bankruptcy law is examined in its own nature, and in its relation to the other elements of the system. The teaching methodology includes the graphic representation of practical or exemplary cases, in order to promote the best comprehension of the institutions, and of their dynamic application.

Furthermore, the course includes several exercises, in order to illustrate, through the exam of the acts of judgment, real cases occurred in our courts, to allow the student to verify the concrete operation of what he has studied in abstract terms.

The summative assessment consists of two moments:

a) a written test of five open-ended questions. The questions may focus on any topic of the program. The time for the test is 80 minutes. The test is evaluated on a scale of 0-30. Each answers is assigned a score from 0 to 1. The overall assessment is the result of the sum of the scores assigned to each question. The threshold of sufficiency (18/30), is set at the score of 1.75. A conversion table allows to turn the score into the final vote (eg. 2 - 20/30; 3 - 24/30; 4 - 28/30; 4,50 - 30 cum laude). It's prohibited the use of codes, manuals or notes during the test. The results are communicated within three days on the Department's website.

b) an integrative oral test, to be performed in a separate day and at a distance of one week, aimed to confirm the score achieved at the written text. The score can increase of three points. The questions focus on the same topics faced into the written test.

Online registration is required for both written and oral access

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GALLI CESARE	Matricola: 005349
Docente	GALLI CESARE, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	00229 - DIRITTO INDUSTRIALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Fondamenti del Diritto Industriale: rapporti tra concorrenza ed esclusive - Tutela dell'innovazione: segreti commerciali e brevetti per invenzione - Brevetti e loro oggetto - Requisiti di validità dei brevetti: novità, industrialità, liceità, attività inventiva, - Profili soggettivi: titolarità del diritto al brevetto, disciplina delle invenzioni dei dipendenti e delle invenzioni su commessa - Ambito di protezione del brevetto contraffazione, equivalenza, invenzioni dipendenti - brevetti speciali e creazioni utili tutelate col diritto d'autore: invenzioni biotecnologiche, nuove varietà vegetali, programmi per elaboratore, banche di dati - Modelli di utilità: conversione e limitazione del brevetto - disegni e modelli - Oggetto dei Marchi d'impresa, disciplina dei marchi di forma e rapporto con la tutela dei disegni e modelli - Nozione di segno e idoneità dei segni a costituire valido marchio - requisiti di validità del marchio registrato: novità liceità capacità distintiva - Ambito di protezione del marchio: contraffazione, tutela sulla rete web e rapporti con segni distintivi di tipo diverso - Marchi collettivi e di certificazione, D.O.P. e I.G.P. - Marchio dell'unione Europea, Marchio di fatto, segni distintivi di internet - Le norme speciali di diritto processuale industriale.
Testi di riferimento	A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, ult. ed., ad eccezione della parte I (concorrenza sleale pp. 1-141) e della parte V (Diritto Antitrust pp. 567-647). Letture consigliate: C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010. AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.

Obiettivi formativi	<p>Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto della proprietà intellettuale. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice della Proprietà Industriale e nella Legge sul Diritto d'Autore, aventi ad oggetto, in particolare, i marchi, le invenzioni, il know how, i software e le banche dati; leggere e capire la giurisprudenza relativa a tali istituti del diritto; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione); 2. applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3. sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio); 4. essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini.
Prerequisiti	<p>Per poter sostenere l'esame di Diritto industriale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto commerciale</p>
Metodi didattici	<p>Le attività didattiche saranno condotte nella forma di lezioni orali frontali. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti essenziali del diritto della proprietà intellettuale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, sarà svolto lo studio di correlati precedenti giurisprudenziali riguardanti i problemi di Internet, i marchi rinomati, le invenzioni biotecnologiche, la tutela del know how, la protezione del software e delle banche dati.</p>
Altre informazioni	<p>Poichè la disciplina legale della materia è in evoluzione e i testi di riferimento sono aggiornati solo sino al 2018, saranno indicati e commentati nel corso delle lezioni gli aggiornamenti normativi via via intervenuti pertanto gli studenti non frequentanti dovranno rivolgersi al docente per ricevere a loro volta tali aggiornamenti.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e rispetto a tutte le parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni nonchè la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza (18/30) si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa. I soli studenti avranno la facoltà di sostenere, nel corso del semestre, due test scritti, composti ciascuno da tre domande a risposta aperta, le cui risposte verranno valutate in trentesimi in base alla completezza e all'esattezza dell'esposizione, tali da dimostrare conoscenza e comprensione degli istituti oggetto di ciascun test e capacità di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del relativo programma. Se positivo (votazione complessiva di ciascuna prova pari o superiore a 18/30), il risultato delle due prove scritte o di una di esse verrà considerato in sede di esame orale e potrà ridurre proporzionalmente l'oggetto di tale esame orale.</p>



Testi in inglese

Italian

Basics of Industrial Law: relations between competition and exclusivity - Protection of innovation: trade secrets and patents for invention - Patents and their subject matter - Requirements for the validity of patents: novelty, industriality, lawfulness, inventive step, - Subjective profiles: ownership of the right to the patent, regulation of employee inventions and inventions to order - Scope of protection of the patent infringement, equivalence, inventions of employees - Special patents and useful creations protected by copyright: biotechnological inventions, new plant varieties, computer programs, databases - Utility models: conversion and limitation of patents - designs and models - Object of trade marks, regulation of trade marks of form and relationship with the protection of designs - Concept of sign and suitability of signs to constitute a valid mark - requirements of validity of the registered mark: novelty lawful distinctive capacity - Scope of protection of the mark: counterfeiting, protection on the web and relationships with distinctive signs of different types - Collective and certification marks, D.O.P. and I.G.P. - European Union trade mark, de facto trade mark, distinctive internet signs - Special rules of industrial procedural law.

A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, last edition, (to be excluded p. 1-141 and pages 567-647).

Suggested readings:

C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010.

AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the most important issues of Intellectual Property Law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Industrial Property Code and in the Copyright Law, in particular, with regard to trademarks, inventions, know-how, software and data bases; read and understand case law decisions; systematically read the rules also in light of doctrinal and case law principles (knowledge and understanding skills);
2. apply interpretations acquired in real cases; be able to perform practical case studies through legal argumentation technics under the Teacher's supervision (ability to apply knowledge and comprehension);
3. be able to independently and critically analyze case law decisions and real cases through the process of interpretation of facts and their legal qualification (autonomy of judgment);
4. be able to link different matters with basic and related disciplines.

In order to take the examination of Industrial Law, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and Business Law.

Didactic activities will be conducted by oral frontal lectures. During the lectures, focusing, on the one hand, on the deepening of some Intellectual Property Law institutes, the dialogue with the classroom will be privileged. Along each lecture, relative case law decisions regarding Internet issues, well known trademarks, biotechnological inventions, know how protection, software and data bases protections will be carried out.

Since the legal discipline of the subject is evolving and the reference texts are updated only until 2018, will be indicated and commented during the lessons the regulatory updates gradually intervened so students who do not attend must contact the teacher to receive these updates in turn.

The final summative evaluation, with a mark in thirtieths, follows an oral test that involves at least three questions, with reference to the recommended texts and with respect to all the parts indicated. The final test aims to assess whether the student has knowledge and understanding of the institutions addressed during the lessons and the ability to apply that knowledge to elementary concrete cases proposed during the examination. The threshold of sufficiency (18/30) is considered reached when the student has shown knowledge and understanding of the institutions covered by the course and is able to implement the

correct interactions between the various parts of the program. If it does not achieve this result, the exam will be considered invalid. The oral test vote will be communicated immediately at the end of the test. Only students will have the right to take, during the semester, two written tests, each consisting of three open-ended questions, whose answers will be evaluated in thirtieths based on the completeness and accuracy of the exhibition, such as to demonstrate knowledge and understanding of the institutions involved in each test and ability to implement the correct interactions between the various parts of the program. If positive (overall mark for each test equal to or greater than 18/30), the result of the two written tests or one of them will be considered in the oral examination and may proportionally reduce the subject of that oral examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PINESCHI LAURA** **Matricola: 004300**

Docente **PINESCHI LAURA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **23887 - DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

I caratteri del Diritto internazionale:

- nozione;
- soggetti: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti;
- l'individuo come titolare di diritti e obblighi.

Il mantenimento della pace e il divieto dell'uso della forza.

Le fonti del diritto internazionale:

- i trattati e il diritto dei trattati;
- le norme generali.

La responsabilità degli Stati per fatti illeciti internazionali.

La soluzione delle controversie internazionali.

L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

E. Cannizzaro, Diritto internazionale, Quarta ed., Giappichelli, Torino, 2018, escluse le pagine che saranno comunicate a lezione.

Studenti non frequentanti:

T. Scovazzi (a cura di), Corso di Diritto internazionale, Parte I, Terza ed., Giuffrè, Milano, 2018, Capitolo I (solo i paragrafi: 1-2-3-4; 13 e 14; 17-18-19) e Capitolo II;

e

T. Scovazzi (a cura di), Corso di Diritto internazionale, Parte II, Seconda ed., Giuffrè, Milano, 2015, Capitolo I (tutto); Capitolo II (esclusi i paragrafi 16 e 17); Capitolo III (tutto); Capitolo IV (esclusi i paragrafi: 10, 11 e 12).

Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del Diritto internazionale pubblico. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - di riconoscere, interpretare e applicare correttamente le norme di diritto internazionale sia nei rapporti tra Stati sia nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale; - di approfondire autonomamente lo studio di altri settori del diritto internazionale; - di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.
Prerequisiti	<p>Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale pubblico occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale. L'esame di Diritto internazionale è propedeutico agli esami di qualsiasi altro insegnamento dei settori scientifico-disciplinari IUS/13 e IUS/14.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali: 48 ore. Seminari: 16 ore. Durante i seminari, gli studenti analizzeranno e discuteranno in aula documenti e sentenze internazionali, disponibili sulla Piattaforma Elly.</p>
Altre informazioni	<p>Alcuni temi saranno trattati in collaborazione con esperti: avvocati, magistrati, diplomatici, funzionari internazionali, professori di altri Atenei, italiani e stranieri, e membri di organizzazioni non governative.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza dei concetti fondamentali del diritto internazionale.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere le nozioni generali alla luce di casi concreti.</p> <p>La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.</p> <p>Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande di verifica.</p> <p>Durante il corso, gli studenti frequentanti interessati potranno sostenere tre prove scritte, al fine di monitorare il livello di apprendimento raggiunto in relazione ad alcune nozioni basilari. Le prove consisteranno nella discussione di uno o più casi ipotetici. I risultati delle prove saranno analizzati in aula, allo scopo di chiarire concetti che non risultano pienamente assimilati e per evitare ulteriori errori. Le date delle prove parziali saranno comunicate durante il corso.</p>
Programma esteso	<p>Alcuni documenti fondamentali di riferimento (es. Carta delle Nazioni Unite, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati e Progetto di articoli sulla responsabilità degli Stati per atti illeciti internazionali) sono disponibili in lingua inglese sulla Piattaforma Elly. Gli studenti che non hanno una sufficiente conoscenza della lingua inglese, possono reperire gli stessi documenti, in italiano, in: Luzzatto e Pocar (a cura di), Codice di diritto internazionale pubblico, Giappichelli editore, Torino, ult. ed.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>Concepts and features of International Law:</p> <ul style="list-style-type: none"> - notion of International Law; - subjects: States, intergovernmental organizations, other entities; - individuals as entities having rights and duties under International Law.

of the use of force.

Sources of International Law:

- treaties and the law of treaties;
- general rules of International Law.

State responsibility for internationally wrongful acts.

Settlement of international disputes.

Incorporation of International Law into national legal systems.

Students attending courses:

E. Cannizzaro, *Diritto internazionale*, Fourth ed., Giappichelli, Torino, 2018, except the parties that will be specified during the course.

Non-attending students:

T. Scovazzi (ed.), *Corso di Diritto internazionale*, Parte I, Terza ed., Giuffrè, Milano, 2018, Chapter I (only sections: 1,2, 3, 4; 13 and 14; 17, 18, 19) and Chapter II;

and

T. Scovazzi (ed.), *Corso di Diritto internazionale*, Parte II, Seconda ed., Giuffrè, Milano, 2015, Chapter I; Chapter II (except sections: 16 and 17); Chapter III; Chapter IV (except sections: 10, 11 and 12).

The course aims at providing students with basic notions of Public International Law. At the end of the course, students will be able

- to recognize, interpret and properly apply international norms to the relations between States and within the national legal system;
- to further an autonomous study of other sectors of International Law;
- to apply the acquired knowledge to practical cases and to support arguments with a correct terminology and adequate reasoning.

The exams of the following courses are propedeutic to the exam of Public International Law: Private Law Institutions, Roman Law Institutions and Constitutional Law.

The exam of Public International Law is propedeutic to any other exam of courses belonging to the scientific sectors IUS/13 and IUS/14.

Taught lessons: 48 hours.

Seminars: 16 hours.

During seminars, students shall analyze and discuss international documents and case-law available at the Elly Platform.

Some topics will be covered with experts in the field, i.e. lawyers, judges, diplomats, international officials, national and foreign University professors, members of NGOs.

Oral examination.

Knowledge and understanding will be verified with at least two questions aimed at verifying the actual knowledge of the basic notions of international law.

The ability to apply knowledge and independence of judgment will be assessed by inviting the student to discuss general notions in the light of concrete cases.

The ability to communicate will be assessed by evaluating the student's ability to provide exhaustive definitions, to use appropriate terminology and to clarify the meaning of particular expressions or concepts.

Learning skills will be assessed through an overall assessment of the answers given to the questions proposed.

During the course, attending students will be invited to take three written tests on a voluntary basis. The purpose of this exercise is to monitor the students' learning level of some basic notions. The tests will consist in the discussion of one or more hypothetical cases and the outcome will be discussed with the class in order to better clarify some concepts and avoid further mistakes. The calendar of the written tests will be made known during the course.

Some key documents (e.g.: the United Nations Charter, the Vienna Convention on the Law of Treaties and the Draft Articles on Responsibility of States for Internationally Unlawful Acts) are available in the authentic English version on the Elly Platform. Students who are not familiar with the English language can find the same documents, in the Italian translation, in: Luzzatto and Pocar (edited by), *Codice di diritto internazionale pubblico*, Giappichelli editore, Torino, ult. ed.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LANZI MASSIMILIANO	Matricola: 010334
Docente	LANZI MASSIMILIANO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	06915 - DIRITTO PENALE COMPARATO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	L'insegnamento intende analizzare alcune peculiarità dei sistemi penali di Civil Law e di Common Law, e talune differenze tra gli stessi. Verrà approfondita, in particolare, la progressiva convergenza tra i due modelli, in ragione, tra l'altro, dell'opera di armonizzazione svolta dall'Unione Europea e dell'influenza delle fonti sovranazionali. Particolare attenzione verrà dedicata al ruolo ricoperto, in questo senso, dalle giurisdizioni superiori, sia nazionali sia sovranazionali, attraverso lo studio di alcune delle più importanti sentenze degli ultimi anni.
Testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti preparano l'esame studiando il seguente volume: A. Cadoppi, Tra storia e comparazione. Studi di diritto penale comparato, Cedam, 2014. Per gli studenti frequentanti, il programma verrà concordato con il docente, anche sulla base dei materiali distribuiti a lezione.
Obiettivi formativi	L'obiettivo è favorire l'apprendimento del diritto penale europeo e delle strutture fondamentali dei sistemi penali di common law, a partire dai principi di teoria generale del reato, al fine di comprendere alcune attuali linee evolutive del diritto penale italiano e la portata assunta, in questo senso, dalla giurisprudenza.
Prerequisiti	Buona conoscenza del diritto costituzionale e della parte generale del diritto penale italiano

Metodi didattici

Saranno tenute sia lezioni frontali sia lezioni seminariali su tematiche di stretta attualità, in particolare riguardanti la dimensione sovranazionale del diritto penale italiano. Detti seminari saranno anche svolti in forma di esercitazioni, con il coinvolgimento attivo degli studenti frequentanti, i quali saranno invitati a studiare e presentare delle sentenze che hanno avuto, negli ultimi anni, grande rilevanza nello sviluppo e nell'applicazione del diritto penale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso un esame orale.

**Testi in inglese**

	Italian
	The course is focused on the differences between the Civil Law and the Common Law legal systems, with regards to the different genesis of the Criminal Law between countries belonging to the two different systems. Specific attention is given to the ongoing process for the establishment of an "European Criminal Law", which is developed thanks to the contribution provided by the case law of national and international superior Courts.
	Students not attending the course have to study the following textbook: A. Cadoppi, Tra storia e comparazione. Studi di diritto penale comparato, Cedam, 2014. Students who will attend lectures will have a different program, which will be agreed during the course with the lecturer and based on the materials provided during the course.
	The main goal of the course is to provide the students with a knowledge of the general principles of Criminal Law in European Law and in Common Law countries, in order to better understand how criminal law is developing in Civil Law countries.
	Good knowledge of Constitutional Law and of the general principles of Criminal Law.
	Standard lectures will be held on the contents of the textbook, along with lectures focused on some of the most interesting current topics of Italian and European Criminal Law. Students will be directly involved in the lectures, asking them to discuss during the classes some of the most important decisions of the recent years.
	An oral exam will be held.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DELSIGNORE STEFANO	Matricola: 006110
Docente	DELSIGNORE STEFANO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	18601 - DIRITTO PENALE COSTITUZIONALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>La Costituzione italiana detta numerosi principi che, direttamente o indirettamente, influiscono sulla formazione e sull'applicazione delle norme penali. La dottrina italiana negli ultimi quarant'anni ha pertanto dedicato particolare attenzione al rapporto tra Costituzione e diritto penale, elaborando la c.d. concezione "costituzionalistica" del reato, che vide tra i suoi primi teorizzatori Pietro Nuvolone e Franco Bricola.</p> <p>Durante il corso verranno analizzati i principi costituzionali che determinano maggiori ricadute sulle norme penali, quali, tra gli altri, i principi di legalità, di offensività, di colpevolezza e di ragionevolezza. Il principio di legalità, cui verrà dedicata una particolare attenzione, in ragione del suo ruolo centrale in materia penale, verrà esaminato sia nella sua dimensione statica, che in quella dinamica (o in action).</p>
Testi di riferimento	A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2ª ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345).
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire, anche attraverso l'esame di importanti pronunce in materia della Corte costituzionale, un'approfondita conoscenza dei principi costituzionali, che maggiormente interagiscono nella formazione ed applicazione delle norme penali. L'acquisizione di tale bagaglio conoscitivo rappresenta un importante strumento per interpretare correttamente le norme penali sia di parte generale, che di parte speciale.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto penale costituzionale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto penale 1.

Metodi didattici	Il corso prevede una serie di lezioni frontali, nelle quali verranno affrontati i principali argomenti oggetto dell'insegnamento, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti, e verranno esaminate alcune importanti pronunce della Corte costituzionale, che hanno applicato alle norme penali i principi costituzionali esaminati durante il corso.
Altre informazioni	Gli studenti frequentanti concorderanno con il docente un programma semplificato, in linea con i temi approfonditi nelle lezioni. Si consiglia di frequentare le lezioni muniti di codice penale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale è orale. Verranno poste tre domande sui temi affrontati durante il corso. Per superare l'esame gli studenti dovranno rispondere in modo pienamente sufficiente ad almeno due.



Testi in inglese

	Italian
	<p>The Italian Constitutional Law establishes many principles which have influence, directly or indirectly, on criminal law's drafting and on its application. In the last forty years the Italian jurisprudence has paid a deep attention to the study of the relationship between Constitutional law and Criminal Law. Pietro Nuvolone and Franco Bricola have been the first who drafted the so called "constitutional" theory of crime.</p> <p>During the course will be analyzed the most important constitutional principles to apply the criminal rules, such as, among the others, the legal principle, the harm principle, the "colpevolezza" principle, which concerns the mens rea, and the "ragionevolezza" principle, which concerns.</p> <p>During the course those constitutional principles which have a major influence on criminal law 's provisions will be analysed. We refer in particular to the principle of legality, the harm principle, the so called principle of "colpevolezza" (concerning the elements of mens rea), the principle of ragionevolezza (concerning the equal treatment of people in front of the law).</p> <p>The classes will be focused, in particular, on the principle of legality, for its central role in criminalibus. It will be examined referring both to the law in the books, and to the law in action.</p>
	A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2ª ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345).
	The course aims to give the students a deep knowledge of those constitutional principles which have a major influence on criminal law's drafting and on its application. In order to reach this purpose, during the classes the most important leading Cases of the Constitutional Court will be analysed.
	We advice the student to study this subject after having passed the exam of Foundations of private law, Foundations of roman law and Criminal Law 1.
	Oral lessons concerning the main topics of the course and on some important cases decided by the Constitutional Court.
	The students attending classes will arrange a streamlined program, concerning the topics studied during the classes. Is import to bring a criminal code to attend classes.
	Oral exam by three questions on the topics of the course. To pass the exam the student must answer in passing grade at least at two questions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VENEZIANI PAOLO** **Matricola: 005867**

Docente **VENEZIANI PAOLO, 12 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **03472 - DIRITTO PENALE I**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **12**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto gli istituti della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo: (i) ai capitoli della legge penale e della teoria del reato; (ii) alle radici storiche, agli scopi ed ai principî costituzionali in materia penale (principio di legalità; principio di colpevolezza, ovvero nullum crimen sine culpa; principio di offensività, ovvero nullum crimen sine iniuria).

Verrà dedicata specifica attenzione allo studio degli elementi oggettivi e soggettivi del reato, alle teorie in materia di causalità, alle cause di giustificazione ed alle scusanti.

Durante il corso verranno analizzate altresì le circostanze del reato, il tentativo, il concorso di persone nel reato, il concorso di reati e il principio del ne bis in idem sostanziale.

Infine, verranno spiegate sanzioni penali, misure di sicurezza, confische.

Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.

Testi di riferimento

A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VII ed., Milano-Padova, Wolters Kluwer-CEDAM, 2018.

P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, tomo II, del Trattato di diritto penale, diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, limitatamente ai capitoli I, II, III, VI, IX, X, XI.

Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo di un codice penale aggiornato, ad esempio: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, ult. ed.

Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del Diritto penale e, quindi, di porre le basi per il successivo approfondimento delle discipline penalistiche. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative alle principali questioni della parte generale del diritto penale.</p> <p>In particolare, ci si attende che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice penale, Libro primo, "Dei reati in generale"; capire e ricordare sia le definizioni di base, sia i concetti; applicare il metodo sistematico di analisi del reato (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare casi attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio). 4. Sapere esporre le conclusioni della propria analisi del caso, adeguatamente motivandole (abilità comunicative). 5. Saper fare collegamenti e valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).</p>
Prerequisiti	<p>Per poter sostenere l'esame di Diritto penale I occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.</p> <p>L'esame di Diritto penale I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto penale II, Diritto processuale penale e agli altri esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17 e MED/43.</p>
Metodi didattici	<p>Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni di taglio pratico-applicativo, con l'ausilio dei tutor, in cui verranno analizzati anche casi tratti dalla più recente giurisprudenza.</p>
Altre informazioni	<p>Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma e ai testi sopra menzionati. Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di codice penale.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in una prova orale, che prevede almeno tre domande con riferimento ai testi suggeriti ed agli argomenti indicati. L'esame è finalizzato a valutare il livello di conoscenza della materia da parte dello studente, il suo livello di comprensione e la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti. L'esame intende valutare anche la capacità dello studente di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Il voto (in trentesimi) è comunicato immediatamente, al termine dell'esame. Non sono previste prove intermedie.</p>



Testi in inglese

	<p>Italian.</p>
	<p>The course focuses on the concepts pertaining the general part of the Criminal law, with particular reference to: (i) the chapters concerned with the Code general provisions and the so-called "theory of crime" (teoria del reato); (ii) historical roots, purposes and constitutional principles in criminal matters (principle of legality, principle of nullum crimen sine culpa; principle of nullum crimen sine iniuria).</p> <p>Specific attention will be reserved to the study of objective and subjective elements of the crime (actus reus and mens rea), causation theories, justifications and excuses.</p> <p>During the course will also be analyzed circumstances, attempt, conspiracy, aid and abet, concurrence of offences, substantive principle of ne bis in idem.</p> <p>Finally, will be explained criminal penalties, security measures, confiscations.</p> <p>The course will also cover some practical cases, so as to show how the general concepts found in the general part of the Code relates to their application in practice.</p>

A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VII ed., Milano-Padova, Wolters-Kluwer-CEDAM, 2018.

P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, book II, of Trattato di diritto penale, diretto da C. F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, chapters I, II, III, VI, IX, X, XI only.

Students should use an updated Penal Code, like one of the following: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, last edition available.

The course goal is to give the students the fundamental notions pertaining the general part of the Criminal law and, consequently, to help them build the foundations for a deeper understanding of the others Criminal law-related subjects. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues of the general part of criminal law. In particular, it is expected that the student will be able to: 1. Know the legal rules contained in the Penal Code, First Book, "On Crimes in General"; understand and remember both the basic definitions and the concepts; apply the systematic method of analysis of the crime (knowledge and understanding skills). 2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases (ability to apply knowledge and comprehension). 3. Know how to analyze elementary cases through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment). 4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis, providing adequate reasons (communicative abilities). 5. Know how make connections and to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

To be allowed to enroll in the Diritto Penale I examination, students must have successfully passed Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano and Diritto costituzionale.

Diritto Penale I must be passed to enroll in the courses of Diritto penale II and Diritto processuale penale as well as the other courses comprehended in the scientific-educational categories IUS/16, IUS/17 e MED/43.

In addition to the traditional lectures, seminars and practical exercises will be organized (with the help of tutors), in which recent cases will be analyzed.

The students which will constantly follow the lectures may ask to the Professor for some variations on the aforementioned course program. The students should carry an updated Penal Code at all classes, seminars, and practical exercises.

The examination consists of an oral interview, comprehensive of at least three questions, with reference to the suggested texts and the topics indicated. Its goal is to understand whether the student has knowledge of the subject, the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. The vote (vote in thirty) is communicated immediately at the end of the test itself. No intermediate tests are planned.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CADOPPI ALBERTO** **Matricola: 004974**

Docente **CADOPPI ALBERTO, 12 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**
Insegnamento: **1000651 - DIRITTO PENALE II**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2017**
CFU: **12**
Settore: **IUS/17**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **3**
Periodo: **Annuale**
Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso concerne, da un lato, lo studio dell'intera parte speciale del codice penale; saranno, pertanto, analizzati i più importanti concetti introduttivi della parte speciale, i singoli titoli del codice, con particolare riferimento alle oggettività giuridiche degli stessi e alle prospettive della tutela.

Dall'altro, l'approfondimento dei delitti in materia sessuale e contro lo sviluppo psico-fisico dei minori, dei delitti di prostituzione e dei delitti di stalking e altre fattispecie a protezione della libertà morale mira a far interiorizzare allo studente un metodo di analisi degli specifici problemi giuridici che la parte speciale pone e a fargli apprendere adeguate tecniche di esegesi delle fattispecie incriminatrici.

Testi di riferimento

Quanto allo studio relativo all'intera parte speciale del codice penale il testo di riferimento è: Elementi di diritto penale. Parte speciale: introduzione e analisi dei titoli / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 6. ed. [Padova] : CEDAM, in corso di pubblicazione.

Quanto all'approfondimento dei reati contro la persona, in aggiunta al testo precedente, il testo di riferimento è: Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017 (260 pagine).

E' indispensabile la costante consultazione del CODICE PENALE e delle principali leggi speciali, pubblicate in appendice alle più diffuse edizioni di quest'ultimo.

Per gli studenti frequentanti, lo studio del manuale relativo ai reati contro la persona (Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017), potrà essere sostituito limitatamente al capitolo I (pp. 9-122) con lo studio degli appunti relativi alle lezioni.

Gli studenti frequentanti, a fronte di una riduzione del programma sui testi di riferimento, dovranno dedicarsi allo studio e alla discussione in aula dei casi pratici loro assegnati nell'ambito di processi simulati.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte speciale del Diritto penale, sia con riferimento agli interessi ritenuti meritevoli di tutela dall'ordinamento e al metodo della loro selezione, sia con riferimento agli strumenti di protezione apprestati della parte speciale.

Al termine del corso ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado: di conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice penale e in alcune leggi speciali che prevedono fattispecie di reato, di comprendere la ratio sottesa alla loro collocazione all'interno del sistema e di percepire la dimensione "politico-criminale" del diritto penale espressa dalla parte speciale; di ricordare le nozioni acquisite nell'insegnamento di Diritto penale I e comprendere l'atteggiarsi dei singoli istituti di parte generale in relazione alle fattispecie incriminatrici che di volta in volta vengono in rilievo (conoscenza e capacità di comprensione); di analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi tratti dalla realtà individuando le tappe del ragionamento giuridico che in relazione ad essi ha trovato sviluppo e gli spunti critici e di differenziazione rispetto ad altri casi concreti (autonomia di giudizio); di applicare le nozioni acquisite alle fattispecie concrete e risolvere, sotto la guida del docente, i casi pratici sottoposti servendosi delle tecniche di argomentazione giuridica e di esposizione in pubblico (competenze applicative delle conoscenze e abilità comunicative); per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi e di elaborare soluzioni in vista delle simulazioni processuali proposte.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto penale II occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale I.

Metodi didattici

All'inizio delle lezioni il docente avrà premura di verificare le conoscenze preliminari degli studenti per fornire a tutti gli studenti le competenze minime per colmare le lacune e affrontare con profitto il corso.

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 66 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 18 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento delle fattispecie incriminatrici della parte speciale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (simulazioni processuali in gruppi). A tale proposito, si prevede l'utilizzo di Elly per la condivisione di materiali e informazioni. Il docente comunicherà, all'inizio del corso, l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti. Per gli Studenti frequentanti, devono essere considerati parte integrante del materiale didattico i casi assegnati dal Docente e analizzati in aula durante le lezioni.

Altre informazioni

Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati.

L'obiettivo dell'esame orale finale sarà verificare, in primo luogo, la comprensione dei concetti generali relativi alla parte speciale del Codice penale attraverso domande aperte le cui risposte dovranno riguardare tutti gli elementi fondamentali dell'argomento oggetto della domanda. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di analizzare i differenti casi della realtà attraverso il filtro delle nozioni acquisite e di interpretare le norme con metodo sistematico. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione degli istituti fondamentali.

Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Per gli studenti frequentanti non sono previste prove intermedie. Questi ultimi saranno impegnati nelle simulazioni processuali, su di esse verterà una domanda finalizzata a saggiare la comprensione delle tematiche ivi affrontate e dei meccanismi di risoluzione dei casi sottoposti. Dell'esito positivo delle simulazioni processuali si terrà conto nell'attribuzione del voto finale.



Testi in inglese

Italian

The course concerns, on the one hand, the study of the entire special part of the penal code; the most important introductory concepts of the special part will therefore be analyzed as well as the individual titles of the code, with particular reference to the perspective of protection. On the other hand, sexual offences, crimes against the psycho-physical development of minors, prostitution and stalking crimes which aim to protect moral freedom will be dealt with in depth. The purpose is to make students able to acquire a method of analysis of specific legal problems that the special part of Criminal Law poses and to make them learn adequate techniques of interpretation of crimes.

With reference to the study concerning the whole special part of the penal code, the text which has to be used is: Elementi di diritto penale. Parte speciale: introduzione e analisi dei titoli / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 6. ed [Padova] : CEDAM, forthcoming.

As for the part on crimes against the person, in addition to the previous text, the text is: Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017 (260 pages).

It is essential to constantly consult the PENAL CODE and the main special laws, published in appendix to the most widespread editions of the latter. For those students who will attend the classes, the study of the book relating to crimes against the person (Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani. - 2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017), can be substituted only for chapter I (pages 9-122) with the study of the notes taken in class. Moreover, considering this reduction of the program, these students will have to actively study and discuss in class the practical cases assigned to them in the context of mock trials.

The course aims to provide students with the fundamental notions of the special part of Criminal Law, with reference to the interests considered worthy of protection from the law and the method of their selection, as well as the instruments to protect such interests provided by the special part of Criminal Law.

At the end of the course students are expected to be able to know the legal rules contained in the Penal Code and in some special laws that regulate other offences, to understand the rationale underlying their placement within the system and to perceive the "political-criminal" dimension of the criminal law expressed by the special part; to remember the concepts acquired during the course of Criminal Law I and to understand how the general part of Criminal Law interacts with the special one (knowledge and ability to understand); to critically analyze in an autonomous way the jurisprudence and cases taken from reality, identifying the stages of legal reasoning that in relation to them has found development and critical ideas to differentiate them from other cases (autonomy of judgment); to apply the concepts acquired to concrete cases with the purpose to solve them, under the guidance of the teacher, by using the techniques of legal argumentation and public exposure (application skills of knowledge and communication skills); and for those students who will attend the classes, to be able to realize a collective study of cases and elaborate solutions in the context of the proposed mock trial.

In order to be able to take the exam of Criminal Law II, it is necessary to have passed the following exams: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Criminal Law I.

In order to allow the students to attend the course with advancement, at the beginning of the course the professor will verify the preliminary knowledge of the students and plan a review of some fundamental notions and basic principles.

The teaching activities will consist of oral lectures of the duration of 66 hours, and of active learning activities of the duration of 18 hours. During the classes, which will focus on the study of the different offences set out in the penal code, great importance will be given to the dialogue and interaction with the class. Guided practical exercises will be carried out (mock trial in groups). Elly will be used for the publication of research materials and decisions and the professor will inform the students about the publication of these materials. For those students who will attend the classes, the cases assigned by the teacher and analyzed in the classroom during the lessons must be considered an integral part of the teaching material.

The students may contact the professor by email or during the office hours.

The final summative assessment, with a mark out of thirty, consists of an oral exam that includes at least three questions, with reference to the recommended texts.

The objective of the final oral exam will be to verify, first of all, the comprehension of the general concepts related to the special part of the Penal Code through open questions whose answers should cover all the fundamental elements of the subject matter of the application. The final exam also aims at evaluating the student's ability to use an appropriate legal language, to analyze the different practical cases through by using the acquired notions and to interpret the rules with a systematic method. The threshold of sufficiency will be reached if students will be able to demonstrate knowledge and understanding of the fundamental institutes. The mark of the oral exam is communicated immediately at the end of the exam itself.

Intermediate exams are not provided for the students who will attend the classes. The latter will be actively involved in the mock trials. One question during the exam will concern the mock trial, in order to test the understanding of the issues addressed and the mechanisms for resolving the cases submitted. The positive outcome of the mock trial will be taken into account in the attribution of the final mark.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VASTA STEFANIA** **Matricola: 005474**

Docente **VASTA STEFANIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1006016 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso riguarda lo studio del processo amministrativo e del c.p.a. (d.l.vo n. 104/2010).

In particolare, il corso si soffermerà sull'analisi dei seguenti argomenti: la giurisdizione amministrativa; i criteri di riparto; il rapporto tra giurisdizione amministrativa e giurisdizione ordinaria; i rimedi giurisdizionali; le azioni proponibili; il giudizio cautelare; il processo di primo grado; i riti speciali; le impugnazioni.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame gli studenti possono scegliere uno tra i seguenti testi:

A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli 2018

F.G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Giappichelli 2017E' inoltre richiesta la conoscenza approfondita del codice del processo amministrativo.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per l'apprendimento complessivo della materia, dalla genesi storica alla attuale disciplina del processo amministrativo.

In particolare, l'insegnamento ha l'obiettivo di fare acquisire la comprensione teorica e applicativa della tutela giurisdizionale amministrativa. All'esito del corso, gli studenti saranno in grado di: comprendere il criterio di riparto della giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario;- conoscere i rimedi esercitabili avanti il giudice amministrativo;- apprendere la dinamica processuale, le azioni proponibili e le particolarità del rito;- riconoscere le differenze tra giudizio cautelare e giudizio di merito e distinguere le tipologie delle pronunce del giudice amministrativo;- conoscere inoltre il sistema delle impugnazioni.

Prerequisiti	E' richiesto il rispetto delle propedeuticità stabilite dal Dipartimento. Pertanto, per sostenere l'esame di profitto di diritto processuale amministrativo, è necessario avere superato i seguenti esami: istituzioni di diritto romano, istituzioni di diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo I, diritto processuale civile.
Metodi didattici	Il corso si articola in due lezioni frontali alla settimana, secondo il calendario e l'orario pubblicati. L'attività didattica prevede l'analisi teorica degli istituti processuali, accompagnata da approfondimenti giurisprudenziali e dalla illustrazione di casi pratici. A questo fine, sarà fornito materiale didattico sulla piattaforma Elly, utile alla discussione in aula delle questioni affrontate. Oltre alle lezioni frontali, verranno organizzate iniziative seminariali, simulazioni processuali e una visita didattica presso il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna Sezione di Parma.
Altre informazioni	Si segnala che le propedeuticità indicate valgono secondo la coorte di iscrizione (e, quindi, diritto processuale civile è propedeutico a diritto processuale amministrativo per tutti gli studenti che si sono iscritti a partire dall'a.a. 2014/2015).
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolge in forma orale con una discussione tesa a verificare l'apprendimento dei contenuti del programma. La prova orale è articolata in due parti: una concernente la verifica delle conoscenze complessive della materia, l'altra tesa a verificare le capacità di analisi di problematiche applicative. Nel complesso, lo studente dovrà avere acquisito capacità critica e dovrà dimostrare di sapersi orientare nelle principali questioni della disciplina. Per questo motivo è vivamente consigliata la frequenza. Si segnala inoltre che l'esame consta mediamente di tre domande e che solo per gli studenti frequentanti sarà possibile, in accordo con il docente, portare all'esame la discussione di un caso pratico, in sostituzione di una delle domande. Il voto finale, espresso in trentesimi, sarà comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

	Italian
	Administrative justice's course consists in the study of the c.p.a. (administrative justice code, legislative decree n. 104/2010), the difference between administrative justice and civil justice and the appeal system.
	All students can choose one book between: A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli 2018; F.G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Giappichelli 2017 All students are required to have knowledge of c.p.a. (administrative justice code).
	The course intends to offer the knowledge of administrative justice and to improve student's abilities to analyse the more interesting judgments. In particular, the students, at the end of the course, will be able:- to know the difference between administrative justice and civil justice- to know the judicial actions;- to recognize the different kind of judgments;- to understand the appeal system.
	To access to the exam, students need the following requirements: istituzioni di diritto romano, istituzioni di diritto privato, diritto costituzionale, diritto amministrativo I, diritto processuale civile.
	The course consists of two lectures per week, according to the time-table. The didactic activity includes the theoretical analysis of the procedural institute and an illustration of practical cases. For this purpose, educational material will be provided on the Elly

platform.

In addition to the lectures, seminars will be organised, simulations of trial and an educational visit to the Regional Administrative Court of Parma (T.A.R.).

It should be noted that the requirements are valid according to the enrolment rules (and, therefore, civil procedural law is a prerequisite for all students who enrolled from 2014/2015 academic year).

The exam is oral, and consists in three or more questions that aim to verify the learning of the programme. It is divided in two parts: the verification of the overall knowledge and of the ability to analyse real cases.

Frequency is strongly recommended.

The final mark, expressed in thirties, will be immediately issued.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONTANARI MASSIMO** **Matricola: 006307**

Docente **MONTANARI MASSIMO, 15 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1004688 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **15**

Settore: **IUS/15**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso concerne i fondamenti del diritto processuale civile italiano. In particolare, è previsto lo studio della funzione giurisdizionale civile, dell'oggetto del processo e della cosa giudicata; delle disposizioni generali del codice di procedura civile italiano; del processo di cognizione di primo grado dinanzi al tribunale; dei mezzi di impugnazione delle sentenze; dei procedimenti di esecuzione forzata; del procedimento d'ingiunzione, dei procedimenti cautelari e del procedimento sommario di

Testi di riferimento

E. MERLIN, Elementi di diritto processuale civile. Parte generale, Pacini Giuridica, 2017;

e
C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, XI ed., Estratto, Giappichelli, 2017, nelle seguenti pagine: 3-193; 215-461; 465-485; 497-635.

Obiettivi formativi

Il corso mira ad offrire una visione d'insieme dei fondamenti del diritto processuale civile italiano. Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito una buona conoscenza e comprensione dei fondamenti del diritto processuale civile italiano, e che sappiano e siano in grado di illustrare come si svolgono i procedimenti civili e quali principi ne ispirino la disciplina attuale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto processuale civile occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo le modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Le lezioni introduttive saranno dedicate alle conoscenze di base, per venire incontro alle esigenze

segnalate dagli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si terrà oralmente al termine del corso. Esso prevede quattro domande, ciascuna di pari importanza, ed il voto finale è espresso in trentesimi, l'esame è passato con voto 18 o superiore. Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza e comprensione dei fondamenti del processo civile, nonché di sapere come si svolge un processo civile e di conoscerne i principi che lo regolano.

Durante il corso sono previste due verifiche intermedie, rilevanti ai fini dell'assegnazione del voto finale, riservate agli studenti frequentanti. Le prove sono valutate con scala 0-30. Entrambe le prove si svolgeranno in una data che il docente provvederà a comunicare agli studenti frequentanti. La prima verterà sui principi generali del processo civile, la seconda riguarderà il processo ordinario di cognizione.

Ciascuna prova consta di quattro domande a risposta aperta e spazio predefinito. Le domande sono esattamente parametrizzate sugli spazi messi a disposizione dello studente, nel senso, per l'esattezza, che una risposta anche pienamente esaustiva possa essere contenuta entro quegli spazi medesimi.

Il tempo assegnato per la prova è di 60 minuti. La prova è valutata con scala 0-30. A ciascuna delle quattro risposte è assegnato un punteggio da 0 ad 1 e gli studenti sono valutati sulle migliori due. La valutazione complessiva è dunque la risultante della sommatoria dei punteggi attribuiti alle migliori due risposte. La soglia della sufficienza, cui corrisponde la votazione di 18/30, è fissata al punteggio di 0,75. Si applica poi una tabella di conversione per cui ad ogni punteggio superiore a quella soglia minima corrisponde una votazione in trentesimi (ad es. 1 - 20/30; 1,25 - 23/30; 1,50 - 26/30; 1,75 - 28/30).

Durante la prova non è consentito l'uso dei codici né, tantomeno dei manuali o degli appunti presi a lezione

Gli esiti della prova sono comunicati entro tre giorni dal relativo svolgimento, mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento.

Chi abbia conseguito la sufficienza su entrambe le prove, può accedere all'integrazione orale partendo da un voto che costituisce la media matematica dei voti ottenuti nelle due prove scritte. L'integrazione orale verte sui procedimenti speciali, consiste di massimo due domande e consente un incremento di votazione sino a tre punti



Testi in inglese

Italian

The course deals with the essentials of the Italian law of civil procedure. In details, the following topics should be covered: Civil disputes resolution, lawsuits and doctrine of res judicata; general provisions of the Italian Code of Civil Procedure; ordinary trial by the tribunal; appeal and other remedies against the judgments; enforcement proceedings; summary judgments; provisional and interim measures.

E. MERLIN, Elementi di diritto processuale civile. Parte generale, Pacini Giuridica, 2017;

and

C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, XI ed., Estratto, Giappichelli, 2017, following pages: 3-193; 215-461; 465-485; 497-635.

The course aims at providing an overview of the essentials of Italian law of civil procedure. At the end of the course, students are expected to have acquired good knowledge and understanding of the essentials of Italian law of civil procedure, and to know and be able to illustrate how civil proceedings work and by which principles their current regulation is inspired.

In order to take the examination of Civil Procedure Law, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, and Constitutional Law.

The course envisages lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the topics that are object of the teaching. Early lessons will be devoted to basic knowledge, in order to meet the needs highlighted by the students.

An oral examination will be held at the end of the course. There will be four equally relevant questions. Grades will range from 0 to 30; to pass the examination students need 18 or more. Students are requested to show that they acquired good knowledge and understanding of the essentials of Italian law of civil procedure, as well as to know and be able to illustrate how civil proceedings work and by which principles their current regulation is inspired.

Two intermediate examinations will be held during the course, reserved to students who attends to the lessons. The first examination will be held in December and it will involve the general principles of the civil trial. The second one will be held in April and it will involve the ordinary trial. They will be written examinations and the students can choose to answer to two questions among the four ones that they will find.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASSIBBA FABIO SALVATORE** **Matricola: 020068**

Docente **CASSIBBA FABIO SALVATORE, 15 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1003594 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **15**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Oggetto del corso è lo studio del processo penale, avendo riguardo, anzitutto, ai suoi principi costituzionali e sovranazionali, nonché alla regolamentazione del codice di procedura penale. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi della legalità processuale, nei suoi aspetti dogmatici e teorici nonché nelle variegature sfumature della prassi applicativa.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI (con attestazione di frequenza tramite firma in aula):

- 1) Appunti di lezione
- 2) UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. I, Giuffrè, ult. ed.
- 3) BELLUTA-GIALUZ-LUPARIA, Codice sistematico di procedura penale, Giappichelli, 2019 (escluso il Libro XI)

NON FREQUENTANTI

Un manuale a scelta dello studente fra i seguenti:

BARGIS (a cura di), Compendio di procedura penale, Cedam, ultima edizione (esclusi i cap. XI, XII, XIII, XIV)

oppure

CORSO ED ALTRI, Procedura penale, Giappichelli, ultima edizione (esclusi i cap. XV, XVI, XVII, XXII, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX)

Al fine di seguire proficuamente le lezioni in classe e di preparare adeguatamente l'esame, è indispensabile che lo studente si doti di un codice di procedura penale, nella sua più recente edizione.

Obiettivi formativi	<p>Il corso intende fornire allo studente gli strumenti metodologici e cognitivi per comprendere e analizzare in chiave critica lo svolgimento del processo penale in una prospettiva sistematica.</p> <p>Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere una visione sistematica della disciplina processuale penale; - analizzare gli istituti alla luce del corretto inquadramento costituzionale; - evidenziare i profili di illegittimità costituzionale della disciplina positiva.
Prerequisiti	<p>Per gli studenti iscritti al V anno nell'a.a. 2019-2020, sono propedeutici all'esame di Diritto processuale penale gli insegnamenti di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto Romano, Diritto costituzionale e Diritto penale I.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, nell'ambito delle quali si intende favorire la discussione fra il docente e gli studenti, almeno sui temi maggiormente attuali e problematici della materia. Lo scopo è sviluppare nello studente la capacità di adottare un approccio critico e argomentativo alla disciplina processuale penale.</p>
Altre informazioni	<p>Gli studenti frequentanti l'interno corso (primo e secondo semestre) possono sostenere l'esame in due parti, corrispondenti agli argomenti trattati, rispettivamente, nel primo semestre e nel secondo semestre. E' condizione necessaria che lo studente sostenga, con esito positivo, entrambe le parti entro l'appello di luglio dell'anno di corso frequentato. Il voto finale è rappresentato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove parziali.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale, con votazione in trentesimi e con somministrazione di almeno tre domande sul programma indicato e sui testi indicati (per gli studenti frequentanti, avendo particolare attenzione agli argomenti e ai contenuti affrontati a lezione).</p> <p>L'esame verifica il raggiungimento da parte dello studente della conoscenza degli aspetti fondamentali del diritto processuale penale, la capacità di affrontare sistematicamente la materia e di argomentare adeguatamente le risposte fornite. La mancata dimostrazione di tali conoscenze minime e di tali capacità minime, sul piano sistematico e argomentativo, implica il mancato superamento dell'esame. Il voto viene comunicato immediatamente, al termine della prova orale.</p>
Programma esteso	<p>La garanzie costituzionali e sovranazionali nella materia processuale penale: la legalità processuale, il diritto di difesa e la presunzione di innocenza dell'imputato, l'inviolabilità della libertà personale, le garanzie del giusto processo.</p> <p>I soggetti.</p> <p>Gli atti. L'invalidità dell'atto processuale penale: nullità, abnormità, inesistenza, inammissibilità.</p> <p>Il diritto delle prove penali e la legalità in ambito probatorio: oggetto di prova, diritto alla prova, inutilizzabilità della prova, mezzi di prova.</p> <p>Le indagini preliminari: notizia di reato, atti garantiti e non garantiti, mezzi di ricerca della prova, incidente probatorio. Le indagini difensive. L'archiviazione: presupposti e procedimento.</p> <p>L'esercizio dell'azione penale e l'assunzione della qualità di imputato. L'udienza preliminare.</p> <p>Il giudizio: gli atti preliminari al dibattimento; il dibattimento e l'istruzione dibattimentale; la decisione.</p> <p>I procedimenti speciali: giudizio abbreviato, applicazione della pena su richiesta delle parti, giudizio immediato, giudizio direttissimo, decreto penale di condanna, sospensione del procedimento per messa alla prova, il procedimento per citazione diretta a giudizio.</p> <p>Le impugnazioni ordinarie: appello e ricorso per cassazione.</p>

Il giudicato e i suoi effetti: l'efficacia extrapenale e il ne bis in idem.

Le misure cautelari personali e reali: condizioni generali di applicabilità e procedimento applicativo; le impugnazioni in materia cautelare.

Le impugnazioni straordinarie: revisione, ricorso straordinario per errore di fatto, rescissione del giudicato.

L'esecuzione penale: l'ordine di esecuzione, il procedimento di esecuzione, i procedimenti di competenza della magistratura di sorveglianza.



Testi in inglese

Italian

The content of the course is the study of the criminal trial, having regard to the constitutional and international principles, and to the rules provided for by the Criminal Procedure Code. Great attention will be given to the analysis of the procedural legality principle (See also the "Extended Program")

STUDENTES ATTENDING THE COURSE

FREQUENTANTI (daily signature in class-room):

1) Classroom notes; 2) UBERTIS, Sistema di procedura penale, vol. I, Giuffrè, ult. ed.

3) BELLUTA-GIALUZ-LUPARIA, Codice sistematico di procedura penale, Giappichelli, 2019

(except for Book XI)

STUDENTS NON ATTENDING THE COURSE

One of the following textbooks:

BARGIS (a cura di), Compendio di procedura penale, Cedam, last edition (no chapt. XI, XII, XIII, XIV).

or

CORSO ED ALTRI, Procedura penale, Giappichelli, last edition (without chapt. XV, XVI, XVII, XXII, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX)

In order to attend classes and adequately prepare the exam, it is necessary for the student to buy a Italian Criminal Procedure Code, in his most recent edition.

The course aims to provide the student with methodological and cognitive tools to understand the topics of the criminal procedure in a systematic perspective.

At the end of the course the student is expected to be able to:

- have a systematic view of the criminal procedure rules;
- analyze the dispositions provided for the law in the light of the constitutional framework;
- highlight the profiles of constitutional illegitimacy of the discipline.

For students attending the 5th year (a.y. 2019-2020), it is necessary to have passed the exams of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Criminal Law I.

Frontal lessons. During the lessons, the debate between the teacher and the students will be encouraged, at least on the most current and problematic topics of the course. The aim is to develop the student's ability to adopt a critical and argumentative approach to the criminal procedure system.

Students attending the whole course internships (Modules I and II) are allowed to take the exam in two parts, corresponding to the topics discussed in Modules I and II respectively. It is necessary for the student who chooses this two-part exam to successfully complete the two

sessions by the July appeal of the attending course year. The final range is the average of the votes achieved in the two session.

Oral examination, about the skills gained by the student on the topics.

Criminal Procedure Code (books 1-10).

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCAFFARDI LUCIA	Matricola: 006039
Docente	SCAFFARDI LUCIA, 9 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	13206 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	IUS/21	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Parte generale.

La comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.

La parte speciale del corso sarà dedicata alla complessa disciplina della "privacy digitale". In particolare verrà illustrato il percorso che ha condotto alla approvazione del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei dati personali per comprenderne i problemi applicativi, anche alla luce dei modelli nazionali e chiarire le differenze tra il modello europeo e il modello statunitense. Seguirà l'analisi di alcuni aspetti problematici trattati dal Regolamento (e della disciplina integrativa), quali ad esempio la tutela di particolari categorie di dati come i dati genetici o biometrici.

Testi di riferimento

Parte generale:

T. E. FROSINI, Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate, Il Mulino, 2019 (per intero).

Parte speciale:

L. SCAFFARDI (a cura di), I "profili del diritto". Regole, rischi e opportunità nell'era digitale, Giappichelli, 2018 (per intero)

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi.

Al riguardo, si consiglia:

G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, Codice delle Costituzioni, Cedam, 2015.

Obiettivi formativi

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato.

Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, dei profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding), il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici.

In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding), il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio (making judgements) il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Relativamente alle abilità comunicative (communication skills), l'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Infine, per quanto attiene alla capacità di apprendere (learning skills), il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi ed elaborazione di ricerche.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale

Metodi didattici

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali (48 ore). Inoltre, durante lo stesso saranno organizzati diversi incontri seminariali (18 ore) e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e istituzioni di ricerca.

Nella organizzazione di questi seminari e nella preparazione del materiale didattico saranno coinvolti i frequentanti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento, in trentesimi, è svolta tramite colloquio orale.

La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso tre domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della

comparazione giuridica.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze

Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



Testi in inglese

italian

The use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the *recurso de amparo* and the protection of the rights. The "rights-outside" the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of the judges and the Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protection techniques of rights.

The special part of the course will be dedicated to digital privacy. In particular, it will illustrate how the European Union adopted of Regulation 2016/679 on the protection of personal data, in order to understand its real problems, also in light of national models as well as to understand the differences between the European models and the American one. Following suit, a specific part will be dedicated to the analysis of some problematic aspects linked to the Regulation (and from the integrative discipline), for example the protection of special categories of personal data, such as genetic and biometric information.

General part:

T. E. FROSINI, *Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate*, Il Mulino, 2019 (full text).

Special part:

L. SCAFFARDI (a cura di), *I "profili del diritto". Regole, rischi e opportunità nell'era digitale*, Giappichelli, 2018 (full text).

For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries' Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, *Codice delle Costituzioni*, Cedam, 2015.

The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first of all, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of the forms of state and the forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the jurisprudence, also in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to

provide students with deep knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with the ability to develop new topic in the comparative law field through the study of the jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyze specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights).

With regard to making judgements, the course aims to develop in students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to assess individually the applications and the legal implications of cases or judgments.

With regard to communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriately and comprehensively, using a correct language (technical legal terms), paying special attention to the development of interpretative processes structured on the basis of theoretical principles of public / constitutional comparative law.

Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to analyze on their own the case studies and to do research.

In order to be admitted to the Comparative public law exam, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law.

The course is divided into lectures (48 hours). In addition, during the course there will be different seminars (18 hours), lessons on specific and relevant topics with the participation of professors and researchers coming also from other universities.

Students will be involved in the preparation of seminars and didactic materials.

Final assessment (vote on thirty) is conducted through oral exam.

The knowledge and understanding will be assessed through three questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law.

The applying knowledge and understanding applied will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments.

The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments.

The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PULIATTI SALVATORE	Matricola: 004874
Docente	PULIATTI SALVATORE, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	07869 - DIRITTO ROMANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Approfondendo i legami tra impianto casistico e tendenze sistematiche, si affronterà l'ambito di quel particolare settore dell'ordinamento privatistico che è costituito dal diritto delle successioni; riguardo a tali tematiche si verificherà l'apporto fornito dai giuristi alla elaborazione del nuovo sistema processuale della cognitio extra ordinem imperiale. In particolare, sotto il primo profilo, sarà oggetto di studio il sistema successorio romano dall'età antica sino a quella giustiniana, in diretto rapporto e attraverso la lettura costante delle fonti giurisprudenziali in argomento. Sotto la seconda prospettiva, invece, sarà oggetto di attenzione l'opera dedicata dal giurista severiano Callistrato al nuovo ordinamento processuale e lo sforzo da questi condotto per dare ordine e fornire inquadramento a una materia ancora fluida e in corso di elaborazione.
Testi di riferimento	1 - Quanto al tema delle successioni: S. Puliatti, De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni, Torino (Giappichelli editore) 2016. 2 - Quanto alla materia del processo: S. Puliatti, I libri de cognitionibus di Callistrato, in corso di stampa. La conoscenza approfondita dei due testi segnalati è indispensabile per il superamento dell'esame.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di introdurre lo studente alla elaborazione giurisprudenziale del diritto, attraverso il commento dei testi romani. Al termine del corso ci si attende che lo studente conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana inerente le successioni insieme ai principali istituti del diritto romano in argomento; applichi le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano

con quelli del diritto civile vigente.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame di Diritto romano, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale

Metodi didattici

A una prima fase di lezioni tenute in modalità frontale (30 ore) durante le quali verrà offerta un'esposizione complessiva del regime romano delle successioni, seguirà un ciclo di esercitazioni (20 ore) in cui gli studenti verranno invitati ad affrontare i temi cardine del corso entrando in rapporto diretto con le fonti (raccolte nelle pp. 169 ss. del manuale "De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni").

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento consisterà in una interrogazione orale con almeno tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30. Sarà dato particolare valore alla precisione argomentativa con cui lo studente farà uso delle nozioni esposte nel manuale.

Programma esteso

L'ordinamento giuridico romano si presenta essenzialmente come un sistema casistico, alieno da astrazioni, basato sull'analisi dei singoli casi controversi, tendenzialmente orientato a evitare approfondimenti teorici dei problemi. Anche se le modalità della sua formazione sono nella loro essenza casistico-problematiche, lontane dal procedere assiomatico e concettualistico-deduttivo proprio del tardo giusnaturalismo, nessuna estraneità esiste tuttavia in quell'ordinamento tra casistica e diritto, che è quanto dire tra casistica e sistema. A far da tramite tra i due aspetti intendendone il legame profondo, i nessi reciproci e le ragioni che li giustificano ha provveduto infatti l'opera della giurisprudenza romana, che ha saputo, con procedimento razionale, trarre dai casi principi generali, operando in sintonia con quel potente strumento di astrazione che è il processo, fino a determinare la creazione di un sistema scientificamente ordinato che, unico tra i sistemi dell'antichità, proprio sulla esistenza di un ceto di giuristi ha fondato le proprie radici. Muovendo da queste premesse il corso si propone da un lato di approfondire i legami tra impianto casistico e tendenze sistematiche nell'ambito di quel particolare settore dell'ordinamento privatistico che è costituito dal diritto delle successioni, dall'altro di approfondire l'apporto fornito dai giuristi alla elaborazione del nuovo sistema processuale della *cognitio extra ordinem imperiale*. In particolare, sotto il primo profilo, sarà oggetto di studio il sistema successorio romano dall'età antica sino a quella giustiniana, in diretto rapporto e attraverso la lettura costante delle fonti giurisprudenziali in argomento. Sotto la seconda prospettiva, invece, sarà oggetto di attenzione l'opera dedicata dal giurista severiano Callistrato al nuovo ordinamento processuale e lo sforzo da questi condotto per dare ordine e fornire inquadramento a una materia ancora fluida e in corso di elaborazione.



Testi in inglese

Italian

The course aims, first, to deepen the links between the cases and the systematic trends in that particular area of private law which is the law of succession. It will be studied the inheritance system from ancient times up to the Justinian era, through the constant reading of jurisprudential sources. Secondly, it will be studied the work of the jurist Callistratus dedicated to the new procedural order, in an attempt to bring organization into a matter that was still fluid and in need of being processed.

1 - S. Puliatti, De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni, Torino (Giappichelli editore) 2016.
2 - S. Puliatti, I libri de cognitionibus di Callistrato (to be printed)

The course aims to introduce the student to the jurisprudential elaboration of the law through the comments of Roman sources. At the end of the course the student is expected to know and remember the evolutionary stages of Roman inheritance law, along with the most important notions of Roman law on the subject; be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman inheritance law with the existing Italian civil law.

In order to support the examination of Roman Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Civil Law I.

A first phase of lectures (30 hours) during which an overall exposure of the Roman succession regime will be offered, will follow a cycle of exercises (20 hours) in which the students will be invited to address the key issues of the course through a direct contact with the sources (collected in pp. 169 ss. of the manual "De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni").

The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30. Particular value will be given to the argumentation accuracy with which the student will make use of the notions outlined in the manual.

The Roman legal system appears to be case based, alien to abstractions, based on the analysis of the individual cases at issue and basically oriented to avoid theoretical deep analysis. Roman law was developed through a method that was very far from the axiomatic and deductive methodology typical of late natural law, however, to make a bridge between the cases and the system, there was the Roman jurisprudence, which had been able to extract general principles from the individual cases, and was therefore capable of creating a scientifically ordered system. A key contribution in this process of rational development was given by procedural techniques. What emerged was a unique system that had its roots in a class of lawyers. Based on these premises, the course aims, first, to deepen the links between the cases and the systematic trends in that particular area of private law which is the law of succession. More specifically, it will be first studied the inheritance system from ancient times up to the Justinian era, through the constant reading of jurisprudential sources. Secondly, it will be studied the work of the jurist Callistratus dedicated to the new procedural order, in an attempt to bring organization into a matter that was still fluid and in need of being processed.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PALLADINI SUSANNA** **Matricola: 006576**

Docente **PALLADINI SUSANNA, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **21767 - DIRITTO SINDACALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso ha l'obiettivo di presentare l'approfondimento critico di alcuni dei temi principali che compongono la materia del diritto sindacale. Ad una prima parte del corso, che riprende le nozioni basilari del sistema sindacale vigente nel nostro paese, farà seguito una seconda dedicata allo studio interpretativo del sistema contrattuale e della rappresentanza sindacale in Italia, per illustrarne principi, funzionamento e ricadute pratiche nella dinamica delle relazioni industriali, non soltanto attraverso l'analisi delle fonti e dei testi istituzionali, ma anche mediante l'analisi dei percorsi giurisprudenziali e dottrinali. In particolare, i temi trattati saranno i seguenti: Le fonti del diritto sindacale. Il sindacato come associazione non riconosciuta. Modelli organizzativi; confederazioni e federazioni. L'organizzazione territoriale. La rappresentatività. Il sindacato maggiormente rappresentativo e comparativamente più rappresentativo. La legislazione di sostegno. I diritti sindacali nei luoghi di lavoro. L'art. 19 ed il Titolo terzo dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Il contratto collettivo di diritto comune. I soggetti. La forma. Struttura e livelli di contrattazione. Il contratto collettivo nel settore pubblico. L'efficacia soggettiva. L'efficacia oggettiva. L'inderogabilità. L'efficacia nel tempo. Rapporti tra legge e contratto collettivo. Rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.

Testi di riferimento

Oltre ai materiali giurisprudenziali segnalati a lezione e caricati su Elly, da considerarsi quale parte integrante del materiale bibliografico, si indica quale testo di riferimento: F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro. 1. Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2018, capp. quarto, quinto, sesto, settimo, nono, decimo, undicesimo.

Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di organizzazioni sindacali e contratto collettivo, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle lezioni è quello di fornire allo studente la capacità di utilizzazione della conoscenza e la comprensione delle principali problematiche e criticità legate alle relazioni industriali e al processo di contrattazione collettiva, con particolare attenzione agli sviluppi più recenti collegati alla contrattazione separata e a quella cd. "derogatoria" di secondo livello. Inoltre, l'analisi dettagliata dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire autonomia di giudizio e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate alla dinamica contrattuale e all'efficacia del vincolo collettivo all'interno della regolamentazione individuale del contratto di lavoro.
Prerequisiti	Propedeuticità. Per poter sostenere l'esame di Diritto sindacale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e di Diritto del lavoro.
Metodi didattici	Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti. Il testo delle sentenze citate ed analizzate nel corso delle lezioni verrà di volta in volta caricato sulla piattaforma Elly. Tali sentenze vengono considerate parte integrante del materiale didattico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Mediante domande (nel numero minimo di due) riguardanti i temi generali del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione dei contenuti regolativi della materia. Mediante domande riguardanti le caratteristiche principali del sistema di contrattazione collettiva verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare in autonomia e criticamente le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

	Italian
	The course aims to present a critical review of some of the key issues that make up the subject of trade union law. A first part of the course, which resumes the basic notions of the union system in force in our country, will follow a second dedicated to the interpretive study of the contractual system and trade union representation in Italy, to illustrate its principles, functioning and practical implications in the dynamics of relations Industrial, not only through the analysis of institutional sources and texts, but also through the analysis of jurisprudential and doctrinal paths. In particular, the topics covered will be the following: Sources of union law. The union as an unrecognized association. Organizational models; Confederations and federations. The territorial organization. Representation. The trade union most representative and comparatively more representative. Support legislation. Trade union rights in the workplace. Article. 19 and the third Title of the Staff Regulations of Workers. The collective agreement of common law. The subjects. Shape. Structure and Negotiation Levels. Collective bargaining in the public sector. The subjective effectiveness. Objective effectiveness. The mandatory nature. Effectiveness over time. Relationships between law and collective agreement. Relationships between collective agreements of different levels.

In addition to the case-law materials taught in the lesson and uploaded to Elly, to be considered as an integral part of the bibliographic material, we refer to the reference text: F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro. 1. Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2018, chaps. fourth, fifth, sixth, seventh, ninth, tenth, eleventh.

The course aims to enable the student to understand and understand the fundamental principles of union organizations and collective bargaining through the investigation of the fundamental and most problematic joints that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is to provide the student with the ability to use knowledge and understanding the main issues and criticalities related to industrial relations and the collective bargaining process, with particular attention to the latest developments related to the separate bargaining and the bargaining. "Derogatory" second level. In addition, a detailed analysis of the most relevant jurisprudential guidelines in this area will give the student the opportunity, by applying the knowledge and understanding of the topics dealt with, to acquire autonomy of judgment and critical approach in the representation and solution of problems related to contractual dynamics and, The effectiveness of collective bargaining within the individual labor contract regulation.

Prerequisites. You must have passed the Examination of Private Law Institutions, Roman Law Institutions, Constitutional Law and Labor Law in order to qualify for the Examination of Trade Union Law.

The course is divided into frontal lessons. During the lessons, the founding features of each institute will be highlighted, as well as discussing the general issues related to their application and possible jurisprudential orientations related to the interpretation of the major and most controversial legal concepts involved. The text of the judgments quoted and analyzed during the lessons will be uploaded from time to time to the Elly platform. These judgments are considered an integral part of the didactic material.

The examination of the achievement of the objectives of the course involves an oral examination. Questions (in the minimum number of two) about the general topics of the course will be verified if the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the content content regulation. Questions about the main features of the collective bargaining system will be verified if the student has achieved the objective of knowing how to apply the knowledge acquired autonomously and critically.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **13207 - DIRITTO TRIBUTARIO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Sono approfonditi i principali istituti del diritto tributario, quali il tributo, l'imposta, la tassa, il soggetto passivo, l'aliquota d'imposta, la dichiarazione tributaria, i principi costituzionali e lo Statuto del contribuente. Inoltre, viene esaminato l'accertamento tributario, la riscossione delle imposte ed il processo tributario.

Testi di riferimento

Franco Randazzo, Manuale di diritto tributario, Giappichelli Editore, 2018, pagg. da 3 a 85; da 131 a 152; da 174 a 339. Il totale delle pagine ammonta a 271. E' consigliato l'uso di un codice tributario aggiornato. A titolo esemplificativo, si suggerisce l'uso del codice curato da Andrea Carinci, Codice ragionato breve per lo studio del diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione, oppure il Codice tributario, Simone editore (codice minor), ultima edizione.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo Studente sia in grado di:

[1. Conoscenza e capacità di comprensione]

- conoscere e comprendere i concetti fondamentali del diritto del diritto tributario nazionale, anche alla luce dei trattati europei;
- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che scaturiscono dalla Costituzione, con particolare riferimento alla capacità contributiva e alla riserva di legge ;
- conoscere e comprendere i principi e le regole che caratterizzano la produzione delle norme tributarie e la disciplina normativa del tributo;
- conoscere e comprendere, in particolare, l'interpretazione delle norme tributarie, le sanzioni e l'accertamento del maggior tributo;
- conoscere e comprendere le principali regole sul meccanismo di funzionamento dell'imposta sul valore aggiunto.

[2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione]

- è in grado di inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da

situazioni concrete.

[3. Autonomia di giudizio]

- formulare alcune valutazioni critiche personali sui principali istituti del diritto tributario nazionale, con particolare riferimento agli atti impositivi ed ai metodi di accertamento dei principali tributi.

[4. Abilità comunicative]

- comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le informazioni rilevanti secondo la loro importanza, formulando idee e proponendo soluzioni per la soluzione di problemi, sia individualmente, sia (eventualmente) in gruppo;

- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati.

[5. Capacità di apprendere]

- approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia, con particolare riferimento ai criteri di accertamento, alle sanzioni e alla riscossione dei tributi.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto tributario, occorre aver superato l'esame degli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Economia politica. Inoltre, è consigliabile avere già sostenuto gli esami di diritto amministrativo, parte generale e diritto processuale civile.

Metodi didattici

Il programma sarà svolto durante le lezioni frontali per un totale di 36 ore. Saranno organizzati alcuni seminari, per un totale di 12 ore, al fine di approfondire alcune problematiche di particolare attualità e importanza. E' previsto un ciclo integrativo di lezioni in materia di imposta sul valore aggiunto, per un totale di 10 ore. Conseguentemente, le ore complessive da frequentare sono 36, oltre ai seminari, per 22 ore, per un totale complessivo di 58 ore.

Altre informazioni

E' opportuno che gli Studenti, prima di studiare la materia, riprendano alcuni importanti concetti di diritto amministrativo, quali il potere amministrativo, il procedimento, il provvedimento, l'attività amministrativa e l'atto amministrativo. Cliccando su Ricerca nel sito del Dipartimento si apre un menù a tendina: selezionare Network di ricerca. La frequenza ai seminari ed ai convegni ivi indicati, parallelamente allo studio della materia, può aiutare lo Studente a familiarizzare, sotto la guida diretta del Docente, con alcuni tra i concetti più importanti del diritto tributario nazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in tre domande sull'intero programma.

Il voto sarà comunicato immediatamente al termine di ciascuna prova.

Lo Studente sarà valutato sulla base della sua conoscenza e capacità di comprensione degli istituti che caratterizzano il diritto tributario.

Sarà apprezzata l'eventuale autonomia di giudizio sui singoli istituti (ed i relativi collegamenti concettuali), nonché l'abilità comunicativa.

Per gli Studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere due esami parziali: le date dei due esami parziali saranno comunicate a lezione.

Il voto finale, in tal caso, sarà pari alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami parziali.



Testi in inglese

Italian

All the main tax institutes will be analysed (e. g., tax, duty, taxpayer, tax rate, taxable income, tax return, the constitutional principles as well as the Taxpayer's Statute). In addition, tax assessment, tax collection and tax trial will be analysed in depth.

Franco Randazzo, Manuale di diritto tributario, Giappichelli Editore, 2018, only pagg. 3-97; 131-152; 174-339. The overall number of pages to study amounts to 283. The use of an updated tax code is very helpful. Among the others, the student can use the following: Andrea Carinci, Codice ragionato breve per lo studio del diritto tributario, Giappichelli or Codice tributario, Simone editore (codice minor).

At the end of the preparation of the exam, the Student will be able to know and understand the most important concepts of the Italian tax law.

The exams of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Political economy should be already taken. In addition, it would be very helpful for the Student to have already taken the exams of Administrative Law and Civil Procedure Law.

The program of Tax Law will be analysed during 36 hours of lessons. Some workshops about specific and important topics will be organized. In addition, a workshop about Value Added Tax will be organized for 10 hours. Therefore the total amount of hours is 36, plus the workshops for 22 hours.

Students are kindly requested to revise some important concepts of administrative law, such as administrative power, administrative procedure and administrative act.

The exam will be oral and three questions will be made about all the program. Attending Students may divide the exam in two parts. The dates of the two partial exams will be confirmed during the lessons. The final vote will be equal to the arithmetic average of the partial exams. Students will be evaluated considering their knowledge about the main topics of Tax Law.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PAGLIARI GIORGIO	Matricola: 003606
Docente	PAGLIARI GIORGIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	04778 - DIRITTO URBANISTICO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/10	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

- Profili costituzionali.
- Pianificazione urbanistica: aspetti generali.
- Pianificazione urbanistica generale di direttiva: il piano territoriale di coordinamento.
- Pianificazione urbanistica generale operativa: piano regolatore generale e programma di fabbricazione.
- Pianificazione urbanistica attuativa ordinaria spaziale: piani particolareggiati e piani di lottizzazione.
- Pianificazione temporale: programmi pluriennali di attuazione.
- Pianificazione urbanistica attuativa spaziale a finalità speciale: piano per l'edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, piani di recupero, altri piani speciali.
- Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.
- Attività edilizia.
- Illeciti urbanistici.
- Regime della localizzazione delle opere pubbliche.
- L'espropriazione per pubblica utilità.

Testi di riferimento

G. PAGLIARI, Corso di diritto urbanistico, V ed., Giuffrè, Milano, 2015. Parte 1; parte 2 esclusi capp. 3, 14, 16, 17; parte 3 esclusi capp. 4 e 8; parte 9 escluso cap. 2.
Oppure
P. URBANI - S. CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico. Organizzazione e rapporti, VI ed., Giappichelli, Torino, 2017. E' ovviamente necessaria la consultazione di codici specialistici. A tal fine, si consiglia: Codice di diritto amministrativo (a cura di R. Chieppa), Giuffrè, Milano, 2018.

Obiettivi formativi	Offrire allo studente in una fase di grande incertezza tra vecchia disciplina e nuovo T.U. un aiuto per entrare nella logica e nel tecnicismo della materia, al fine di consentirgli la miglior assimilazione della medesima e l'acquisizione delle basi per l'approfondimento della stessa o per lo svolgimento di attività lavorativa nel settore.
Prerequisiti	Per poter sostenere l'esame di Diritto Urbanistico occorre aver superato gli esami di Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Romano, Diritto Costituzionale e Diritto amministrativo I.
Metodi didattici	Le attività didattiche consisteranno in lezioni frontali e incontri con Tecnici (docenti di materie tecniche, ingegneri, architetti e urbanisti). Le lezioni saranno tenute mirando al massimo coinvolgimento degli studenti, in modo da far sì che esse siano non solo una fase di illustrazione della materia, ma anche già un tempo dell'apprendimento e della preparazione dell'esame. Nel corso dell'anno, saranno svolte esercitazioni su specifiche tematiche, soprattutto mediante lettura ed esame delle più recenti ed importanti sentenze, riguardanti la materia.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato tendenzialmente in tre domande, una per ogni parte del corso: le domande sono finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna parte. A discrezione dello studente, l'esame sarà sostenibile in due colloqui: uno verterà sulla pianificazione; l'altro sull'attività edilizia e sull'espropriazione per pubblica utilità. Le date dei colloqui possono essere concordate con il docente.



Testi in inglese

	Italian
	<ul style="list-style-type: none"> - Constitutional profiles. - Urban planning: general aspects. - General urban planning planning: the territorial coordination plan. - General operational urban planning: general master plan and manufacturing program. - Ordinary spatial implementation planning: detailed plans and subdivision plans. - Time planning: multi-annual implementation programs. - Urban planning for special purpose spatial planning: plan for economic and popular construction, plans for productive settlements, recovery plans, other special plans. - The interventions on the existing building patrimony. - Building activity. - Urban violations. - Localization of public works. - Expropriation for public use.
	<p>G. PAGLIARI, Corso di diritto urbanistico, V ed., Giuffrè, Milano, 2015. Parte 1; part 2 exluding chapters 3, 14, 16, 17; part 3 exluding chapters 4 e 8; part 9 excluding chapter 2.</p> <p>Or</p> <p>P. URBANI - S. CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico. Organizzazione e rapporti, VI ed., Giappichelli, Torino, 2017. It is obviously necessary to consult specialist codes. To this end, we recommend: Codice di diritto amministrativo (a cura di R. Chieppa), Giuffrè, Milano, 2018.</p>
	Offer the student in a phase of great uncertainty between the old discipline and the new T.U. an aid to enter the logic and technicality of the subject in order to allow it to be better assimilated and the acquisition of the bases for the deepening of the same or for the carrying out of work in the sector.

In order to take the Urban Law exam, students must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Administrative Law I.

The teaching activities will consist of lectures and meetings with technicians (teachers of technical subjects, engineers, architects and planners).

The lessons will be held aiming at the maximum involvement of the students, so that they are not only a phase of illustration of the subject, but also already a time of learning and preparation of the exam.

During the year, exercises will be carried out on specific themes, above all by reading and examining the most recent and important judgments concerning the subject.

The final exam will consist of an oral exam, usually divided into three questions, one for each part of the course: the questions are aimed at understanding if the student has acquired sufficient knowledge of the fundamental aspects of each part.

At the discretion of the student, the exam will be sustainable in two interviews: one will focus on the planning; the other on building activity and expropriation for public utility. The dates of the talks can be agreed with the teacher.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VAGLIASINDI PIETRO** **Matricola: 005515**

Docente **VAGLIASINDI PIETRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1000408 - ECONOMICS AND LAW**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI GIURIDICA, ECONOMICA ED ISTITUZIONALE
2. EQUITÀ, BENESSERE ED EFFICIENZA.
3. DIRITTO DI PROPRIETÀ ED ESTERNALITÀ
4. APPLICAZIONE DELLA LEGGE
5. ALLOCAZIONE DEI RISCHI E COMPORTAMENTI STRATEGICI
6. IL VALORE ECONOMICO DELLA VITA
7. PROPRIETÀ INTELLETTUALE E RICERCA
8. CONCORRENZA E ANTITRUST
9. TEORIA DEI CONTRATTI, INCENTIVI, REGOLAMENTAZIONE E SOCIETÀ
10. RESPONSABILITÀ CIVILE E ALTRI PROBLEMI LEGALI
11. DIRITTO ED EQUITÀ

Testi di riferimento

FRIEDMAN - David, Law's Order: What Economics Has to Do with Law and Why It Matters, Princeton University Press
POSNER, R.A. Economic Analysis of Law, 7th edition, Wolters Kluwer, 2007; or 7th ed. 2011
Note, dispense e altro materiale informativo sull'esame sarà reso disponibile durante il corso

Obiettivi formativi

Il corso di Analisi Economica del Diritto esamina le norme giuridiche ed i comportamenti legali nel più ampio contesto delle istituzioni socio-economiche e politiche, per valutare attraverso analisi costi-benefici sociali opzioni istituzionali e normative.
Mira a preparare giuristi a capire meglio come i contesti giuridici e istituzionali modifichino gli incentivi e influenzino i comportamenti socio-economici, nonché a valutare legislazioni e istituzioni (ad esempio nel contesto di organismi internazionali, come la Banca mondiale, FMI, BERS, ecc.).

L'efficacia di standard, leggi e regolamenti dipende necessariamente dai comportamenti socio-economici dei cittadini, influenzati dagli incentivi creati dalle politiche per come realizzate (ad esempio la loro applicazione).

Il corso analizzerà in modo approfondito le istituzioni pubbliche, dedicando speciale attenzione all'efficienza e alle questioni di equità. Verrà dato ampio spazio al diritto di proprietà, contratti, teoria societaria e altre questioni legali.

Il corso non è molto tecnico nella sua natura ed è progettato per fornire tutte le informazioni di base necessarie per una piena comprensione del questioni economiche coperte

Prerequisiti

Per gli studenti di Giurisprudenza, al fine di sostenere l'esame di Analisi Economica del Diritto, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale ed il B1 di lingua inglese

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, a modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate sull'approfondimento delle tematiche specifiche, sarà privilegiata la partecipazione attiva ed il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (anche in gruppi).

Fanno parte integrante dell'attività didattica lo studio di un saggio e lo svolgimento di una tesina di approfondimento tra quelle scelte dal Docente. Parte di questi saranno analizzati in aula durante le ore di esercitazione. Gli Studenti sono pregati di prendere anche visione, su internet, di quanto suggerito dal Docente, ad integrazione di alcune parti del programma.

Altre informazioni

Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono integrate da esercizi pratici.

L'assistenza individuale viene fornita anche in orario d'ufficio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale (anche in italiano per SP).

La conoscenza e la comprensione saranno valutate con domande che richiedono una risposta breve specificamente mirata a verificare la conoscenza dei concetti e dei principi discussi nel corso.

Le abilità comunicative, la capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso argomenti e riflessioni appropriate e l'autonomia del giudizio saranno valutate con domande aperte con esposizioni e saggi che richiedono un'articolazione logica e coerente e l'integrazione di diverse nozioni acquisite durante il corso.

Le capacità di apprendimento saranno valutate sulla base di una valutazione completa delle diverse domande. La prova orale può colmare eventuali lacune che alla fine emergono nella prova scritta.

Inoltre, a richiesta dello studente, può essere effettuata una discussione scritta e orale facoltativa di materiale aggiuntivo per ottenere una valutazione più approfondita.

Programma esteso

(see <http://www.unipr.it/arpa/defi/EconLaw11.html>)



Testi in inglese

ENGLISH

1. INTRODUCTION TO LEGAL AND INSTITUTIONAL ECONOMIC ANALYSIS
2. EFFICIENCY EQUITY AND WELFARE.
3. PROPERTY LAW AND EXTERNALITY
4. LAW ENFORCEMENT
5. RISK ALLOCATION AND STRATEGIC BEHAVIOURS
6. THE ECONOMIC VALUE OF LIFE
7. INTELLECTUAL PROPERTY AND RESEARCH

8. COMPETITION AND ANTITRUST
9. CONTRACTS, INCENTIVE, REGULATION AND CORPORATE THEORY.
10. CIVIL RESPONSIBILITY AND OTHER LEGAL PROBLEMS
11. LAW AND EQUITY

FRIEDMAN - David, Law's Order: What Economics Has to Do with Law and Why It Matters, Princeton University Press
POSNER, R.A. Economic Analysis of Law, 7th edition, Woters Kluwer, 2007; or 7th ed. 2011
Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course

The Economics & Law course examines the legal behaviours and juridical norms in the broadest context of socio-economic and political institutions to assess through social cost benefit analysis of institutional and regulatory options.
It aims at preparing lawyers to better understand how legal and institutional contexts modify incentives and affect socio-economic behaviours, as well as to assess legislations and institutions (for example within the context of international organization, such as the World Bank, IMF, EBRD, etc.).
The effectiveness of standards, laws and regulations necessarily depend on the socio-economic behaviour of citizens, influenced by the incentives created by implemented policies (e.g. their enforcement).
The course will provide an in-depth analysis of public institutions, devoting special attention to efficiency and equity issues. Ample space will also be given to property law, contracts, corporate theory and other legal questions.
The course is not very technical in its nature and is designed to provide all the needed background information for a full understanding of the economic issues covered

In order to take the exam of Economics and Law, law students should have already pass the exams of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and English language qualifying exam B1.

Teaching activities will alternate frontal oral lessons, with active learning methods. During the lessons, focused on deepening specific issues, active participation of a group and dialogue with the entire class will be privileged. At the same time each lesson will be accompanied by correlated guided practical activities (carried out also in groups).
The study of a scolar contribution and the development of a written essay, among the ones chosen by the teacher are an integral part of the student activity. Part of these work will be analysed in class during practice hours. Students are also asked to take a look, on the internet, of what suggested by the teacher, to integrate some parts of the program.

The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises.
Individual help is also provided in Office Hours.

Written and oral exam (also in Italian for PS) .
The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.
The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course.
Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test.
Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place (based on the students' demand) to gain a deeper evaluation.

(see <http://www.unipr.it/arpa/defi/EconLaw11.html>)

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ERRERA ANDREA	Matricola: 100739
Docente	ERRERA ANDREA, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	00292 - ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ITALIANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/19	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Il corso affronta lo studio di alcune delle fonti che appartengono alla storia del diritto italiano, e in particolare si propone di analizzare i diversi generi letterari in uso tra i giuristi della scuola della Glossa e della scuola del Commento, tra cui ad esempio glosse, summae, dissensiones, arbores, brocardi. Per giunta, tra queste fonti una particolare attenzione sarà rivolta ai testi che riguardano la metodologia della disputatio e della quaestio.
Testi di riferimento	Per la preparazione dell'esame si indicano i seguenti testi: - A. Errera: Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossatori civilisti: tra evoluzione ed innovazione, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. I, Monduzzi Editore, Bologna 1999, pp. 33-106; - A. Errera: Alle origini della scuola del commento: le additiones all'apparato accursiano, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 41-137; - materiali (fotocopie e trascrizioni di fonti) distribuite durante le lezioni.
Obiettivi formativi	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di consentire agli studenti di conoscere, di leggere, di distinguere e di apprezzare i diversi generi letterari in uso tra i giuristi della scuola della Glossa e del Commento. In particolare, un'attenzione specifica sarà rivolta ai generi letterari in cui si concentra l'uso dei criteri ermeneutici ed euristici necessari ad affrontare, trattare e risolvere le controversie intellettuali tipiche della Scolastica, per consentire alla fine agli studenti di sapere adottare le stesse metodologie allo studio e all'applicazione del diritto vigente.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Ciascuna lezione sarà di 60 minuti. Nel corso delle lezioni saranno peraltro utilizzati supporti didattici in forma di slides proiettate durante le lezioni. Una parte delle lezioni sarà di carattere seminariale e finalizzata all'approfondimento tematico di singoli punti salienti del corso con un coinvolgimento attivo e individuale degli studenti nell'indagine di singole questioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa degli apprendimenti consiste in una prova orale finale, consistente in una interrogazione orale destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di illustrare i contenuti dell'insegnamento, e in particolare di distinguere i diversi generi letterari, di leggere le fonti esaminate durante le lezioni, di descriverne le peculiari caratteristiche e finalità, nonché di illustrarne le principali funzioni didattiche o l'eventuale destinazione alla pratica forense.



Testi in inglese

Italian

The course deals with the study of some of the sources that belong to the history of Italian law, and in particular aims to analyze the different literary genres in use between the jurists of the school of Glossa and the school of Commento, including for example glossae, summae, dissensiones, arbores, brocardi. Moreover, among these sources particular attention will be paid to the sources concerning the methodology of disputatio and quaestio.

In order to prepare for the exam it is recommended to use the following textbooks:

- A. Errera: Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossatori civilisti: tra evoluzione ed innovazione, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. I, Monduzzi Editore, Bologna 1999, pp. 33-106;

- A. Errera: Alle origini della scuola del commento: le additiones all'apparato accursiano, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 41-137;

- materials (photocopies and transcriptions of sources) distributed during the lessons.

The aim of the course is to enable students to learn, to read, to distinguish and to appreciate the different literary genres used by jurists of the school of Glossa and the school of Commento. In particular, specific attention will be paid to literary genres in which there is the use of the hermeneutical and heuristic criteria necessary to deal with and resolve the typical intellectual controversies of Scholasticism, to allow students to finally know how to apply the same methodologies to the study and application of current law.

The course is divided into lectures designed according to the active learning mode, with oral presentation of the subjects that constitute the subject of the course. Each lesson will be 60 minutes. During the lessons, teaching aids will also be used in the form of slides projected during the lessons. A part of the lectures will be seminar-based and aimed at a deeper study of single salient points of the course with an active and individual involvement of the students in the survey of single questions.

The summative assessment of the learning consists of a final oral test, consisting of an oral question designed to ascertain to what extent, in an evaluation scale from 0 to 30, the student is able to illustrate the contents of the course, and in particular to distinguish the different literary genres, to read the sources examined during the lectures, to describe the peculiar characteristics and aims, as well as to illustrate the main didactic functions or the possible destination to the forensic practice.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CADOPPI ALBERTO** **Matricola: 004974**

Docente **CADOPPI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1000409 - EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento INGLESE

Contenuti Nell'ambito del corso si studieranno tematiche sia di parte generale sia di parte speciale del Diritto penale, dal punto di vista del Diritto comparato e del Diritto europeo. Fra l'altro, si analizzeranno alcune rilevanti sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Testi di riferimento Appunti delle lezioni e/o dispense (casi giurisprudenziali e altro materiale) pubblicate su Elly (150 pagine in tutto circa). Il docente comunicherà, all'inizio del corso, l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti.

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire agli studenti l'acquisizione di strumenti necessari per la conoscenza e la ricerca nell'ambito del Diritto penale europeo e comparato, attraverso l'analisi di casi giurisprudenziali e opinioni dottrinali sui medesimi argomenti. Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di procedere all'analisi di istituti giuridici e concetti fondamentali di ordinamenti stranieri, nonché di conoscere i concetti fondamentali del diritto penale europeo; di procedere alla comparazione con analoghi istituti e concetti dell'ordinamento italiano; di esprimersi utilizzando il linguaggio giuridico appropriato.

Prerequisiti Per poter sostenere l'esame di European and Comparative Criminal Law, gli studenti italiani dovranno essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto penale 1.

Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari. All'inizio delle lezioni il docente avrà premura di verificare le conoscenze preliminari degli studenti per fornire a tutti gli studenti le competenze minime per colmare le lacune e affrontare con profitto il corso. Le lezioni saranno strutturate in modo da incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e l'analisi critica e comparata del materiale giurisprudenziale fornito. Si prevede l'utilizzo di Elly per la condivisione di materiali e informazioni. Il docente comunicherà, all'inizio del corso, l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti.
Altre informazioni	Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale in lingua inglese che prevede minimo tre domande, con riferimento agli argomenti trattati a lezione e al relativo materiale distribuito dal Docente. Le domande mireranno a saggiare la corretta comprensione del quanto spiegato a lezione e alla verifica dell'apprendimento dei concetti fondamentali della materia. Non sono previste prove intermedie.



Testi in inglese

	English
	As part of the course, i twill be studied both general and special aspects of the Criminal Law, from the point of view of Comparative Law and European Law. Among other things, we will analyze some relevant judgments of the European Court of Human Rights.
	Notes taken in class and/or handouts published on Elly (about 150 pages in total). The Professor will inform the students about the publication of decisions and other materials published on Elly.
	The course aims to provide students with the acquisition of tools necessary to know and do research in the field of European and Comparative Criminal Law, through the analysis of case law and doctrinal opinions on the same topics. At the end of the course students are expected to be able to proceed with the analysis of legal institutions and fundamental concepts of foreign legal systems, know the basic principles of European criminal law; to carry out a comparison with the Italian legal system; to express themselves using the appropriate legal language.
	In order to take the European and Comparative Criminal Law exam, Italian students must have the followinf language skills: English Language B1, and have passed the following exams: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law Constitutional Law and Criminal Law 1.
	Lectures and seminars. In order to allow the students to attend the course with advancement, at the beginning of the course the professor will verify the preliminary knowledge of the students and plan a review of some fundamental notions and basic principles. Classes will be structured to encourage the active participation of students and the critical and comparative analysis of the case law.
	The students may contact the professor by email or during the office hours.
	The final summative assessment, with a mark out of thirty, consists of an oral exam in English that includes at least three questions, with reference to the topics covered in class and to the related material distributed by the teacher. The questions will aim to test the correct comprehension of what has been explained in class and to verify the knowledge of

fundamental concepts of the subject. There are no intermediate exams.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PANTANO FABIO	Matricola: 010279
Docente	PANTANO FABIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1005194 - EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso ha a oggetto il diritto Europeo e internazionale del lavoro, con riferimenti anche al diritto del lavoro comparato. In particolare, si analizzano la politica sociale dell'Unione europea con riguardo al mercato del lavoro e ai modelli contrattuali non standard; l'azione esterna dell'Unione per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo; la regolamentazione di alcuni istituti giuridici legati al rapporto di lavoro subordinato o alle relazioni sindacali in Paesi extraeuropei con tradizioni giuridiche affini a quella continentale
Testi di riferimento	Il materiale didattico è indicato o distribuito durante le lezioni ed è attinente agli argomenti trattati durante il corso Per gli studenti non frequentanti il testo di riferimento è Anne C. L. Davies, EU Labour Law, Edward Elgar Publishing, nell'edizione più recente. Gli student, frequentanti e non frequentanti, hanno la possibilità di svolgere lavori di ricerca su argomenti concordati con il docente, che saranno oggetto di discussione e valutazione nel corso dell'esame di profitto. Lo svolgimento di tale tipo di attività da diritto ad una riduzione degli argomenti da studiare sul libro di testo consigliato.
Obiettivi formativi	Lo studio e la frequenza delle lezioni consentono allo studentE di: - sviluppare un'approfondita conoscenza dei principi fondanti del Diritto europeo del lavoro, con specifico riferimento agli interventi dell'Unione in tema di mercato del lavoro, di regolazione dei modelli contrattuali non standard e dei relativi principi elaborati dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea; - approfondire i contenuti positivi del diritto europeo del lavoro, con particolare riguardo alle direttive sui modelli contrattuali non standard e

sull'esternalizzazione e il decentramento produttivo;

- acquisire un'altrettanto compiuta conoscenza dei modelli di intervento dell'Unione Europea nel contesto internazionale per incentivare la tutela dei diritti dei lavoratori nei Paesi in via di sviluppo e, in generale, dei principi elaborati nel diritto internazionale sui rapporti tra trade e labor;
- analizzare le scelte del legislatore italiano e degli altri stati membri nell'adattamento del diritto europeo e la loro compatibilità con le direttive e i relativi principi giurisprudenziali fatti propri dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea;
- acquisire un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei rapporti tra ordinamenti interni, sistemi giuridici internazionali e modelli produttivi nel complesso panorama della transnazionalizzazione del sistema economico globale;
- acquisire la capacità di utilizzare i principi del diritto europeo del lavoro quale strumento di risoluzione delle controversie legate ai rapporti di lavoro subordinato e alle relazioni sindacali

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di European and International Labor Law, gli studenti italiani devono essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto del lavoro.

E' molto consigliato aver già affrontato gli esami di Diritto dell'Unione europea.

N.B. A partire dall'a.a. 2009-2010, gli studenti iscritti al Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza che superino l'esame acquisiscono contestualmente i 3 CFU relativi all'idoneità in Linguaggio giuridico - Lingua inglese

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali di tipo euristico socratico e sull'analisi di studi di caso aventi ad oggetto la più significativa giurisprudenza attinente ai temi trattati.

Le lezioni sono incentrate sull'interattività tra docente e studenti nell'analisi di tutti gli argomenti trattati. E' quindi richiesta una partecipazione attiva alle lezioni.

Agli studenti sarà richiesta la preparazione di tesine su alcuni degli argomenti trattati e la presentazione in power point dell'elaborato durante le lezioni. A tal fine, saranno svolte apposite lezioni nel laboratorio informatico per apprendere l'utilizzo delle banche dati internazionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica degli obiettivi formativi conseguiti dagli studenti si svolge tramite prove orali, articolate in un minimo di due domande, eventualmente precedute da esercitazioni scritte, per gli studenti frequentanti.

Le prove orali sono indirizzate a verificare:

- La conoscenza dei principi teorico-dogmatici relativi ai temi oggetto del corso e del contenuto positivo dei diversi istituti trattati, nonché della elaborazione operata dalla dottrina e dalla giurisprudenza;
- La comprensione dei processi evolutivi dei diversi sistemi ordinamentali oggetto del corso;
- L'interrelazione tra le dinamiche giuridiche e quelle economico-sociali;
- La capacità di risoluzione di casi concreti

Le esercitazioni scritte svolte eventualmente dagli studenti frequentanti sono costituite da quesiti aperti aventi a oggetto la risoluzione di casi concreti, sulla base dei precedenti giurisprudenziali discussi nell'ambito del corso.

Gli elaborati realizzati dagli studenti (frequentanti e non) costituiscono parte integrante del giudizio finale nell'ambito dell'esame di profitto, così come il grado di interazione con il docente e i colleghi dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni.

Programma esteso

Il corso si articola in tre parti:

I parte:

- Principi generali sulla legislazione e le politiche europee del lavoro

(flexicurity);

- Contratti non standard ed esternalizzazione: studio delle direttive; giurisprudenza della Corte di Giustizia; disciplina di attuazione nell'ordinamento italiano (con particolare attenzione alla compatibilità rispetto ai principi dettati dalle direttive e dalla giurisprudenza europea);
- Giurisprudenza europea sul conflitto collettivo transnazionale e sul rapporto tra conflitto e concorrenza.

II parte

- L'azione esterna dell'Unione Europea per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo.

III parte

- Conflitto collettivo e concorrenza nel sistema giuridico degli Stati Uniti;



Testi in inglese

English

The course concerns European and International labour law, with reference also to comparative labor law. In particular, it analyzes the social policy of the European Union with regard to the labour market and the models of non-standard contracts; the external action of EU to promote the protection of labor in developing countries; the regulation of some legal institutions related to the employment relationship or collective labor relations in non-European countries with similar legal traditions

The course materials are indicated or distributed during classes and are related to the topics discussed during the course.

For students who do not attend classes the suggested text is Anne C. L. Davies, EU Labour Law, Edward Elgar Publishing, in the most recent edition.

Students, who attend or do not attend classes, have the opportunity to undertake research works on topics agreed upon with the professor, which will be discussed during the examination.

Such activities will grant a reduction of the topics to be studied on the suggested text book

The study and class attendance, will allow the student to:

- develop an in-depth knowledge of the founding principles of European labour law, with specific reference to the Union's action in the field of labor market; regulation of non-standard contractual models and the related principles developed by the ECJ;

- explore the positive content of European labor law, particularly with regard to the Directives on non-standard contractual models and on outsourcing and decentralization of production;

- acquire an equally complete knowledge of intervention models in the international context carried out by the European Union to promote the protection of workers' rights in developing countries and, in general, of the principles laid down in international law on the relationship between trade and labor;

- analyze the choices made by the Italian and other domestic legislation in the implementation of European law and their compatibility with the directives and related legal principles as endorsed by the CJEU;

- acquire ample abilities to understand the dynamics and the functioning mechanisms of the relationship between domestic laws, international legal systems and production patterns in the complex panorama of the global economic system;

- acquire the ability to use the principles of European labor law as a tool for resolving disputes related to employment relationships and labor relations

In order to take the exam for European and International Labor Law, Italian students must have passed the Language Skill test - B1 English language and have passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, Constitutional Law and Labour Law.

N.B.: Starting from the academic year 2009-2010, students enrolled in the Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza that have passed the exam acquire the 3 CFU in relation to the exam of Legal Language - English language.

Having already passed the exams of Labour law and European union law is highly suggested

The course consists of heuristic-socratic classes and the analysis of case-studies on the most significant case-law on the treated matters.

Classes are focused on interaction between the teacher and students in the analysis of all the topics. Therefore active participation by students is required.

Students are required to write papers on some of the treated subjects, presented by power point in class. To this end, special lectures will be conducted in the computer lab to learn the use of international legal databases.

The assessment of learning objectives achieved by students takes place through oral examinations, based on at least two questions, which can be preceded by written exercises, for students who attend the course.

The oral tests are aimed at verifying:

- The knowledge of the theoretical and dogmatic principles concerning the topics covered by the course and the content of the different institutions treated, as well as the legal scholarship and case law;
- An understanding of the processes of evolution concerning the different legal systems object of the course;
- The relationship between legal and economic-social dynamics;
- The ability of resolution of cases.

Written examinations carried out by the student who attend the course consist of open questions tests, which target the resolution of cases, on the basis of the case law discussed.

Papers made by the students (who attend or not the course), as well as the degree of interaction with the teacher and colleagues demonstrated during the lessons will be taken into account within the result of the examination

The course is divided into three parts:

Part I:

- General principles of the European legislation and work policies (flexicurity);
- Non-standard contracts and outsourcing: study of the concerned Directives; ECJ case law; implementation of European directives into the Italian domestic legal system (with particular attention to the compatibility with the principles laid down by the Directives and European case law);
- CJEU case law on transnational collective conflicts and the relationship between conflict and competition

II part

- The external action of European Union aimed to promote the protection of labor in developing countries

III part

- Collective conflict and competition in the legal system of the United States;

Testi del Syllabus

Resp. Did.

FORAPANI DANIELA

Matricola: 004463

Anno offerta:

2019/2020

Insegnamento:

1005155 - IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1

Corso di studio:

0995 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento:

2018

CFU:

6

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

PARMA



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Inglese

Contenuti

Grammatica
gli articoli e i dimostrativi
i possessivi e il genitivo sassone
i pronomi personali
some / any e composti
i sostantivi contabili e non-contabili
much / many / a little / a few
i comparativi e superlativi
i pronomi relativi
le principali preposizioni di tempo e di luogo
le domande indirette
le principali congiunzioni
i principali verbi + preposizioni
Present Simple and Present Continuous
Past Simple (verbi regolari e irregolari)
Past Continuous
Present Perfect Simple
il futuro (going to, will, Present Simple, Present Continuous)
il Condizionale 1 e le subordinate temporali (when, after, etc. + Present Simple)
il Passivo (Present Simple, Past Simple, Present Perfect)
i verbi modali (can, could, must, will, would, should)
Lessico
spelling
numeri (prezzi, quantità, date, ecc.)
famiglia
tempo libero
casa e arredamento
luoghi pubblici e negozi
lavori e professioni
cibi e bevande
animali
tempo atmosferico
abbigliamento
parti del corpo e problemi di salute
mezzi di trasporto
oggetti d'uso quotidiano

Testi di riferimento	<p>Testo consigliato per la grammatica, le funzioni e il lessico: A. Amendolagine, N. Coe, M. Harrison, K. Paterson, R. Godfrey, Grammar Spectrum Gold for Italian Students, OUP</p> <p>Per ulteriore esercitazione S. Burgess, J.Newbrook, PET Gold Preliminary Exam Maximer with key, Pearson</p>
Obiettivi formativi	<p>Portare gli studenti al livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo, sviluppandone le competenze relative a grammatica, lessico, funzioni, e capacità di lettura e ascolto. In base al QCER, a livello B1 si è in grado di comprendere i punti chiave in testi scritti e orali su argomenti familiari che riguardano il lavoro, la scuola, il tempo libero, ecc., e di muoversi con disinvoltura in situazioni tipiche che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese di cui parla la lingua.</p>
Prerequisiti	<p>Questo corso è destinato a coloro che hanno una conoscenza elementare già acquisita dell'inglese (livello A2) e che quindi possono comprendere situazioni di comunicazione poco complesse e su temi familiari.</p>
Metodi didattici	<p>Il Corso, accessibile con credenziali di Ateneo (nome.cognome@studenti.unipr.it) al link: http://elly.cla.unipr.it/2017/course/view.php?id=35, consiste in moduli online dedicati agli argomenti previsti come programma d'esame. Il corso include video-lezioni ed esercitazioni pratiche sugli argomenti d'esame con correzione automatica. Un esercizio si intende superato se si risponde correttamente ad almeno il 60% delle domande.</p> <p>Metodologia: presentazione delle strutture principali, deduzione della regola, uso contrastivo della lingua.</p> <p>Valutazione finale tramite test a scelta multipla per verificare la conoscenza della lingua relativamente a grammatica, lessico, funzioni, capacità di comprensione alla lettura (brani scritti) e all'ascolto (brani audio).</p>
Altre informazioni	<p>EQUIPOLLENZA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI Per i certificati riconosciuti e la procedura di riconoscimento per l'esonero dall'esame di idoneità, consultare il link: http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Test informatizzato a scelta multipla per verificare conoscenze grammaticali e lessicali, e abilità ricettive di lettura e a livello B1. Per conseguire l'idoneità è necessario rispondere correttamente al 60% delle domande, e il punteggio finale si ottiene sommando le risposte corrette. Non è concesso l'utilizzo di dizionari, libri di testo/grammatica, attrezzature elettroniche o simili.</p>



Testi in inglese

	English
	<p>Main topics</p> <p>Grammar</p> <ul style="list-style-type: none"> • articles • demonstratives • possessives and possessive 's • personal pronouns • some and any • countable and uncountable nouns • quantifiers • comparatives and superlatives • relative pronouns • main prepositions of place and time

- indirect questions
- main conjunctions
- main phrasal/prepositional verbs
- Present Simple and Present Continuous
- Past Simple
- Past Continuous
- Present Perfect Simple
- The future (going to, will, Present Simple, Present Continuous)
- First conditional
- Time clauses and the Present Simple)
- The Passive voice (Present Simple, Past Simple, Present Perfect)
- Modal verbs (can, could, must, will, would, should)

Vocabulary

- * spelling
- numbers (prices, quantities, dates, etc.)
- family
- free time activities
- house and furniture
- public places and shops
- jobs
- food and drinks
- animals
- weather
- clothes
- parts of the body and health problems
- means of transport
- everyday objects

Recommended for Grammar and Vocabulary:

A. Amendolagine, N. Coe, M. Harrison, K. Paterson, R. Godfrey, Grammar Spectrum Gold for Italian Students, OUP

Further practice:

S. Burgess, J. Newbrook, PET Gold Preliminary Exam Maximer with key, Pearson

By the end of the course the students reach level B1 of the European Frame of Reference, having developed their skills related to grammar, lexis, functions, reading and listening comprehension. Based on the CEFR, at level B1 the user can understand the main points of clear standard written and spoken input on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc., and can deal with most situations likely to arise while travelling in an area where the language is spoken.

The course is aimed at students who already have elementary knowledge of English (level A2) and who can deal with simple communication contexts on familiar topics.

The course consists in online modules focusing on the topics related to the exam syllabus. It can be accessed on <http://elly.cla.unipr.it/2017/course/view.php?id=35> by using the unipr access credentials (name.surname@studenti.unipr.it). The course includes video lessons and exercises with automatic correction. The pass mark for the exercises is 60%.

Methodology: presentation of structures, deduction of rule, contrastive use of the language.

Assessment: final achievement test focusing on grammar, lexis, functions, reading and listening comprehension.

VALIDITY OF INTERNATIONAL LANGUAGE CERTIFICATES

For valid certificates and their recognition / validation in place of the in-house test, please see <http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7>

Computer-based multiple-choice test on grammar, lexis, and receptive skills (reading and listening) at B1 level. The pass mark is 60%, obtained by adding the number of correct answers. Dictionaries, grammar reference books, electronic devices, etc. are not allowed.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASINI GIOVANNI FRANCESCO** Matricola: **005519**

Docente **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 12 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **12**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-L - Cognomi A-L**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

1. L'ordinamento giuridico. Fonti del diritto e interpretazione delle norme giuridiche.
2. Il rapporto giuridico.
3. I soggetti: persone fisiche, persone giuridiche, enti non personificati. I diritti della personalità.
4. Beni, diritti reali e possesso.
5. Il rapporto obbligatorio: sue vicende e sue fonti.
6. Il contratto in generale, i vari contratti tipici, i contratti atipici di più frequente impiego nella prassi.
7. Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atto illecito e dalla legge.
8. Impresa e società.
9. La tutela dei diritti.
10. La prescrizione e la decadenza.
11. La pubblicità. La trascrizione.

Testi di riferimento

Testi di riferimento

Al fine del sistematico apprendimento degli istituti giusprivatistici, lo studente dovrà giovare di un aggiornato manuale universitario. Si consiglia:

AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a V (escludendo il § 9 del cap. V) e da XII a XXVI.

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.

La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza

della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

oppure

A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

L'esame di istituzioni di diritto privato è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECS/P01 (Economia politica). Nessun esame è propedeutico all'esame di Istituzioni di diritto privato.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 77 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 20 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti giusprivatistici, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo, nelle date indicate e rese pubbliche dal Docente, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi elementari, seminari di approfondimento).

Altre informazioni

Telefono 0521-034509 / 0521-034511

e-mail giovannifrancesco.basini@unipr.it

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

italian

General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.
Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action.
Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.
Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.
Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.
Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.
Topics in the law of corporations.
Time limitation and estoppel.
Registration of legal acts.)

S. Mazzamuto (ed.), *Manuale del diritto privato*, Torino, Giappichelli, the most recent edition, Chapters: I - V (excluding § 9, cap. V) and XII - XXVI. Students are advised to verify their understanding of Private law by answering the questions related to the topics dealt with in class contained in: Bonilini, *Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate*, 7th ed., Padova, the most recent edition

Studying for the exams requires a comprehensive knowledge of the Constitution, of the Civil Code and the most relevant Statutes related thereto, which can be found in the most popular editions of the Civil Code.

Di Majo, *Codice civile*, Giuffr , Milan, the most recent edition

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; Remember the basic definitions; Understanding the concepts; Interpreting norms by systematic method (knowledge and understanding skills).
2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).
5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

Examination of private-law institutions is a prerequisite for all other examinations of profit, except those from the IUS / 19 (History of Italian Law), IUS / 20 (Philosophy of Law) and SECS / P01 (Economics policy). No exam is required for examining private law institutions.

Didactic activities will be conducted by alternating oral oral lessons, for a duration of 77 hours, in active learning mode, for a duration of 20 hours. During the lessons, focusing on the deeper understanding of some institutes, the dialogue dialogue with the classroom will be privileged. In the classroom, the guided study of some elementary cases will also be conducted.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any uploaded footage by the Teacher for further explanations of certain parts of the program. Seminars intended to examine the most recent jurisprudential developments will be organized.

te. 0521-034509/0521-034511.
e-mail: giovannifrancesc.basini@unipr.it

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GHIDONI LUCA** **Matricola: 010669**

Docenti **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 1 CFU**
GHIDONI LUCA, 11 CFU

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **12**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **M-Z - Cognomi M-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso di Istituzioni di diritto privato è suddiviso in cinque parti fondamentali: la prima prende in considerazione il concetto di ordinamento giuridico, le fonti del diritto, l'interpretazione delle norme e la struttura del rapporto giuridico. La seconda verte sui soggetti di diritto (intesi sia come persone fisiche, sia come enti) e sui diritti della personalità. La terza si concentra, invece, sul regime giuridico che contraddistingue i beni (si pensi alla categoria dei diritti reali, o alla situazione di possesso). La quarta riguarda l'ampio tema del rapporto obbligatorio, ossia le sue fonti e vicende; il contratto in generale; i contratti tipici e i più diffusi contratti atipici; le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atti illeciti e dalla legge. L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai cenni principali in materia di impresa e società, alla tutela dei diritti, alla prescrizione e alla decadenza, alla pubblicità, alla trascrizione.

Testi di riferimento

È necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato. Si consiglia:
AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a V (escludendo il § 9 del cap. V) e da XII a XXVI.
Pertanto, dal programma di studio dovranno essere esclusi, indipendentemente dal Manuale adottato, i seguenti argomenti: i rapporti familiari, le successioni a causa di morte, le donazioni, il lavoro nell'impresa.
Quanto a impresa, società e procedure concorsuali, sono sufficienti i concetti principali.

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.

La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello Studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

oppure

A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le nozioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Saper valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

L'esame di istituzioni di diritto privato è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Logica, argomentazione e informatica giuridiche) e SECS/P01 (Economia politica). Nessun esame è propedeutico all'esame di Istituzioni di diritto privato.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 77 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 20 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. In aula, sarà condotto, inoltre, lo studio guidato di alcune pronunzie giurisprudenziali e di casi elementari. Si suggerisce a tutti gli Studenti di prendere anche visione, sulla piattaforma Elly, di eventuali filmati caricati dal Docente, aventi ad oggetto ulteriori spiegazioni di alcune parti del programma. Al fine di consentire una maggiore conoscenza e approfondimento, anche giurisprudenziale, della materia, sono previsti esercitazioni e seminari nell'ambito del Corso di Istituzioni di Diritto Privato (A-L).

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



Testi in inglese

Italian

The course of Institutions of Private Law is divided into five fundamental parts: the first focuses on the concept of legal order, the sources of law, the interpretation of norms and the structure of the legal relationship. The second concerns the subjects of law and the rights of the personality. The third is dedicated to the legal status of goods. The fourth focuses on the obligatory relationship, contract in general, typical contracts and the most common atypical contracts. Finally, the last part of the course is devoted to the main concepts of enterprise and society, the protection of rights, prescription and decay, advertising and transcription.

It is necessary to choose the latest edition of a scientific manual. We recommend:

AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli (last edition), chapters 1 to 5 (excluding paragraph 9 of the fifth chapter) and chapters 12 to 26.

For a better learning, it is suggested to answer the questions contained in the latest edition of the book "G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM".

The preparation of the exam requires a good knowledge of the Constitution, of the Civil Code and of the main related laws, which can be found in the most common editions of the Civil Code.

Among the many available, we recommend:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, latest edition;

or

A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, latest edition.

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; Remember the basic definitions; Understand the concepts; Interpret norms by systematic method (knowledge and understanding skills).

2. Apply the notions acquired to simple concrete cases, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).

3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).

4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).

5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

The course is essential for all the other courses, apart from courses of sectors IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Logica, argomentazione e informatica giuridiche) and SECS/P01 (Economia politica).

No exam is a prerequisite to sit the examination of Private Law Institutions.

Didactic activities will be conducted by alternating oral lessons, for a duration of 77 hours, with active learning lessons, for a duration of 20 hours.

During the lessons, focusing on the deeper understanding of some institutes, the dialogue with the classroom will be privileged. In the classroom, the guided study of some jurisprudence and elementary cases will also be conducted.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform for any uploaded footage by the Teacher for further explanations of certain parts of the program. Exercises will be organized for providing a closer look at some of the topics studied during the course.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test itself.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DE IULIIS FEDERICA	Matricola: 011516
Docente	DE IULIIS FEDERICA, 12 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	12	
Settore:	IUS/18	
Tipo Attività:	A - Base	
Partizione studenti:	A-L - Cognomi A-L	
Anno corso:	1	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali e alle obbligazioni. Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità - specie per quanto riguarda il processo formulare - si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione, e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto.</p>
Testi di riferimento	<p>Manuale di riferimento: A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Giappichelli, 2017, pp. XIV-786. Il manuale andrà studiato integralmente, fatta eccezione per il capitolo VIII relativo alle "Successioni", la cui preparazione potrà essere limitata ai seguenti paragrafi: 1,2,3,4,6,15 e 23a.</p> <p>Lecture facoltative per chi ha necessità di integrare o desidera approfondire: D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999; F. BALDESSARELLI, Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis, Parma, MUP, 2017.</p>

Obiettivi formativi

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che in alcuni paesi trova ancora applicazione ufficiale e che continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

Al termine del corso ci si attende che lo studente:

conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana insieme ai principali istituti del diritto romano;
applichino le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto civile vigente in Italia;
comunichi efficacemente impiegando il lessico tecnico-giuridico.

Metodi didattici

Alle lezioni frontali sono affiancati seminari ed esercitazioni, anche scritte, che consentano agli studenti frequentanti di applicarsi nella soluzione di quesiti giuridici e di essere consapevoli della persistenza delle categorie giuridiche romane. Ai fini di colmare eventuali lacune nelle conoscenze preliminari, si dedicheranno le ore iniziali del corso e alcuni seminari alla trattazione elementare delle nozioni giuridiche basilari e dei riferimenti essenziali della storia romana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti.

Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso una interrogazione orale che si terrà dopo la conclusione del corso. Verranno programmate una o più prove intermedie (che potranno essere sia orali che scritte), al fine di verificare periodicamente l'apprendimento.

Nel calcolo del voto finale si terrà conto della partecipazione alla discussione durante le lezioni e del risultato delle prove intermedie scritte/orali (solo se positive). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.

Studenti non frequentanti.

Prova orale sui contenuti del manuale. L'interrogazione orale consisterà in almeno 3 domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Nel determinare il voto finale sarà dato valore alla qualità dell'argomentazione giuridica e alla accuratezza dell'esposizione. Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.

Programma esteso

Nozioni giuridiche elementari e riferimenti essenziali della storia di Roma antica.

Le fonti e l'evoluzione storica e istituzionale del diritto romano. Il processo civile (il processo per legis actiones; il processo per formulas; il processo extra ordinem). Il negozio giuridico. I soggetti di diritto. La famiglia, la dote il matrimonio. Filiazione e patria potestas. Capacità di agire, tutela e curatela. Cose, beni e diritti reali. La proprietà e la comunione. I diritti reali di godimento. I diritti reali di garanzia: pegno ed ipoteca. Il possesso. Le obbligazioni. Evoluzione storica e tipi. Modi di estinzione e modificazione delle obbligazioni. Le obbligazioni ex contractu e i contratti in diritto romano. Le obbligazioni non contrattuali da atto lecito. Le obbligazioni ex delicto e quasi ex delicto. La responsabilità del debitore e le garanzie dell'obbligazione. Cenni al diritto successorio.



Testi in inglese

Italian

The course analyzes the major institutes of Roman law regarding the rights of individuals and the family, the theory of legal acts, rights in rem and obligations.

Special attention will be dedicated to the procedural phenomenon, whose peculiarities - especially as regards forms of action proceedings - often determine the configuration of the institutes.

Among the sources of the law, will be analysed the role played by the Praetor and by the jurists in creating the private law. Moreover two related and significant aspects of the Roman legal experience will be considered: the synthesis that was effected in the process between the various normative layers that formed its law and the scientific reflection that mediated its application (and which is at the base of our way of considering law).

ATTENDING STUDENTS:

Textbook :

A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Giappichelli, 2017, pp. XIV-786 .

The textbook must be studied in full, except for chapter VIII on "Successions", the preparation of which may be limited to the following paragraphs: 1,2,3,4,6,15 and 23a.

Optional suggested readings:

D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;

F. BALDESSARELLI, Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis, Parma, MUP, 2017.

NON ATTENDING STUDENTS

Textbook :

A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Giappichelli, 2017, pp. XIV-786 .

The textbook must be studied in full, except for chapter VIII on "Successions", the preparation of which may be limited to the following paragraphs: 1,2,3,4,6,15 and 23a.

Optional suggested readings:

D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;

F. BALDESSARELLI, Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis, Parma, MUP, 2017.

Roman law, which has formed the basis of the legal experience in the Western World, represents a finished structural model that some countries still use officially, and which in any case continues to feed legal science even in those countries that have replaced it with codifications. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the Institutions course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical importance of law as an intellectual and social phenomenon.

At the end of the course the student is expected to:

- know and remember the evolutionary stages of Roman legal experience, along with the most important notions of Roman law;
- be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman law with the existing Italian civil law institutes;
- communicate effectively using an appropriate legal lexicon.

In addition to classroom lectures, seminars and exercises, also written, are included to enable attending students to familiarise themselves with the discussion of cases and also to be aware of the persistence of Roman law categories. At the beginning of the course some lessons and seminars will regard basic legal notions and the essential data of Roman history.

Attending students. The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral exam, which will be held at the end of the course. One or more intermediate exams (written or oral) will be provided in order to periodically verify the progress of the learning process. The calculation of the final grade, which will be assigned after the oral examination will take into account the class participation and the result of the intermediate oral/written examinations (if positive). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

Non attending students.

The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral examination regarding the content of the textbook. In grading the oral discussion regard will be given to the quality of legal thought and accuracy in representing Roman law. The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive grade will be expressed in a scale from 18 to 30.

Basic legal notions. Some essential data of Roman ancient history. The sources of Roman law; the historical evolution of the principles of Roman law. Civil procedure (legis actiones, agere per formulas, cognitio extra ordinem). The theory of negotia gerere. Law of persons (the law of freemen, paternal power, law of guardianship, women and minors, marriage, dowry). Law of things (ownership and title; real rights, possession). Law of obligations (history, sources, extinction and modification, contracts, sureties, torts). Basic notions on succession law.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GARDINI MARCO** **Matricola: 005849**

Docente **GARDINI MARCO, 12 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **12**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **M-Z - Cognomi M-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso verte sui principali istituti del diritto privato romano, con particolare attenzione al profilo giudiziale del diritto. Saranno oggetto di approfondimento il ruolo dei giuristi e del Pretore, che furono i principali protagonisti di un vicenda che ha gettato le basi per la formazione del diritto occidentale. Il diritto romano rappresenta infatti un modello che nei paesi europei è stato rielaborato sotto forma di codificazioni, mentre in alcuni altri trova ancora applicazione giudiziale mediante richiami ai testi che ci sono stati tramandati. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto.

Testi di riferimento

Manuale di riferimento:
A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Giappichelli, 2017, pp. XIV-786.

Il manuale andrà studiato integralmente, fatta eccezione per il capitolo VIII relativo alle "Successioni", la cui preparazione potrà essere limitata ai seguenti paragrafi: 1,2,3,4,6,15 e 23a.

Lecture facoltative:

D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;

F. BALDESSARELLI, Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis, Parma, MUP, 2017.

Obiettivi formativi	Al termine del corso ci si attende che lo studente: conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana insieme ai principali istituti del diritto romano; applichi le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto civile vigente in Italia; comunichi efficacemente impiegando il lessico tecnico-giuridico.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Le lezioni saranno erogate in modalità frontale e seminariale, favorendo il più possibile la partecipazione degli studenti. In alcune occasioni agli studenti verranno assegnati lavori di gruppo finalizzati alla presentazione e alla discussioni di casi concreti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti. Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso una interrogazione orale che si terrà dopo la conclusione del corso. Nel calcolo del voto finale si terrà conto della partecipazione alla discussione durante le lezioni. Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30. Studenti non frequentanti. Prova orale sui contenuti del manuale. Le interrogazioni orali consisteranno in almeno 3 domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Nel determinare il voto finale sarà dato valore alla qualità dell'argomentazione giuridica e all'accuratezza dell'esposizione. Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.
Programma esteso	Le fonti e l'evoluzione storica e istituzionale del diritto romano. Il processo civile (il processo per legis actiones; il processo per formulas; il processo extra ordinem). Il negozio giuridico. I soggetti di diritto (famiglia, matrimonio, filiazione, patria potestas, capacità di agire, tutela e curatela). Cose, beni e diritti reali (proprietà, comunione, diritti reali di godimento e di garanzia, possesso). Le obbligazioni (evoluzione storica, modi di estinzione e modificazione, contratti, obbligazioni non contrattuali da atto lecito, obbligazioni ex delicto e quasi ex delicto, a responsabilità del debitore e le garanzie dell'obbligazione). La successione mortis causa e le donazioni (lineamenti).



Testi in inglese

	Italian
	The course analyses the major institutes of Roman Private law. Special attention will be dedicated to the judicial setting of the disputes and to the role played by the Praetor and by the jurists in shaping the the basis of the legal experience in the Western World and that constitutes a model that in Europe was converted into codifications and in some other countries is still used today by citations of ancient excerpts handed down to us. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical evolution of the law.
	Textbook : A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Giappichelli, 2017, pp. XIV-786 . The textbook must be studied in full, except for chapter VIII on

"Successions", the preparation of which may be limited to the following paragraphs: 1,2,3,4,6,15 and 23a.

Optional suggested readings:

D. MANTOVANI, *Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano*, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;

F. BALDESSARELLI, *Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis*, Parma, MUP, 2017.

At the end of the course the student is expected to:

- know and remember the evolutionary stages of Roman legal experience, along with the most important notions of Roman law;
- be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman law with the existing Italian civil law institutes;
- communicate effectively using an appropriate legal lexicon.

none

The course will be delivered through a combination of lectures and seminars, trying to encourage the students to participate in the discussion. On some occasions the class will be divided into groups for the presentation or discussion of a case.

Attending students.

The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral exam, which will be held at the end of the course. One or more intermediate exams (written or oral) will be provided in order to periodically verify the progress of the learning process. The calculation of the final grade, which will be assigned after the oral examination will take into account the class participation and the result of the intermediate oral/written examinations (if positive). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

Non attending students.

The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral examination regarding the content of the textbook.

In grading the oral discussions regard will be given to the quality of legal thought and accuracy in representing Roman law.

The oral examination will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive grade will be expressed in a scale from 18 to 30.

Sources of Roman law and historical evolution of the principles of Roman law; Civil procedure (legis actiones, agere per formulas, cognitio extra ordinem); The theory of 'negoziio giuridico'; Law of persons (the law of freemen, paternal power, law of guardianship, women and minors, marriage, dowry.); Law of things (ownership and title, real rights, possession); Law of Obligations (history, sources, extinction and modification, contracts, sureties, torts); Inheritance and donations (outline).

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZANICHELLI MARIA	Matricola: 006109
Docenti	DEL SOLE ANTONIO LUIGI, 1,5 CFU SARCINELLA PIETRO, 1,5 CFU ZANICHELLI MARIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1007872 - LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	9	
Settore:	IUS/20	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

L'insegnamento comprende, per tutti gli studenti, una parte I e una parte e-learning.

1. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE PARTE I (Prof. Zanichelli):

L'insegnamento comprende due nuclei tematici:

(a) Logica e argomentazione giuridica (prima parte del corso)

(b) Informatica giuridica (seconda parte del corso)

(a)

La parte di Logica e argomentazione giuridica affronta alcuni concetti di base della teoria generale del diritto, con riferimento soprattutto ai profili linguistici e logico-argomentativi. In particolare:

1. elementi essenziali di logica generale;
2. nozione di 'diritto';
3. il discorso giuridico come linguaggio prescrittivo;
4. nozione di 'norma giuridica';
5. nozione di 'principi giuridici';
6. nozioni di 'validità', 'esistenza', 'efficacia' delle norme;
7. oggetti, concetti e tecniche dell'interpretazione giuridica;
8. nozione di 'lacune' dell'ordinamento giuridico;

9. caratteri e tipologie del ragionamento giuridico.

(b)

La parte di Informatica giuridica attiene ai profili teorici e normativi di tale disciplina, e si propone di analizzare alcune trasformazioni che le tecnologie digitali producono nei sistemi giuridici e alcune soluzioni che il diritto offre ai problemi normativi posti dall'informatica.

[Il programma vale anche per gli studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di Informatica giuridica].

Argomenti principali:

1. Nozioni introduttive: rapporti tra diritto e tecnologia; principio di convergenza tecnologica; principio di neutralità tecnologica; impatto dell'informatica sul sapere giuridico;

2. dalla riservatezza alla privacy

alla protezione dei dati personali (con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679, applicabile dal maggio 2018);

3. documento informatico e

sottoscrizione digitale;

4. cenni all'impatto dell'informatica sul diritto e sul processo penale;

5. cenni al processo civile telematico;

6. la disciplina giuridica applicabile ai social network;

7. alcuni caratteri del diritto nell'era digitale: deterritorializzazione, destatalizzazione, dematerializzazione.

2. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE PARTE E-LEARNING

(Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella):

[Il programma vale anche per gli studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di Informatica giuridica].

I materiali didattici sono disponibili all'indirizzo

<https://elly.gspi.unipr.it/2019/course/view.php?id=116>

Gli argomenti dell'insegnamento corrispondono al programma previsto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence), secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);

- Uso del computer e gestione dei files;

- Programmi di Elaborazione testi;

- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;

- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;

- Nozioni base sulla sicurezza informatica;

- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

Nell'insegnamento e-learning sarà utilizzato il programma Microsoft Office 2016.

Testi di riferimento

Ai fini dell'esame gli studenti dovranno studiare sia i testi della parte I sia i testi e i materiali della parte e-learning.

1. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE PARTE I

(Prof. Zanichelli):

Gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno studiare per l'esame i due testi seguenti:

(a) per la parte di LOGICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA:

R. GUASTINI, Il diritto come linguaggio. Lezioni, Giappichelli, Torino 2006, solo le parti indicate qui di seguito (circa 100 pagine in totale).

Parte prima:

Capitolo I, pp. 3-5;

Capitolo II, pp. 7-11 (escluso paragrafo 4);

Capitolo III, pp. 13-17, 19-20 (escluso il paragrafo 5);

Capitolo V, pp. 29-33;

Capitolo VI, pp. 35-40.

Parte seconda:

Capitolo VIII, pp. 101-104, 107-108 (escluso il paragrafo 5);

Parte terza:

Capitolo I, pp. 127-132;

Capitolo III, pp. 144-150 (esclusi i paragrafi 1-4);

Capitolo IV, pp. 152-160, 169-173 (esclusi i paragrafi 1 e 9-13);

Capitolo V, pp. 175, 177-179 (esclusi i paragrafi 3-5);

Capitolo VI, pp. 194-196, 197-200, 205, 207 (esclusi i paragrafi 1-3, 5, 9, 10, 12, 13).

(b) per la parte di INFORMATICA GIURIDICA:

G. PASCUZZI (a cura di), Il diritto dell'era digitale, il Mulino, Bologna 2016, solo le parti indicate qui di seguito (circa 120 pagine in totale):

Introduzione, pp. 13-30 e 32-39;

Capitolo I, pp. 43-75;

Capitolo II, pp. 77-94;

Capitolo IX, pp. 197-206;

Capitolo X, pp. 209-214;

Capitolo XV, solo pp. 269-273 e 278-288;

Capitolo XVIII, solo pp. 323, 331-332;

Capitolo XIX, pp. 333-339;

Capitolo XX, pp. 341-344;

Capitolo XXI pp. 345- 347;

Conclusioni, p. 357.

NB: Per l'esame del I anno (insegnamento di LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE) è richiesto lo studio sia del testo a) sia del testo b).

Per l'esame del IV anno (insegnamento di INFORMATICA GIURIDICA), è richiesto lo studio solo del testo b).

2. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE E-LEARNING (Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella):

I materiali didattici sono disponibili all'indirizzo:

<https://elly.gspi.unipr.it/2019/course/view.php?id=116>

Per lo studio dei contenuti non analiticamente trattati nei materiali e-learning,

e come ulteriore sussidio per la preparazione dell'esame, si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016.

Ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA).

Il programma è valido anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA.

Obiettivi formativi

L'insegnamento di Logica, argomentazione e informatica giuridiche (9 CFU) si compone di una parte I di lezioni frontali (6 CFU) e di una parte e-learning (3 CFU).

1. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE PARTE I (Prof. Zanichelli):

L'insegnamento si propone di far conseguire agli studenti, attraverso la partecipazione alle lezioni e/o attraverso lo studio autonomo dei due manuali indicati alla voce "bibliografia", i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e capacità:

Parte a) LOGICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA:

1. Conoscenza e comprensione dei concetti essenziali della teoria generale del diritto, della logica giuridica e dell'argomentazione giuridica;

2. Capacità di applicare le conoscenze

acquisite ad alcuni problemi di particolare attualità e rilevanza per il

giurista odierno;

3. Capacità di comprendere e utilizzare consapevolmente e correttamente il lessico specifico della disciplina;
4. Capacità di esporre con chiarezza e coerenza gli argomenti studiati;
5. Capacità di costruirsi un metodo di studio autonomo;

Parte b) INFORMATICA GIURIDICA:

1. Conoscenza e comprensione di alcuni temi significativi dell'Informatica giuridica, affrontati dal punto di vista teorico;
2. Conoscenza e comprensione delle principali trasformazioni che le tecnologie informatiche producono oggi nei sistemi giuridici e nella pratica del diritto;
3. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ad alcuni problemi di particolare attualità e rilevanza per il giurista odierno, con riferimento alle nuove tecnologie.
4. Capacità di comprendere il lessico tecnico della disciplina;
5. Capacità di costruirsi un metodo di studio autonomo.

Gli obiettivi della parte b) Informatica giuridica valgono anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA.

2. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE E-LEARNING (Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella):

Il corso e-learning si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e-learning, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del "processo telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

Gli obiettivi della parte e-learning valgono anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

1. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE PARTE I (Prof. Zanichelli):

Le lezioni mirano essenzialmente a guidare gli studenti nella comprensione e nell'approfondimento degli argomenti trattati nei due testi di riferimento, e nello sviluppo di un metodo di studio autonomo. Il corso seguirà la scansione degli argomenti affrontati nei due testi di riferimento.

Alla parte a) Logica e argomentazione giuridica sarà dedicata una prima serie di lezioni, che approfondiranno alcuni concetti di base della teoria generale del diritto, con particolare attenzione ai profili linguistici e logico-argomentativi.

Questa prima parte del corso è indirizzata solo agli studenti del I anno (insegnamento di Logica, argomentazione e Informatica giuridiche).

Alla parte b) Informatica sarà dedicata una seconda serie di lezioni, che analizzeranno alcune trasformazioni che le tecnologie digitali producono nei sistemi giuridici odierni, e alcune soluzioni che il diritto offre ai problemi normativi posti dall'informatica.

Questa seconda parte del corso è indirizzata sia agli studenti del I anno (insegnamento di Logica, argomentazione e Informatica giuridiche) sia agli studenti del IV anno (insegnamento di Informatica giuridica).

NB: per questo insegnamento è attivo un servizio di tutorato:

<https://cdlmg-giur.unipr.it/it/servizi/tutorato>

2. LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE E-LEARNING (Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella):

I materiali didattici e-learning sono disponibili all'indirizzo

<https://elly.gspi.unipr.it/2019/course/view.php?id=116>

I materiali sono predisposti in modo tale da poter essere studiati in autonomia dagli studenti, e contengono anche prove di verifica e strumenti di autovalutazione.

I materiali sono validi anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA.

Modalità di verifica dell'apprendimento

NB: l'esame a distanza è orale.

Gli studenti devono superare nello stesso giorno le prove sulle tre parti di cui si compone il corso:

a) Logica e argomentazione giuridica (Prof. Zanichelli);

b) Informatica giuridica I (Prof. Zanichelli);

c) Informatica giuridica e-learning

(Prof. Del Sole e Prof. Sarcinella).

Non sono previste propedeuticità nell'ordine di svolgimento, purché tutte le prove siano superate lo stesso giorno (ad eccezione di eventuali esami parziali svolti prima degli appelli, cfr. infra).

Risultato dell'esame complessivo (in trentesimi): media dei voti riportati nelle tre prove.

Lo studente che superi solo una o due prove su tre dovrà sostenere di nuovo l'intero esame in un appello successivo.

NB: per poter sostenere l'esame gli studenti devono presentarsi muniti delle proprie credenziali di posta elettronica istituzionale studenti.unipr.it (username e password).

a)

LOGICA E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA:

La prova orale è composta di almeno tre domande, attinenti ai temi svolti a lezione e trattati nel testo indicato.

Indicatori per la valutazione:

- ampiezza e solidità delle conoscenze acquisite;

- livello di comprensione degli argomenti studiati;

- capacità di esporre in modo ragionato, superando una ripetizione mnemonica;

- abilità espositiva e accuratezza espressiva.

b)

INFORMATICA GIURIDICA I (valido anche per studenti delle coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA):

Test scritto composto di 15 quesiti a risposta multipla, direttamente attinenti ai temi trattati a lezione e nel testo indicato, miranti ad accertare la conoscenza dei concetti di base della materia e la capacità di operare confronti e distinzioni tra i temi studiati. L'esame è superato con almeno 9 risposte esatte. Eventuale integrazione orale a richiesta dello studente.

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, è previsto prima dell'appello di dicembre un'esame parziale sulla parte a) Logica e argomentazione e sulla parte b) Informatica giuridica.

In caso di esito positivo la valutazione concorrerà al risultato dell'esame finale (a condizione che lo studente lo completi entro il mese di giugno dell'anno successivo), e lo studente non sarà più esaminato su queste due parti. Un eventuale esito negativo non avrà conseguenze sull'esito dell'esame finale.

c)

INFORMATICA GIURIDICA E-LEARNING (valido anche per studenti di coorti precedenti che devono sostenere l'esame di INFORMATICA GIURIDICA): L'esame si svolgerà con utilizzo di tecnologie informatiche, e consisterà nella valutazione delle conoscenze teoriche e di quelle pratiche.

La valutazione delle conoscenze teoriche riguarderà i concetti di base delle tecnologie informatiche e telematiche e di tutte le altre nozioni teoriche indicate nel Syllabus.

La valutazione delle conoscenze pratiche riguarderà i criteri per la ricerca di documentazione giuridica in banche dati, siti web e Internet, e l'utilizzo di un programma di elaborazione testi, con le relative funzioni.

La valutazione delle conoscenze teoriche e pratiche avverrà attraverso la somministrazione di test da eseguirsi su computer (tipologia di domande possibili: Vero/Falso, scelta multipla con una o più alternative corrette, corrispondenza e scelta di parole mancanti).

Gli studenti possono prendere visione del test "TEST PER ESERCITAZIONE ESAME" sulla piattaforma Elly, al link <https://elly.gspi.unipr.it/2019/mod/quiz/view.php?id=1167>.

AVVERTENZA: in caso di impossibilità tecnica dell'utilizzo del computer, la valutazione della prova avverrà su supporto cartaceo, con equipollenza di contenuti rispetto a quelle somministrate per via informatica.

Gli studenti in possesso di certificato ECDL sosterranno l'esame e-learning solo sulla ricerca di documentazione giuridica in banche dati e nel web, mentre sarà riconosciuta la restante parte di programma. All'appello dovranno esibire il certificato ECDL.



Testi in inglese

Italian

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I
(Prof. Zanichelli):

The course of Legal logic, argumentation and informatics I is composed of two parts:

(a) Legal logic and argumentation
(first part of the course)

(b) Legal computer science
(second part of the course)

(a)

Legal logic and argumentation addresses some basic concepts of the general theory of law, from a linguistic, logical and argumentative point of view:

1. Basic concepts of general logic;
2. The concept of 'law'/'right';
3. The legal discourse as a prescriptive language;
4. The concept of 'legal rules';
5. The concept of 'legal principles';
6. The concepts of validity, existence, efficacy of the rules;
7. Objects, conceptions and techniques of legal interpretation;
8. The concept of 'gaps' of the legal system;
9. Legal reasoning.

(b)

Legal computer science concerns the very theoretical and normative features of the subject, and it aims to analyze the transformations of legal systems following the developments in information technology, and the

solutions provided by the law to the new problems arising from information technology.

Main issues:

1. Introductory notions: relationship between law and technology; digital convergence; digital neutrality; relationship between technology and legal knowledge;
2. privacy and data protection (according to the Regulation EU 2016/679;
3. digital document and digital signature;
4. information technology and criminal justice system;
5. telematic trial;
6. social network sites;
7. deterritorialization, destatalization, dematerialization of law in the digital era.

The part b) Legal computer science concerns also former students who have to take the examination of Legal computer science mod. I.

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

E-learning materials are available at <https://elly.gspi.unipr.it/2019/course/view.php?id=116>

The course concerns the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Use of databases and legal searches on internet;
- Basic concepts on IT security;
- Outline of the main features of Excel and PowerPoint.

The classes taught in e-learning mode use the Microsoft Office 2016.

The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for former students.

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I (Prof. Zanichelli):

The textbooks are the same for both attending and non attending students:

(a) Legal logic and argumentation:

R. GUASTINI, *Il diritto come linguaggio*. Lezioni, Giappichelli, Torino 2006
First part

- Chapt. I, pp. 3-5;
- Chapt. II, pp. 7-11;
- Chapt. III, pp. 13-17, 19-20;
- Chapt. V, pp. 29-33;
- Chapt. VI, pp. 35-40.

Second part

Chapt. VIII, pp. 101-104, 107-108;

Third part

- Chapt. I, pp. 127-132;
- Chapt. III, pp. 144-150;
- Chapt. IV, pp. 152-160, 169-173;
- Chapt. V, pp. 175, 177-179;
- Chapt. VI, pp. 194-196, 197-200, 205, 207.

(b) Legal computer science:

G. PASCUZZI (ed.), *Il diritto dell'era digitale*, il Mulino, Bologna 2016
Introduction, pp. 13-30 e 32-39; Chapt. I, pp. 43-75; Chapt. II, pp. 77-94;
Chapt. IX, pp. 197-206; Chapt. X, pp. 209-214; Chapt. XV, only pp. 269-273 and 278-288; Chapt. XVIII, only pp. 323, 331-332; Chapt. XIX, pp. 333-339; Chapt. XX, pp. 341-344; Chapt. XXI pp. 345-347; Conclusions,

p.
357.

Current students have to study both textbook a) and b) (230 pp., 6 CFU).
Former student have to study just textbook b) (120 pp., 3 CFU).

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

E-learning materials are available at
<https://elly.gspi.unipr.it/2019/course/view.php?id=116>

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules).
Among the manuals on the market:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2017-2018

Or any other manual useful for the preparation of the ECDL FULL STANDARD (AICA).

The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for former students.

The course (9 CFU) is composed of two parts: I (6 CFU) and e-learning (3 CFU).

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I (Prof. Zanichelli):

a) Legal logic and argumentation

By attending the lectures and/or by studying the textbook, the students shall be able to:

1. Know and understand the basic concepts of the general theory of law, legal logic and legal argumentation;
2. Apply the acquired knowledge to the problems addressed in the current practice of law;
3. Understand and master the special vocabulary of legal logic and argumentation;
4. Improve their language skills and expressive ability;
5. Develop an autonomous learning method.

b) Legal computer science

By attending the lectures and/or by studying the textbook, the students shall be able to:

1. Know and understand the basic concepts and paradigmatic issues of legal computer science, from a theoretical point of view;
2. Know and understand how information technology is changing the legal systems and the practice of law;
3. Apply the acquired knowledge to some problems addressed in the current practice of law;
4. Understand the special vocabulary of legal computer science;
5. Develop a critical approach to the addressed issues.

Part b) concerns also former students who have to take the examination of Legal computer science mod. I.

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main applications in

view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (forexample, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normative references, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in the "telematics process") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence). This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for former students.

No prerequisite

1. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS I (Prof. Zanichelli):

Lectures are basically intended to help the students to master the topics addressed in the textbooks, and to develop an autonomous learning method.

The lectures shall follow the treatment of the subjects as it is developed in the textbooks.

The lectures concerning part a) shall put and explain some basic concepts of the general theory of law, from a linguistic, logical and argumentative point of view.

Such part of the course is addressed just to the current students (who have to take Legal logic, argumentation and informatics I).

The lectures concerning part b) shall analyze the transformations of legal systems following the developments in information technology, and the solutions provided by the law to the new problems arising from information technology.

Such part of the course is addressed to both current and former students (who have to take Legal computer science mod. I).

2. LEGAL LOGIC, ARGUMENTATION AND INFORMATICS E-LEARNING (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella):

The course is taught in e-learning mode.

E-learning materials are available at
<https://elly.gspi.unipr.it/2019/course/view.php?id=116>

The same program concerns the exam of Legal Informatics Mod. II for former students.

The students have to pass on the same day the examinations covering:

- a) Legal logic and argumentation (Prof. Zanichelli);
- b) Legal computer science I (Prof. Zanichelli);
- c) Legal computer science mod. e-learning (Prof. Del Sole and Prof. Sarcinella).

Final mark shall be the average of marks obtained in these three tests. If a student passes just one test or two, he has to take again the full examination.

a) LEGAL LOGIC AND ARGUMENTATION:

Oral examination, consisting of some questions concerning the issues addressed in the lectures and textbook.

Different kinds of questions:

- broad and general questions intended to test the knowledge of basic concepts of general theory of law;
- more specific questions intended to test the ability to recognize,

compare, and distinguish the different topics, from a linguistic, logical and argumentative point of view.

Evaluation criteria:

- broadness and depth of the acquired knowledge;
- adequate competence in order to understand the mentioned topics;
- thoughtful exposition of the subjects, beyond a mechanical repetition;
- language skills and expressive ability.

b) LEGAL COMPUTER SCIENCE I:

(also for former students who have to take the examination of Legal computer science I)

Examination shall be a written multiple choice test, consisting of 15 questions concerning the issues addressed in the lectures and textbook. Different kinds of questions: - broad

and general questions intended to test the knowledge of basic concepts of legal computer science; - more specific questions intended to test the ability to compare and distinguish the different topics. The students have 15 minutes to complete the test. To pass the examination they have to provide at least 9 correct answers out of 15.

A partial examination on part a) and part b) shall be scheduled, for all the students, between the end of the course and the beginning of final examinations. Mark obtained in this partial examination shall contribute to the final mark (if satisfactory), or it shall serve as a self-assessment tool (if not satisfactory).

c)

LEGAL INFORMATICS E-LEARNING (also for former students who have to take the examination of Legal computer science I):

The exam will take place using computer technology, and will consist in the evaluation of theoretical and practical knowledge.

The evaluation of theoretical knowledge will concern the basic concepts of information and communications technology and all the other theoretical concepts indicated in the Syllabus.

The evaluation of practical knowledge will concern the criteria for searching legal documentation in database, websites and the Internet, and the use of a word processing program, with the related functions. The evaluation of theoretical and practical knowledge will take place through test on computer (possible questions: True / False, multiple choice, correspondence and choice of missing words).

Students can view the "TEST PER ESERCITAZIONE ESAME" (take practice tests) on the Elly platform, at the link <https://elly.gspi.unipr.it/2019/mod/quiz/view.php?id=1167>

WARNING: in case of technical impossibility of using the computer, the test will be run on paper, with equivalence of contents compared to those administered via computer.

Students holding a final certificate ECDL may sit only the part of the program covering the criteria for searching legal documentation, while the remaining part of the program of the module of Informatics will be recognised; in this case, students will have to present the ECDL certification on the examination day.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ERRERA ANDREA	Matricola: 100739
Docente	ERRERA ANDREA, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1006292 - METODOLOGIA GIURIDICA MEDIEVALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/19	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il corso si propone di offrire una descrizione degli strumenti metodologici usati dai giuristi dell'età medievale e moderna per costruire le loro argomentazioni giuridiche: saranno presentate e studiate quindi sia tecniche retoriche sia tecniche dialettiche, partendo dalla descrizione del funzionamento degli strumenti concettuali della distinctio e del sillogismo per giungere a verificare in dettaglio la loro applicazione concreta al ragionamento giuridico. Verranno anche introdotte alcune nozioni basilari di mnemotecnica medievale finalizzata alla disputa giuridica e alcune regole fondamentali per la costruzione retorica del discorso. Il corso prevede anche esercitazioni volte a dimostrare la reale utilità pratica per il giurista odierno dei metodi argomentativi adottati dai giuristi dell'età del diritto comune.
Testi di riferimento	A. Padovani: Modernità degli antichi. Breviario di argomentazione forense, Bononia University Press, Bologna 2006.
Obiettivi formativi	Si esamineranno le tecniche concettuali utilizzate in passato nelle dispute giuridiche, cercando di arrivare a comprendere e padroneggiare il funzionamento delle affilate e micidiali armi intellettuali di cui disponevano i giuristi dell'età del diritto comune; la conoscenza di quelle sapienti tecniche argomentative verrà peraltro dimostrata assai preziosa anche per il giurista odierno, conducendo lo studente alla comprensione e all'uso consapevole delle metodologie di ragionamento e di duello intellettuale imprescindibili per l'esercizio della dialettica giuridica. Alla fine del corso ci si aspetta che lo studente dimostri di aver appreso e che sappia applicare i principali strumenti metodologici del ragionamento giuridico tipici della scienza giuridica medievale e moderna.

Prerequisiti	Nessun esame è propedeutico all'esame di Metodologia giuridica medievale
Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Ciascuna lezione sarà di 60 minuti. Parte delle lezioni saranno di carattere seminariale e finalizzate all'approfondimento tematico di singoli punti salienti del corso. Seguiranno anche esercitazioni didattiche, finalizzate all'esame pratico di quaestiones e allo svolgimento di disputationes.
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione sommativa degli apprendimenti consiste in una prova orale finale, e cioè in una interrogazione orale consistente in almeno tre domande, destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di porre in evidenza la storia, il ruolo, l'importanza e l'uso degli strumenti concettuali della retorica, della dialettica e della logica per l'applicazione consapevole delle regole giuridiche nella prassi del diritto. A questo fine lo studente dovrà dare ovviamente dimostrazione di aver studiato e compreso le nozioni di retorica, dialettica e logica che sono state impartite durante il corso di lezioni frontali, che sono comunque contenute nel testo consigliato per la preparazione dell'esame e che sono in ogni caso sintetizzate anche in forma di schemi didattici di valore sinottico descritti durante le lezioni e offerti come supporto alla didattica agli studenti frequentanti.



Testi in inglese

	italian
	The course aims to provide a description of the methodological tools used by the jurists of the Middle and Modern Ages to construct their legal arguments. Rhetorical and dialectical techniques will be also presented, starting from the description of the conceptual tools of distinctio and syllogism, in order to illustrate their concrete application to legal reasoning. Basic techniques of medieval mnemonics aimed at the legal dispute and fundamental rules for the construction of the rhetorical discourse will be described as well. The course will also include practical exercises, to demonstrate the actual usefulness to contemporary jurists of methods and arguments adopted in the age of the ius commune.
	A. Padovani: Modernità degli antichi. Breviario di argomentazione forense, Bononia University Press, Bologna 2006.
	The course will examine the conceptual techniques used in the past in legal disputes, in order to let the students understand and master the sharp and deadly intellectual weapons available to the jurists of the age of the ius commune. The knowledge of those skilled argumentative techniques will be demonstrated a very valuable competence for current day jurists, leading students to the understanding and the conscious use of methods of reasoning and intellectual duel which are essential for the exercise of legal dialectic.
	No exam is required for examining Medieval legal methodology.
	The course is divided into frontal lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the subjects that are the object of the teaching. Each lesson will be 60 minutes. Part of the lessons will be of a seminar character and aimed at the thematic study of individual highlights of the course. There will also be follow-up exercises, aimed at the practical examination

of quaestiones and the conduct of disputationes.

The summary appraisal of the learning consists of a final oral examination consisting of an oral question to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the history, role, importance and use of the conceptual remarks of rhetoric, dialectics and logic for the conscious application of legal rules in the practice of law. To this end, the student must obviously demonstrate that he has studied and understood the notions of rhetoric, dialectics and logic that have been given during the frontal lesson, which are contained in the texts recommended for the preparation of the exam and that are synthesized in didactic schemes described during the lessons and offered as a support to teaching.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASSIBBA FABIO SALVATORE** **Matricola: 020068**

Docente **CASSIBBA FABIO SALVATORE, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1007218 - PROCEDURA PENALE EUROPEA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Oggetto del corso è lo studio della procedura penale regolata dalle fonti della Grande e della Piccola Europa.
Si analizzeranno le garanzie del giusto processo e i diritti fondamentali riconosciuti, da un lato, dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo, dall'altro, dal diritto dell'Unione Europea.

Testi di riferimento

AA.VV., Corte di Strasburgo e giustizia penale, a cura di G. Ubertis-F. Viganò, Giappichelli, 2016, limitatamente alle seguenti parti: Art. 1 - Art. 3 - Art. 5 - Art. 6 - Art. 8 (solo i § 11, 15, 16, 17) - Art. 13 - Art. 15 - Art. 2 Prot. Add. - Art. 2 Prot. n. 7 - Art. 4 Prot. n. 7)

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti metodologici e cognitivi per comprendere il ruolo della normativa sovranazionale e delle Corti sovranazionali nella tutela dei diritti fondamentali in ambito processuale penale, nonché degli strumenti di cooperazione fra gli Stati membri dell'Unione europea nel medesimo ambito.
Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di:

- distinguere con precisione il sistema di tutela dei diritti fondamentali nell'ambito del Consiglio d'Europa dal ruolo degli organi sovranazionali operanti all'interno dell'Unione Europea;
- individuare gli effetti giuridici delle sentenze delle Corti sovranazionali nel sistema nazionale;
- possedere una chiara mappa concettuale degli strumenti della cooperazione fra gli Stati membri dell'Unione Europea.

Prerequisiti

Per gli studenti iscritti al IV anno nell'a.a. 2019-2020, sono propedeutici all'esame di Procedura penale europea gli insegnamenti di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto Romano, Diritto costituzionale e Diritto

penale I.

L'esame di diritto processuale penale non è propedeutico all'esame di Procedura penale europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali sui principali argomenti del corso.

Discussione in aula su casi decisi dalla Corte europea di Strasburgo.

Se il numero degli studenti lo frequentanti lo consentirà, si allestirà in aula una simulazione processuale, con la divisione degli studenti in gruppi (ricorrente, Stato resistente, giudici della Corte europea): la fattiva partecipazione alla simulazione processuale esonera gli studenti dalle relative parti di programma.

In affiancamento alle lezioni frontali, si prevede di attivare seminari di approfondimento tematico, con il coinvolgimento di docenti esperti della materia.

Altre informazioni

Il superamento dell'esame di Procedura penale europea (IUS/16) può fungere da requisito per fruire del semestre di tirocinio professionale forense anticipato (<http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/anticipo-semester-tirocinio-professione-forense>), in mancanza del superamento dell'esame di Diritto processuale penale, previsto al V anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti, la fattiva partecipazione alla discussione di casi in aula (simulazione processuale) esonera lo studente dal portare in sede di esame orale le parti di programma affrontate in aula.

Per gli studenti non frequentanti, è previsto l'esame orale, con voto in trentesimi e con somministrazione di almeno tre domande.

L'esame verte sull'accertamento della capacità dello studente di padroneggiare i principi fondamentali dell'equo processo europeo e della disciplina processuale penale nei due ambiti del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea, argomentando adeguatamente le risposte fornite. La mancata dimostrazione di tali conoscenze e competenze minime implica l'impossibilità di superare l'esame.

Il voto viene comunicato immediatamente, al termine della prova orale.

Programma esteso

La tutela dei diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

La tutela della libertà personale.

La tutela dei diritti fondamentali del detenuto.

Le garanzie dell'equo processo in materia penale; il diritto ad un doppio grado di giudizio in materia penale; il diritto a non essere giudicato o punito due volte.

Le norme processuali penali nel TFUE.

Le direttive dell'Unione Europea in materia di giustizia penale:

- I diritti fondamentali della persona accusata e condannata;
- La protezione della vittima di reato.

La cooperazione giudiziaria e di polizia nell'ambito dell'Unione Europea:

- La cooperazione investigativa: Europol, Eurojust, il Regolamento sul Pubblico Ministero Europeo (EPPO);
- La cooperazione in materia di raccolta delle prove;
- La decisione-quadro sul Mandato di Arresto Europeo.

I procedimenti penali paralleli: mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie e garanzia del ne bis in idem.



Testi in inglese

Italian

The course will analyze the criminal procedure rules of the Great and the Small Europe. The attention will be focused on the fair trial and the protection of fundamental rights, in one hand, in the European Convention on Human Rights and on the Court of Strasbourg case-law, in the other, by the European Union.

AA.VV., Corte di Strasburgo e giustizia penale, a cura di G. Ubertis-F. Viganò, Giappichelli, 2016 (only Art. 1 - Art. 3 - Art. 5 - Art. 6 - Art. 8 (§ 11, 15, 16, 17) - Art. 13 - Art. 15 - Art. 2 Prot. Add. - Art. 2 Prot. n. 7 - Art. 4 Prot. n. 7)

The course aims to provide the student with the methodological and cognitive tools to understand the role of legislation and European Courts in the protection of fundamental rights related to the criminal procedure, as well as the cooperation instruments between the European Union countries.

At the end of the course the student is expected to be able:

- to accurately distinguish the system of protection of fundamental rights within the Council of Europe from the role of organs operating within the European Union;
- identify the legal effects of judgments of the different European courts in the national system;
- have a clear conceptual map of cooperation instruments between the countries of the European Union.

For students attending the IVth academic year (a.y. 2019-2020), it is necessary to have passed the exams of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Criminal Law I. It is not necessary to have passed the exam of Criminal Procedure

Frontal lessons. Discussion in class about ECtHR Case-law.

The exam of European Criminal Procedure may be used by the student to anticipate a semester of bar practice (<http://cdlmggiur.unipr.it/studiare/anticipo-semester-tirocinio-professione-forense>), if the student has not passed the exam of Italian Criminal Procedure yet.

For the students attending classroom lessons, the topics of the case discussed in class will not be part of the oral final examination. For the students not attending classroom lessons, there is an oral examination. The exam focuses on the student's skills to understand the fundamental principles of the fair European process and the criminal procedural discipline within the Council of Europe and the European Union. Participation in seminars exempts students from some parts of the program, according to the information provided for by the teacher during the lessons.

The protection of fundamental rights in the European Convention on Human Rights.

The protection of personal freedom.

The guarantees of fair trial in criminal matters; the right to appeal; the protection from double jeopardy.

Criminal procedural rules in the European Union.

The European Union Directives on Criminal Justice:

- Fundamental rights of the accused and convicted person;
- The protection of the victims

Judicial and police cooperation within the European Union:

- Investigative cooperation: Europol, Eurojust, the Regulation of the European Public Prosecutor Office (EPPO)
- cooperation on gathering of the evidences

- The Framework Decision on the European Arrest Warrant

Parallel criminal proceedings: mutual recognition of judicial decisions and guarantee of ne bis in idem.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta: **2019/2020**
Insegnamento: **15666 - PROVA FINALE**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2015**
CFU: **15**
Settore: **PROFIN_S**
Tipo Attività: **E - Lingua/Prova Finale**
Anno corso: **5**
Periodo: **Primo Semestre**
Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Contenuti

Per il conseguimento del titolo lo studente, dopo aver superato le verifiche di tutte le altre attività formative, deve sostenere una prova finale durante la quale illustra il suo lavoro di tesi. Questo comporta un lavoro sperimentale o compilativo, preferibilmente interdisciplinare, che può essere svolto anche presso enti o imprese esterne all'Università (purché convenzionate). Lo studente svolge il lavoro di tesi sotto la tutela di un professore del corso di laurea o comunque di un docente del Dipartimento, eventualmente coadiuvato da uno o più esperti sull'argomento oggetto di studio (relatori). La tesi può essere svolta in associazione con il periodo di tirocinio.



Testi in inglese

The final exam consists in the presentation and discussion of the thesis work in front of a commission composed by professors of the Degree(or of the University). In the final exam the ability of the student to obtain data, process and discuss them is evaluated

Testi del Syllabus

Resp. Did.

Matricola: null

Anno offerta: **2019/2020**
Insegnamento: **14250 - PROVA FINALE**
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**
Anno regolamento: **2015**
CFU: **21**
Settore: **PROFIN_S**
Tipo Attività: **E - Lingua/Prova Finale**
Anno corso: **5**
Periodo: **Primo Semestre**
Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Esame finale per il conseguimento del titolo
Testi di riferimento	NESSUNO
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di esporre e di argomentare, con chiarezza e padronanza, i risultati di un progetto di carattere chimico svolto durante il tirocinio formativo. Il tirocinio formativo (9 CFU) consiste in una attività, generalmente sperimentale, svolta in un laboratorio dell'Università o di un ente/azienda convenzionati, in Italia o all'estero.</p> <p>Consta di 225 ore di lavoro comprendente il tempo necessario a stilare un breve elaborato di carattere tecnico-scientifico</p> <p>La prova finale si prefigge, inoltre, di verificare e dimostrare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, le capacità di "Problem Solving", di ragionamento interdisciplinare e di relazione dei fenomeni osservati alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Il tirocinio viene svolto sotto la guida di un tutor universitario e un tutor aziendale e condotto presso un Dipartimento, Centro o Laboratorio Universitario oppure un Ente pubblico di ricerca o un'azienda esterna convenzionata.</p> <p>A tale scopo lo studente preparerà un breve elaborato scritto relativo all'attività di tirocinio e presenterà pubblicamente, anche con l'ausilio di una presentazione multimediale, il suo lavoro di fronte alla commissione di Laurea.</p>
Prerequisiti	Per sostenere la Prova Finale lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami previsto dal piano di studio.

Metodi didattici	DISCUSSIONE E REVISIONE DEL LAVORO
Altre informazioni	Sulla piattaforma della didattica ELLY gli studenti possono consultare gli elaborati di tirocinio dalla sessione di Laurea di Luglio 2013, e avere un elenco delle tematiche di tirocinio disponibili (Tirocinio-day 2018: TD-2018)
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità precise dello svolgimento della prova finale e le corrispondenti modalità di valutazione sono descritte dettagliatamente nel relativo REGOLAMENTO della PROVA FINALE della LAUREA TRIENNALE (http://cdl-chim.unipr.it/laurearsi/tesi-di-laurea-prova-finale).</p> <p>La prova finale (5 CFU) consiste nella preparazione e discussione di una presentazione sull'attività di tirocinio formativo davanti alla Commissione di Laurea.</p>
Programma esteso	<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA</p> <p>Obiettivo della prova finale è di verificare la capacità del laureando di esporre e di argomentare, con chiarezza e padronanza, i risultati di un progetto di carattere chimico svolto durante il tirocinio formativo. La prova finale si prefigge, inoltre, di verificare e dimostrare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo, le capacità di "Problem Solving", di ragionamento interdisciplinare e di relazione dei fenomeni osservati alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Il tirocinio viene svolto sotto la guida di un tutor universitario e un tutor aziendale e condotto presso un Dipartimento, Centro o Laboratorio Universitario oppure un Ente pubblico di ricerca o un'azienda esterna convenzionata.</p> <p>A tale scopo lo studente preparerà un breve elaborato scritto relativo all'attività di tirocinio e presenterà pubblicamente, anche con l'ausilio di una presentazione multimediale, il suo lavoro di fronte alla commissione di Laurea.</p> <p>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</p> <p>Le modalità precise dello svolgimento della prova finale e le corrispondenti modalità di valutazione sono descritte dettagliatamente nel relativo REGOLAMENTO della PROVA FINALE della LAUREA TRIENNALE (http://cdl-chim.unipr.it/laurearsi/tesi-di-laurea-prova-finale).</p> <p>La prova finale (5 CFU) consiste nella preparazione e discussione di una presentazione sull'attività di tirocinio formativo davanti alla Commissione di Laurea.</p> <p>Il tirocinio formativo (9 CFU) consiste in una attività, generalmente sperimentale, svolta in un laboratorio dell'Università o di un ente/azienda convenzionati, in Italia o all'estero.</p> <p>Consta di 225 ore di lavoro comprendente il tempo necessario a stilare un breve elaborato di carattere tecnico-scientifico.</p> <p>Le modalità precise dello svolgimento del tirocinio e della prova finale con le corrispondenti modalità di valutazione sono descritte dettagliatamente negli allegati regolamenti, consultabili anche dagli studenti sul sito di riferimento Regolamento per le attività di tirocinio e Regolamento della prova finale</p> <p>Sulla piattaforma della didattica ELLY gli studenti possono consultare gli elaborati di tirocinio dalla sessione di Laurea di Luglio 2013, e avere un elenco delle tematiche di tirocinio disponibili (Tirocinio-day 2018: TD-2018).</p>



Testi in inglese

	ITALIAN
	Esame finale per il conseguimento del titolo
	NOT APPLICABLE
	Discussion and review of the activities

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VAGLIASINDI PIETRO** **Matricola: 005515**

Docente **VAGLIASINDI PIETRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **1007881 - PUBLIC POLICY ECONOMIC EVALUATION**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento INGLESE

Contenuti

1. ANALISI ECONOMICA DEI PROGETTI
2. EFFICIENZA EQUITÀ E BENESSERE.
3. ANALISI COSTI-BENEFICI
4. ALTRI STRUMENTI

Testi di riferimento

M.Adler M. Fleurbaey (Eds) The Oxford Handbook of Well-Being and Public 2016 OUP
P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2004.
Gli studenti sono pregati consultare i testi integrativi e di riferimento su costi-benefici, come specificato:
Campbell, Harry F Brown, Richard P. ,2003, Benefit-Cost Analysis: Financial and Economic Appraisal using Spreadsheets Cambridge University Press
Boardman, Anthony, 2014, Cost-benefit analysis: concepts and practice Pearson Education Limited
Drèze, J. & N. Stern (1987), 'Theory of Cost-Benefit Analysis' in Alan J. Auerbach and Martin S. Feldstein (eds.), Handbook of Public Economics, Vol. 2 (Amsterdam: North-Holland), 909-89.
Dasgupta, Partha, Stephen Marglin and Amartya Sen (1972), Guidelines for Project Evaluation (New York: UNIDO).
Little Ian M.D. and James A. Mirrlees (1974), Project Appraisal and Planning for Developing Countries (New York: Basic Books).
I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti, dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi disponibili durante il corso dalla pagina web.

Obiettivi formativi	<p>Conoscere gli aspetti economici dei progetti privati e pubblici fa parte del bagaglio professionale dello studente di giurisprudenza e scienze politiche.</p> <p>Questo corso semestrale, specificamente mirato a tali studenti, offre conoscenze teorici e pratici e gli strumenti necessari per comprendere la valutazione di progetti pubblici e privati ed i problemi legati all'intervento pubblico. Particolare attenzione è dedicata ai problemi di efficienza, ed equità nell'analisi economica. Il corso fornisce anche competenze pratiche e tecniche ma riprende tutte le nozioni di economia utili per una piena comprensione degli argomenti.</p>
Prerequisiti	Per gli Studenti di Giurisprudenza, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e lingua Inglese B1
Metodi didattici	<p>Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, a modalità di apprendimento attivo. Durante le lezioni, incentrate sull'approfondimento delle tematiche specifiche, sarà privilegiata la partecipazione attiva ed il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (anche in gruppi).</p> <p>Fanno parte integrante dell'attività didattica lo studio di un saggio e lo svolgimento di una tesina di approfondimento tra quelle scelte dal Docente. Parte di questi saranno analizzati in aula durante le ore di esercitazione. Gli Studenti sono pregati di prendere anche visione, su internet, di quanto suggerito dal Docente, ad integrazione di alcune parti del programma.</p>
Altre informazioni	Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto e orale</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.</p> <p>La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.</p> <p>Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una valutazione approfondita.</p>
Programma esteso	Sarà reso disponibile durante il corso



Testi in inglese

	English
	<ol style="list-style-type: none"> 1. PROJECTS ECONOMIC ANALYSIS 2. EFFICIENCY EQUITY AND WELFARE. 3. COST BENEFIT ANALYSIS 4. OTHER TOOLS

M.Adler M. Fleurbaey (Eds) The Oxford Handbook of Well-Being and Public
2016 OUP

P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli
Editore, 2004.

Students should integrate cost-benefit topics consulting, as suggested:

Campbell, Harry F Brown, Richard P. ,2003, Benefit-Cost Analysis:
Financial and Economic Appraisal using Spreadsheets Cambridge
University Press

Boardman, Anthony, 2014, Cost-benefit analysis: concepts and practice
Pearson Education Limited

Drèze, J. & N. Stern (1987), 'Theory of Cost-Benefit Analysis' in Alan J.
Auerbach and Martin S. Feldstein (eds.), Handbook of Public Economics,
Vol. 2 (Amsterdam: North-Holland), 909-89.

Dasgupta, Partha, Stephen Marglin and Amartya Sen (1972), Guidelines
for Project Evaluation (New York: UNIDO).

Little Ian M.D. and James A. Mirrlees (1974), Project Appraisal and
Planning for Developing Countries (New York: Basic Books).

Information on other texts will be given during the lectures. Notes,
lecture notes and other informative material on the exam will be made
available during the course from the web page.

Knowledge of the economic aspects of public and private projects
evaluations is becoming a part of the professional education of the law
and political science student.

This six-month course, specifically aimed at these students, offers the
theoretical and practical knowledge and tools necessary to understand
the evaluation of the public and private projects, its administration and
the problems connected with public intervention. Particular attention is
dedicated to efficiency, and equity in the economic analysis.

The course offers practical and technical tools and provides all the useful
elements of economics for a full understanding of all the topics.

In order to take the exam, Law students, should pass the exams of
Private Law, Roman Law, Constitutional Law and English language B1

Teaching activities will alternate frontal oral lessons, with active learning
methods. During the lessons, focused on deepening specific issues, we
privilege active participation and dialogue with the entire class. At the
same time each lesson will be accompanied by correlated guided
practical activities (carried out also in groups).

The study of a scolar contribution and the development of a written
essay, among the ones chosen by the teacher are an integral part of the
student activity. Part of these work will be analysed in class during
practice hours. Students are also asked to take a look, on the internet, of
what suggested by the teacher, to integrate some parts of the program.

The lectures cover the entire course content and are supplemented by
practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours.

Written and oral exam

The knowledge and understanding will be assessed with questions which
require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of
the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge
through appropriate arguments and reflections and the autonomy of
judgment will be assessed with open questions with graph, expositions
and essays which require a logical and coherent articulation and
integration of different notions acquired during the course.

Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive
assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps
which eventually emerge in the written test.

Moreover, optional written and oral discussion of additional material may
take place to gain a deeper evaluation.

It will be made available during the course

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ERRERA ANDREA** **Matricola: 100739**

Docente **ERRERA ANDREA, 9 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **03329 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/19**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

La materia studiata riguarda l'esame delle varie esperienze giuridiche (relativamente alla sfera del diritto sia privato sia pubblico) dalla fine del mondo antico all'età moderna e contemporanea, con specifico riferimento tanto alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali) quanto agli istituti e ai giuristi. Particolare attenzione sarà rivolta al tema della formazione delle università in epoca medievale come fondamento e modello per l'organizzazione dell'insegnamento scientifico nei secoli successivi: debito rilievo avrà quindi lo studio dell'evoluzione delle forme letterarie e dei criteri didattici nelle scuole bolognesi dei glossatori e dei commentatori e lo sviluppo delle principali metodologie ermeneutiche nel contesto delle principali tradizioni giuridiche di età medievale. Sarà inoltre illustrato il diritto canonico classico, l'attività legislativa pontificia e le tecniche processuali in uso presso le autorità giudiziarie ecclesiastiche medievali. Poi si procederà ad esaminare le evoluzioni introdotte dall'Umanesimo giuridico e la nascita delle due diverse tradizioni del mos gallicus e del mos italicus. Si porterà inoltre l'attenzione sull'Illuminismo e sulle sue conseguenze nel mondo del diritto: si studierà quindi tanto il Giusnaturalismo e le dottrine contrattualistiche quanto il Giuspositivismo. Verranno esaminati inoltre il fenomeno della codificazione e l'esperienza della Pandettistica. Seguiranno alcuni cenni agli sviluppi più recenti dell'evoluzione storica del fenomeno giuridico nel corso del XX secolo. Alcuni approfondimenti specialistici verranno dedicati allo studio della giurisdizione e degli ordinamenti giudiziari sia nell'Antico Regime sia nel periodo rivoluzionario, napoleonico e dell'età liberale. Saranno anche esaminate sinteticamente alcune tra le più significative carte costituzionali del XIX e XX secolo.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo dei seguenti testi (si precisa che i testi non sono in alternativa tra loro, perché trattano argomenti diversi):

A. Padoa Schioppa: Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016;

A. Errera: Lineamenti di epistemologia giuridica medievale. Storia di una rivoluzione scientifica, Giappichelli Editore, Torino 2006;

A. Errera: Tra analogia legis e analogia iuris: Bologna contro Orléans, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 139-189;

P. Alvazzi del Frate: Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico, Giappichelli Editore, Torino 2007.

Obiettivi formativi

Il corso offre una visione d'insieme delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli dell'età medioevale con il fine di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico e di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente. Più in dettaglio, il corso si propone di sviluppare e approfondire la sensibilità giuridica e l'orizzonte culturale storico degli studenti, sicché al termine del corso ci si attende che lo studente sia conscio della necessità di problematizzare il presupposto implicito e acritico delle discipline dogmatiche, al fine di far emergere la consapevolezza della natura sempre contingente, locale e relativa delle soluzioni normative. Si tratta quindi di far maturare una coscienza critica negli studenti circa il diritto vigente, in grado di mettere in guardia contro il facile rischio di ravvisare una innaturale qualità necessaria, immutabile e definitiva delle attuali soluzioni giuridiche, invece della loro inevitabile caratterizzazione contestuale, dinamica e particolare. Si cercherà peraltro di mostrare l'istruttiva persistenza dei consolidati e condivisi modelli intellettuali con i quali i giuristi - sia del passato sia del presente - edificano, interpretano e modificano l'esperienza giuridica della loro epoca, sicché lo studente dovrà essere in grado di percepire, analizzare e distinguere le diverse metodologie del ragionamento giuridico. Ci si attende che lo studente sia in grado di dare dimostrazione di aver maturato questi concetti tramite lo studio delle nozioni del corso.

Prerequisiti

Nessun esame è propedeutico per l'esame di Storia del diritto italiano

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Ciascuna lezione sarà di 60 minuti. Nel corso delle lezioni saranno peraltro utilizzati supporti didattici in forma di slides proiettate durante la lezione. Le slides saranno anche acquisibili dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, nella forma di files presenti su un supporto informatico on-line che sarà disponibile sul sito www.monduzzieditoriale.it. Una parte delle lezioni sarà di carattere seminariale e finalizzata all'analisi tematica di singoli punti salienti del corso per colmare eventuali lacune della formazione di base degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa degli apprendimenti per i non frequentanti consiste in una prova orale finale, ossia in una interrogazione orale basata almeno su tre domande, destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30 (ove il punteggio finale da 0 a 30 costituisce la somma matematica dei risultati conseguiti da 0 a 10 nelle risposte alle singole domande in una progressione di valore crescente), lo studente sia in grado di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico, di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente, di conoscere e valorizzare la prospettiva diacronica del diritto positivo, di concepire lo studio del fenomeno giuridico sulla base della retta comprensione del suo spessore storico, di padroneggiare le informazioni relative alla storia del

diritto trattate durante il corso. Per i frequentanti è prevista altresì una prova intermedia, a metà circa del corso, tramite la redazione di un elaborato scritto a risposta aperta su tre quesiti: alla risposta a ciascuno dei quesiti verrà assegnato un punteggio da 0 a 10 (con valore di merito crescente), sicché il risultato finale verrà espresso da un voto oscillante tra 0 e 30. Il punteggio della prova intermedia scritta contribuirà alla formazione del voto finale (tramite una media tra i due punteggi, quello della prova intermedia scritta e quello della prova finale orale), che sarà espresso da 0 a 30 e che sarà assegnato all'esito della prova finale orale che dovrà essere sostenuta sulla sola parte di programma che sarà trattata successivamente alla redazione della prova intermedia scritta. Il superamento della prova intermedia scritta conserva il suo valore sino all'inizio del successivo anno accademico, e cioè sino alla sessione estiva (compresa) dell'anno accademico in cui viene svolto il corso: ciò vuol dire che il risultato della prova intermedia, che verrà svolta approssimativamente nel mese di ottobre o novembre, in una settimana in cui non è prevista attività didattica, potrà essere considerato valido solo sino all'appello di luglio dell'anno solare successivo. Peraltro lo studente che abbia sostenuto la prova intermedia scritta riportando un punteggio che non intenda accettare, potrà decidere comunque di sostenere l'intera prova orale, su tutto il programma, alla fine del corso di lezioni, rinunciando sia al valore di esonero della prima parte del programma consentito dal sostenimento della prova intermedia sia al relativo punteggio. In ogni caso, tanto nella prova scritta quanto in quella orale, lo studente dovrà dare dimostrazione di aver studiato e compreso le nozioni di storia del diritto che sono state impartite durante il corso di lezioni frontali, che sono contenute anche nei testi consigliati per la preparazione dell'esame e che in ogni caso sono sintetizzate in forma di schemi didattici di valore sinottico nelle slides di supporto alla didattica, che sono acquisibili sia dagli studenti frequentanti sia dagli studenti non frequentanti.



Testi in inglese

Italian

The subject of this course concerns the examination of the various legal experiences (pertaining to the field of both private and public law) from the end of the Ancient World to the Modern and Contemporary Age, with specific reference to the sources (legislative, doctrinal, documentary, judicial), as well as to institutions and jurists. Special attention will be given to the creation of the University in the Middle Ages, as a model for the organization of scientific teaching in the following centuries. Appropriate emphasis will be given, therefore, to studying the evolution of literary forms and methods of teaching in the schools of Glossators and Commentators, as well as the development of the main hermeneutical approaches in the legal field. Classical canon law, including the legislative activity of the popes and the procedural techniques used in the medieval ecclesiastical courts, will be illustrated as well. Then we will proceed to examine the changes introduced by Humanism, with the birth of the two different traditions of the *mos gallicus* and *mos italicus*. We will then focus on the Enlightenment and its consequences on the world of law, studying *jusnaturalism* and legal positivism. We will also examine the phenomenon of the codification and the experience of Pandectism. We will illustrate, then, the latest developments in the historical evolution of the legal phenomenon during the twentieth century. Some insights will be dedicated to the study of the jurisdiction during the Ancien Régime, as well as in the revolutionary period, in the Napoleonic age and liberal age. We will also briefly examine some of the most significant constitutional charters of the nineteenth and twentieth centuries.

In order to prepare for the exam it is recommended to use the following textbooks:

A. Padoa Schioppa: Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016;

A. Errera: Lineamenti di epistemologia giuridica medievale. Storia di una rivoluzione scientifica, Giappichelli Editore, Torino 2006;

A. Errera: Tra analogia legis e analogia iuris: Bologna contro Orléans, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 139-189;

P. Alvazzi del Frate: Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico, Giappichelli Editore, Torino 2007.

The course offers an overview of developments and transformations of law over the centuries of the Middle Ages, with the aim to highlight the essentially historical character of the legal phenomenon and to emphasize the importance of an appropriate historical perspective of existing law. More specifically, the course aims to develop the legal sensitivity and to widen the cultural horizons of the students, drawing attention to the need to problematize the uncritical assumptions of dogmatic disciplines. The aim of the course is therefore to develop in the students of law a critical awareness, in order to warn them against the risk of considering necessary, immutable and final the existing legal solutions, instead of seeing their inevitably contextual, dynamic and particular character. On the other hand, the course aims to show the meaningful persistence of consolidated and shared intellectual models with which lawyers - both past and present - build up, interpret and modify the legal experience of their time.

No exam is required for examining History of Italian law

The course is divided into frontal lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the subjects that are the object of the teaching. Each lesson will be 60 minutes. During the lessons, however, teaching materials will be used in the form of slides projected during the lessons. Slides will also be available for students attending and non-attending, in the form of files on an online computer support that will be available on the website www.monduzzieditoriale.it. Part of the lessons will be of a seminar character and aimed at the thematic study of individual highlights of the course.

The summary appraisal of the learning consists of a final oral examination consisting of an oral question to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the essentially historical dimension of the phenomenon to emphasize the importance of a proper historical framing of existing law, to know and to enhance the diachronic perspective of current law, and to conceive the study of the legal phenomenon on the basis of the true understanding of its historical thickness. For the attendants there is also an intermediate test, halfway through the course, by writing an open written questionnaire on three questions, each with a score from 0 to 10 (with increasing merit value), so the final result will be expressed by a swing score between 0 and 30. The score of the written intermediate test will contribute to the formation of the final vote, which will be expressed from 0 to 30 and will be assigned to the outcome of the final oral exam on the single part of the program after the written intermediate test is written. The written intermediate test keeps its value until the beginning of the next academic year, ie up to the summer (included) of the academic year in which the course is held: this means that the intermediate test result will be done approximately in October or November, and can be considered valid until the July appeal for the next solar year. In any case, the student who has completed the written intermediate test with a score that he or she does not intend to accept will still be able to complete the entire oral examination throughout the program at the end of the lesson course,

giving up both the exemption value of the the first part of the program allowed by the intermediate test, and its relative score. To this end, the student will obviously have to demonstrate that he has studied and understood the notions of the history of law that were given during the frontal lessons, which are contained in the texts recommended for the preparation of the exam and that are summarized in the form of didactic schemes of synoptic value in teaching support slides.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PULIATTI SALVATORE** **Matricola: 004874**

Docente **PULIATTI SALVATORE, 6 CFU**

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **00942 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **5**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominato, tanto nei suoi "aspetti sostanziali" quanto nelle forme della disciplina processuale, al fine di evidenziare l'intima connessione esistente nell'esperienza romana tra fattispecie di reato e forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Ciò con l'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. In specie particolare attenzione verrà posta a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politicocostituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.

Testi di riferimento

La repressione criminale nell'esperienza romana. Profili. Vincenzo Giuffrè, ed. Jovene, 1998.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente padroneggi le linee essenziali del diritto pubblico romano e abbia conseguito una specifica conoscenza del diritto criminale. Sia inoltre capace di applicare le

conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto penale vigente.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Storia del diritto romano occorre aver superato l'esame di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Metodi didattici

Il corso si svolge in forma seminariale, attraverso la lettura e il commento di vari documenti della storia giuridica romana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento consisterà in una interrogazione orale con almeno tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30. Lo studente dovrà dare prova di aver appreso le nozioni esposte nel manuale, valorizzando la dimensione storica del fenomeno giuridico.

Programma esteso

Il corso di Storia del diritto romano, finalizzato a conferire spessore storico alla formazione degli studenti che studiano Giurisprudenza, si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominio. A tal fine, il diritto penale romano, sarà considerato, procedendo in parallelo, sia in relazione ai suoi profili sostanziali, sia in relazione alle forme della disciplina processuale. Ne risulterà, grazie all'analisi delle fonti antiche e alla discussione dei casi considerati dai giuristi e dalla legislazione romana, un'intima connessione che lega la fattispecie di reato alle forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Dal punto di vista didattico, ciò agevolerà il conseguimento dell'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. Cura e attenzione specifica verrà inoltre dedicata a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politico-costituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.



Testi in inglese

Italian

The course proposes to trace the line of Roman penal law development from ancient times to the era of domination, as much in its "substantial aspects" as in the forms of study of the process, in order to highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political and constitutional structure of society and criminal repression in all its implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection. For systematic reasons, the course will take place in two parts: one

general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations.

La repressione criminale nell'esperienza romana. Profili.
Vincenzo Giuffrè, ed. Jovene, 1998.

At the end of the course the student is expected to know and remember the features of Roman public law; to be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman law with the existing Italian criminal law.

In order to sit the Roman law history exam, it is necessary to have passed the exam of Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law

The course takes the form of seminars in which a variety of historical Roman legal documents will be discussed in depth.

The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

The student will have to demonstrate a good knowledge of the notions outlined in the manual, enhancing the historical dimension of the legal phenomenon.

The present course, devoted to the study of Roman legal history, will trace the line of Roman penal law development from ancient times to the age of the Late Roman Empire. We will consider the substantial aspects of criminal law as well as the forms of the process. In this way we will highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political-constitutional structure of society and criminal repression in all its implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection. For systematic reasons, the course will take place in two parts: one general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations. The study of legal history will ensure the students the awareness of the nature of the institutes, of their being rooted in ancient past still alive and rich of suggestion to regulate present issues.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BOLDRINI FEDERICA	Matricola: 030169
Docente	BOLDRINI FEDERICA, 6 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	00140 - STORIA DELLE CODIFICAZIONI	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/19	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	5	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso si propone di mettere in luce il fenomeno codificatorio quale elemento caratteristico del sistema giuridico dell'Europa continentale. Dopo aver richiamato i caratteri salienti del sistema di diritto comune, analizzandone le caratteristiche e illustrando le principali ragioni della sua crisi, si introdurranno le nozioni di collezione di fonti legislative e giudiziarie e di consolidazione, analizzandone i principali esempi a livello italiano ed europeo.

Verranno a seguire messe in evidenza le premesse culturali dell'idea di codificazione, con l'approfondimento delle correnti del giusnaturalismo e dell'illuminismo giuridico. Se ne discuteranno successivamente le ricadute politiche tanto nel contesto dell'assolutismo illuminato quanto nell'ideologia della Rivoluzione francese. I tentativi di codificazione prodotti in ambiente rivoluzionario saranno oggetto di specifica trattazione, come lo sarà il modello alternativo dell'ABGB austriaco. Si discuterà successivamente l'ideologia anticodificatoria affermatosi in Germania all'inizio dell'Ottocento negli ambienti culturali di orientamento romantico. Si procederà poi a descrivere le diverse codificazioni degli Stati preunitari italiani, riconducendoli ai diversi modelli esistenti a livello europeo. Particolare attenzione verrà data alle codificazioni parmensi, di cui verrà messa in luce la specificità. Si procederà poi a descrivere la conclusione della controversia sulla codificazione in Germania, con l'adozione del BGB, descrivendo a seguire gli altri Codici civili di inizio Novecento: lo ZBG svizzero e da ultimo il Codex iuris canonici del 1917. Verrà in seguito messo in luce il rapporto tra i regimi totalitari del XX secolo. Si finirà analizzando la diffusione dei diversi modelli di Codice a livello mondiale.

Testi di riferimento	<p>Per gli studenti frequentanti il materiale didattico verrà inviato via mail Per gli studenti non frequentanti e per chi desidera ulteriori approfondimenti si consigliano in alternativa i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adriano Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, vol. II, Milano, Giuffrè 2005 - Enrico Genta, Gian Savino Pene Vidari, Storia del diritto contemporaneo, Torino, Giappichelli, 2005 - Ettore Dezza, Lezioni di storia della codificazione civile. Il Code civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2002
Obiettivi formativi	<p>Scopo del corso è fornire una dettagliata ricostruzione del fenomeno codificatorio e delle sue alterne vicende tra XVIII e XX secolo. Ne verranno altresì descritte le conseguenze a livello di formazione del giurista e di mentalità degli operatori giuridici.</p> <p>L'obiettivo sarà quello di storicizzare lo strumento della codificazione, mettendone in luce i presupposti ideologici e politici e problematizzandone il rapporto tanto con il previgente sistema di ius commune quanto con modelli che hanno avuto uno sviluppo storico alternativo e prescindente dalla codificazione del diritto.</p> <p>Lo studio delle differenti codificazioni prodotte a livello europeo, nonché delle codificazioni preunitarie italiane, consentirà di contestualizzare questo percorso nella storia giuridica delle singole realtà politiche a livello nazionale o regionale.</p> <p>Lo studente sarà portato a familiarizzarsi con lo strumento Codice e a riconoscerlo come linguaggio comune dei sistemi giuridici dell'Europa continentale.</p> <p>Si procederà successivamente a una più ampia riflessione condivisa sul presente dell'idea di codificazione e sulle sue prospettive a livello globale</p>
Prerequisiti	non c'è alcuna propedeuticità
Metodi didattici	<p>Il corso è somministrato con lezioni frontali fornite allo studente con l'ausilio di presentazioni power point.</p> <p>Finché perdurerà l'emergenza COVID 19 i video delle lezioni verranno presentati su TEAMS e sarà possibile scaricare le relative slide dalla stessa piattaforma. Fino al ristabilimento del ricevimento in presenza si provvederà su richiesta a svolgere il ricevimento su Skype, con appuntamento prefissato via mail</p>
Altre informazioni	
Modalità di verifica dell'apprendimento	colloquio orale con tesario. L'esame consisterà in tre domande su specifici argomenti trattati a lezione, la risposta a ciascuna delle quali verrà valutata da 10 in base ai parametri dell'appropriato possesso delle nozioni di base, della capacità di ragionamento e contestualizzazione e proprietà di linguaggio. La valutazione finale sarà data in trentesimi
Programma esteso	



Testi in inglese

	Italian
--	---------

Aim of this course is to describe the phenomenon of Codifications as a distinctive feature of the juridical system of continental Europe. After describing the *ius commune* system in its main traits, mentioning its peculiarities and illustrating the main reasons for its crisis, we'll introduce the concepts of collection and of consolidation of legislative (and judicial) sources: the main examples produced in Italy and in the rest of Europe will be taken into consideration. We will later discuss the cultural premises of the idea of codification, focusing on the movements of *Jusnaturalism* and of juridical *Illuminism*. The political consequences of these movements will be later considered, with reference both to *Enlightened Absolutism* and to the *French Revolution*. We'll later discuss the long efforts to produce a civil Code in revolutionary and post-revolutionary France, focusing also on the alternative model of the Austrian ABGB. We'll then examine the anti-codification movement that established itself in Germany at the beginning of the 19th century, in the cultural environment of *Romanticism*. The various codifications of the pre-unitarian States of the Italian peninsula will be later discussed, focusing on their interaction with the different European models. Special attention will of course be given to the Codes of the Duchy of Parme, whose peculiarities will be highlighted. After describing the conclusion of the codification dispute in Germany, with the enactment of the German civil Code (BGB), we will take into consideration the other Codes introduced at the beginning of the 20th century: the Swiss civil Code and the *Codex iuris canonici* of the 20th century. We'll then discuss the relationship between the Codification of law and the totalitaristic regimes of the 20th century. Our last topic will be the diffusion of the different models of Code at a planetary level.

For attending students, the learning material will be distributed via mail. For non attending students and for those who wish some further reading it is possible to choose alternatively among:

- Adriano Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. II, Milano, Giuffr  2005
- Enrico Genta, Gian Savino Pene Vidari, *Storia del diritto contemporaneo*, Torino, Giappichelli, 2005
- Ettore Dezza, *Lezioni di storia della codificazione civile. Il Code civil (1804) e l'Allgemeines B rgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)*, Torino, Giappichelli, 2002

Aim of this course is to reconstruct in detail the phenomenon of codification and its evolution between the 18th and the 20th century. We'll as well describe the consequences of this phenomenon on legal education and on the way of thinking of jurists. The main goal will be to historicize the idea of Code, highlighting its ideological and political preconditions and comparing it both with the pre-existing *ius commune* system and with legal systems that knew a different evolution, without experiencing the codification of law. Appropriate focus will be given on the specific codifications produced in different parts of Europe, as well as in preunitarian Italian States, in order to contextualize the codification process in the legal history of various national and regional States. Students will be invited to become familiar with Codes as a legal instrument and to recognize them as a common language, shared among the different legal systems of continental Europe. We'll later open a discussion in order to produce a wider reflection on the present and the future of the idea of codification at a global level.

there is no formal prerequisite

The course is organized with frontal classes, supported by power point presentations.

As long as the emergency related to the COVID 19 epidemics will go on, the video presentation of the single lessons will be uploaded on the TEAMS platform. The slides of each lesson will be downloadable from the same platform. As long as student reception will not be possible in person, it is possible to arrange via mail skype meetings to discuss any difficulty that may arise

oral exam with a pre-determined list of questions. The exam will consist in three questions on specific topics discussed during our lessons. Each answer will be evaluated on a scale from 0 to 10, assessing the possess of the fundamental notions of this subject, the reasoning and contextualizing abilities and the property of language of each student. The final mark will be given in thirtieths.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	COPPOLA CRISTINA	Matricola: 006505
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1006660 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Lingua del Paese ospitante
Contenuti	I programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo (Programma Erasmus Plus e Overworld-azione 2) prevedono la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio presso un'impresa, centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei Paesi, europei o non europei, Partecipanti al Programma.Quanto agli specifici contenuti, si rinvia ai relativi bandi. http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-alleestero
Testi di riferimento	Nessuno
Obiettivi formativi	Il trainee avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.
Prerequisiti	Requisiti previsti dai relativi bandi
Metodi didattici	Nel periodo da trascorrere presso l'ente ospitante, lo studente/neolaureato è tenuto a svolgere le attività che il tutor didattico del corso di studi di appartenenza ha approvato.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Al termine del periodo di stage si potrà procedere al riconoscimento dei crediti relativi all'attività svolta all'estero.



Testi in inglese

	Language of the host Country
	<p>The international mobility programs promoted by the University (Erasmus Plus and Overworld Action 2) provide for the possibility of conducting a period of internship at a company, research center or training provider in one of the countries, European or non-European , Participants to the Program.</p> <p>As for the specific content, please refer to the relevant call.http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-allestero</p>
	No text
	The trainee will have the opportunity to acquire specific skills and a better understanding of the socio-economic culture of the host Country.
	Requirements foreseen in the relevant call.
	During the period to be spent at the host institution, the undergraduate / undergraduate is required to carry out the activities that the tutor of the course of study of belonging has approved.
	At the end of the internship period, credits may be recognized for the activity carried out abroad.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	COPPOLA CRISTINA	Matricola: 006505
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1006659 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il tirocinio presso una struttura universitaria di Ateneo (nell'ambito di uffici o progetti di ricerca afferenti a Dipartimenti o Servizi) è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso l'Università di Parma.
Testi di riferimento	Nessuno
Obiettivi formativi	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).
Prerequisiti	Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE, mediante progetto formativo interno. Lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva il progetto formativo interno mediante convalida on-line. Gli

Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line.

Metodi didattici

Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale.

Altre informazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del tirocinio, lo studente interessato trasmette, al Tutor universitario, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e alla relazione finale redatta dal Tutor dell'Ufficio o del Dipartimento ospitante. Alla luce della documentazione fornita, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà il nulla-osta al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi in ordine alla Prova finale. La documentazione finale è trasmessa alla Segreteria didattica dallo studente interessato. Il Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza, nella prima seduta utile, approva e comunica la conclusione con esito positivo dell'attività di tirocinio alla Segreteria studenti, la quale provvede alla registrazione di 6 CFU sulla prova finale. Ciò, salvo che il tirocinio si sia concluso integralmente attraverso modalità informatiche sulla piattaforma ESSETRE mediante riconoscimento dell'attività da parte del Tutor universitario, e automatica trasmissione del riconoscimento alla Segreteria studenti per la registrazione. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.



Testi in inglese

Italian

The internship at a university establishment at the University (within offices or research projects relating to Departments or Services) is a training tool that allows a student to take a period of work experience at the University of Parma.

No text

At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional.

Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the

ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation.

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the Office or department. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	COPPOLA CRISTINA	Matricola: 006505
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1006658 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale	
Anno corso:	5	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il tirocinio presso una struttura esterna è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, diversi dall'Università di Parma.
Testi di riferimento	Nessuno
Obiettivi formativi	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).
Prerequisiti	Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curricolare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curricolare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE. Gli studenti possono usufruire di tirocini formativi per i quali l'Università di Parma abbia già concluso apposite Convenzioni (a.), oppure possono proporre l'effettuazione di tirocini al di fuori delle convenzioni previamente stipulate dall'Università (b.). Nel primo caso (a.), lo Studente deve accedere alla piattaforma ESSETRE, prendere visione dei tirocini proposti nella pagina web dei tirocini-on-line, accettare il tirocinio che ritiene maggiormente di suo

interesse. Nel secondo caso (b.), il Soggetto ospitante, individuato dallo Studente, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma ESSETRE, richiedere la attivazione di una Convenzione con l'Ateneo, proporre il tirocinio "a studente noto", designando un Tutor del Soggetto ospitante che seguirà lo studente durante il tirocinio. Lo studente interessato potrà quindi procedere all'accettazione di questo tirocinio. In entrambi i casi, lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line. Eventuali tirocini oltre il primo, sono attivati mediante documentazione cartacea e non per via informatica.

Metodi didattici

Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del tirocinio, lo studente interessato trasmette, al Tutor universitario, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e alla relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione fornita, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà il nulla-osta al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi in ordine alla Prova finale. La documentazione finale è trasmessa alla Segreteria didattica dallo studente interessato. Il Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza, nella prima seduta utile, approva e comunica la conclusione con esito positivo dell'attività di tirocinio alla Segreteria studenti, la quale provvede alla registrazione di 6 CFU sulla prova finale. Ciò, salvo che il tirocinio si sia concluso integralmente attraverso modalità informatiche sulla piattaforma ESSETRE mediante riconoscimento dell'attività da parte del Tutor universitario, e automatica trasmissione del riconoscimento alla Segreteria studenti per la registrazione. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio. Ad eventuali tirocini svolti oltre al primo saranno attribuiti 6 CFU extracurricolari.



Testi in inglese

Italian

Internship is a training tool that allows a student to spend a period of work experience at public or private institutions other than the University of Parma.

No text

At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional.

Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of

training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation. Any internships beyond the first are activated through paper documentation and not by computer.

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the host. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship. Any internships performed in addition to the first one will be assigned 6 extra curriculum credits.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TORRETTA PAOLA	Matricola: 006406
Docente	TORRETTA PAOLA, 9 CFU	
Anno offerta:	2019/2020	
Insegnamento:	1006891 - TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI	
Corso di studio:	0995 - GIURISPRUDENZA	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	9	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

Il corso sarà dedicato allo studio delle libertà e dei diritti fondamentali come contenuto essenziale del costituzionalismo contemporaneo. La prima parte del corso riguarderà lo sviluppo storico dei diritti fondamentali; l'origine filosofica dei diritti umani; la nozione giuridica di diritti umani; le tecniche di interpretazione dei diritti; i processi di internazionalizzazione dei diritti umani e nello sviluppo di istituzioni di promozione e protezione dei diritti umani a livello universale e regionale. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione giurisprudenziale, nella consapevolezza del ruolo decisivo delle giurisdizioni (costituzionali e comuni, nazionali e sovranazionali) nella individuazione delle figure e dei modi di garanzia del costituzionalismo dei diritti. Nella seconda parte del corso saranno trattati temi, anche attraverso esercitazioni pratiche e laboratori didattici, riguardanti i problemi e le istanze che emergono nell'attualità del dibattito sociale e culturale. Tra le principali issues, è possibile indicare diritti, doveri e solidarietà: il progetto costituzionale di giustizia sociale; diritti sociali e diritti alla riduzione delle diseguaglianze economiche, il welfare state nel contesto della crisi finanziaria e di fronte ai problemi della sostenibilità economica delle politiche sociali e dell'equilibrio delle finanze pubbliche, i diritti dei lavoratori e le trasformazioni del mercato del lavoro; Diritti 'nel tempo': ambiente, patrimonio culturale, generazioni future; diritti civili e politiche antidiscriminatorie (famiglie e 'nuove formazioni sociali', pari opportunità); corpo, sessualità, tecnologie della vita: il diritto all'identità sessuale, i conflitti etici e giuridici in tema di procreazione medicalmente assistita, end-life-decisions, tutela della salute e libertà di cura; diritti nell'evoluzione dei mezzi di comunicazione (internet, social networks, etc.); i diritti nella prospettiva del pluralismo culturale e religioso.

Testi di riferimento

M. Olivetti, Diritti fondamentali, Torino, Giappichelli, 2018: Parte I; Parte II (eccetto cap. 13, 14 e 16); Parte III

Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire i fondamentali strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi di affermazione, positivizzazione ed evoluzione dei diritti umani, sul piano del diritto interno, sovranazionale ed internazionale. Il corso si propone, inoltre, di approfondire, attraverso lo studio della giurisprudenza costituzionale e di quella comune, i profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: - Conoscere i sistemi universali e i regionali di tutela dei diritti umani e dei relativi meccanismi di garanzia, con particolare riferimento alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. - Comprendere le tecniche di tutela dei diritti civili e politici, economici, sociali e culturali nell'ambito dei sistemi universali e regionali di protezione delle libertà fondamentali. - analizzare in modo critico la normativa nazionale, internazionale e sovranazionale relativa ai diritti umani ed elaborare un giudizio critico sulla giurisprudenza delle corti nazionali e sovranazionali relativa alla tutela dei diritti umani.

Prerequisiti

ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI 2018/2019; 2017/2018; 2016/2017; 2015/2016; 2014/2015; 2013/2014 Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale e i relativi esami di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica. ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI 2010-11, 2011-12 e 2012-13 Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano e i relativi esami di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica.

Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente per mezzo di lezioni frontali privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente. In relazione al programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti anche di altri Atenei e Istituti di ricerca. Eventuale materiale di supporto alle lezioni (leggi, giurisprudenza, saggi di dottrina) sarà caricato su Elly. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento ai testi consigliati. Verranno verificate le conoscenze e la capacità di comprensione della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione. Agli studenti verrà richiesto di dimostrare di avere acquisito (a) la conoscenza delle categorie fondamentali relative alla concettualizzazione, positivizzazione e internazionalizzazione dei diritti umani; (b) capacità di rielaborazione critica dei modelli normativi e giurisprudenziali di tutela dei diritti umani. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del lessico giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si

considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



Testi in inglese

Italian

This course is designed to provide a comprehensive background on liberties and fundamental rights as essential content of the contemporary constitutionalism. The first section of the course will regard the development of human rights in an historical perspective; the philosophical basis of human rights; the legal concept of human rights; methods of interpreting human rights, the internationalization of human rights and the promotion and protection of human rights within universal and regional levels. Particular attention will be paid to the courts' judgments, due to the decisive role of judges (constitutional, national and supranational) in the effective protection of individual rights. The second section of the course will consider issues of the recent social and cultural debate through practical activities and didactic laboratories. Among the many issues concerning the protection of human rights the course will focus on: rights, duties and solidarity; the constitutional project of social justice, social rights and economic inequality, welfare State, financial crisis and public finance Equilibrium, the economic sustainability of the welfare state and of social policies, workers' rights and transformations of the labour market; human rights over time: environment, cultural heritage, future generations; civil rights and anti-discrimination policies (families and new family models, equal opportunities); body, sexuality, life technologies: the right to the sexual identity, ethical and juridical conflicts in the face of the medically assisted procreation, end-life decisions, the protection of health and the freedom of choice; rights in the evolution of communication technologies (internet, social networks, etc.); rights in the perspective of cultural and religious pluralism.

M. Olivetti, Diritti fondamentali, Torino, Giappichelli, 2018: Parte I; Parte II (except for chapters 13, 14 and 16); Parte III

The course aims to provide the theoretical, conceptual and methodological tools to analyze the process of positivization and the evolution of human rights, in the national, supranational and international law. The course aims to provide students with a better understanding of models and techniques for the protection of fundamental rights through the analysis of the constitutional case law and of other courts judgments. At the end of the course students are expected to have acquired these skills and abilities: - knowledge of the main universal and regional systems of human rights protection with particular attention to the European Convention of Human Rights and Fundamental Freedoms and to the Charter of Fundamental Rights of the European Union. - knowledge of methods for protecting civil and political rights, economic, social and cultural rights in the context of universal and regional systems of protection of fundamental freedoms. - critical analysis of national, international, and supranational law on human rights; critical analysis of the national and supranational courts case law regarding human rights.

Students enrolled in the first year from the academic 2013/2014, in order to take the exam of Human rights and Constitutional Law must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law. Students enrolled in the first year in years 2012-2013; 2011-2012; 2010-2011, in order to take the exam of Constitutional law II/Human rights and Constitutional Law, must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students. The second part of the course will take place with active participation of the students, through group works concerning text analysis and text production about case study assignment. As part of the program, seminars on particularly relevant issues will be organized, also with scholars of other universities. Some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly. To download this material, online registration is required.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the suggested readings. The test is aimed at verifying the knowledge of the program, the reasoning ability, the logic of argumentation. Students will be required to demonstrate that they have acquired (a) a good knowledge of the fundamental categories related to the conceptualization, positivization and internationalization of human rights, (b) ability to critical analysis of regulatory models and case law for the protection of human rights. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.